

===== AVVERTENZE =====

Newsletter settimanale di Avvertenze <http://avvertenze.aduc.it>

Notizie, riflessioni e guide pratiche per il consumatore: per conoscere ed aver coscienza dei propri diritti, per combattere le arroganze di ogni tipo.

NON DARE PER SCONTATA LA NOSTRA ESISTENZA!

Senza il sostegno economico di persone come te non saremmo in grado di informarti.

Se ci ritieni utili, sostienici con una donazione

<http://www.aduc.it/info/sostienici.php>

Il numero integrale è scaricabile a questi indirizzi in versione TXT o PDF:

<http://avvertenze.aduc.it/generale/files/file/newsletter/Avvertenze-2011-01.txt>

<http://avvertenze.aduc.it/generale/files/file/newsletter/Avvertenze-2011-01.pdf>

Archivio dal 29-12-2010 al 04-01-2011

2011-01

In questo numero:

- Editoriale.

05-01-2011 07:37 Consumatori e vita di tutti i giorni, compresi i diritti dei cittadini

http://avvertenze.aduc.it/editoriale/consumatori+vita+tutti+giorni+compresi+diritti+dei_18586.php

- Notizie.

<http://avvertenze.aduc.it/notizia/>

- La scheda.

30-12-2010 13:37 IMPIANTI SOLARI: produrre e scambiare energia per risparmiare con il CONTO ENERGIA e lo SCAMBIO SUL POSTO

http://sosonline.aduc.it/scheda/impianti+solari+produrre+scambiare+energia_14798.php

- MacroMicro Economia.

29-12-2010 17:50 Lavoro, Fiat e sindacati (saggi?): il dibattito novecentesco dell'Italia dimentica i cittadini

http://avvertenze.aduc.it/macromicro/lavoro+fiat+sindacati+saggi+dibattito+novecentesco_18553.php

- Il Condominio.

03-01-2011 08:31 Condominio. Potere di spesa dell'amministratore

http://avvertenze.aduc.it/condominio/condominio+potere+spesa+dell+amministratore_18568.php

- Vignetta

30-12-2010 16:20 Attenzione all'acquisto del 2011

http://www.aduc.it/vignetta/attenzione+all+acquisto+2011_18562.php

- Giannino

03-01-2011 14:31 Partono i saldi

http://www.aduc.it/giannino/partono+saldi_18575.php

- Comunicati

29-12-2010 09:45 Cenone di Capodanno. Zampone o cotechino?

http://avvertenze.aduc.it/comunicato/cenone+capodanno+zampone+cotechino_18550.php

30-12-2010 09:26 Spumanti e champagne. Come sceglierli

http://avvertenze.aduc.it/comunicato/spumanti+champagne+come+sceglierli_18554.php

30-12-2010 11:08 Neve e rimborsi. Tra bufale e autopubblicità, chi ci rimette e' l'utente. Fare da se'!

http://avvertenze.aduc.it/comunicato/neve+rimborsi+bufale+autopubblicita+chi+ci+rimette_18558.php

30-12-2010 13:59 Aduc- Osservatorio Padova. Riuscirà AcegasAps a ottenere altri soldi?

http://avvertenze.aduc.it/comunicato/aduc+osservatorio+padova+riuscira+acegasaps_18560.php

31-12-2010 14:37 Capodanno: dopo la nottata un gran mal di testa, i rimedi

http://avvertenze.aduc.it/comunicato/capodanno+dopo+nottata+gran+mal+testa+rimedi_18564.php

01-01-2011 15:24 Capodanno romano. Campidoglio e gli angeli-luminarie: che bruttura!

http://avvertenze.aduc.it/comunicato/capodanno+romano+campidoglio+angeli+luminarie+che_18566.php

03-01-2011 13:01 Neve e Trenitalia. Multa Regione Toscana... ma i danni?

http://avvertenze.aduc.it/comunicato/neve+trenitalia+multa+regione+toscana+ma+danni_18572.php

03-01-2011 13:18 Buste di plastica. Finalmente il bando, ma perché devono costare così tanto quelle ecologiche?

http://avvertenze.aduc.it/comunicato/buste+plastica+finalmente+bando+ma+perche+devono_18574.php

03-01-2011 17:01 Gestori elettrici truffaldini: arriva la sanzione per Italcogim. L'Antitrust certifica: firme falsificate

http://avvertenze.aduc.it/comunicato/gestori+elettrici+truffaldini+arriva+sanzione_18577.php

04-01-2011 13:22 Farmaci. Vasodilatatore da ritirare dal mercato secondo 'Prescrire'

http://avvertenze.aduc.it/comunicato/farmaci+vasodilatatore+ritirare+dal+mercato+secondo_18582.php

- Articoli

29-12-2010 09:19 Salvare il mondo. Cosa puoi far da subito: dieci suggerimenti

http://avvertenze.aduc.it/articolo/salvare+mondo+cosa+puoi+far+subito+dieci_18548.php

29-12-2010 09:25 Immigrazione e decreto flussi 2011: in 98.080 potranno nuovamente concorrere alla lotteria della quota di ingresso

http://avvertenze.aduc.it/articolo/immigrazione+decreto+flussi+2011+98+080+potranno_18549.php

30-12-2010 12:41 Quando le star fanno male alla salute

http://avvertenze.aduc.it/articolo/quando+star+fanno+male+alla+salute_18559.php

30-12-2010 15:56 Molti scienziati in Usa sono del partito democratico. Questo è un problema

http://avvertenze.aduc.it/articolo/molti+scienziati+usa+sono+partito+democratico_18561.php

31-12-2010 12:31 Quei discussi controlli negli aeroporti

http://avvertenze.aduc.it/articolo/quei+discussi+controlli+negli+aeroporti_18563.php

31-12-2010 16:25 Agcom: YouTube diventa una tv

http://avvertenze.aduc.it/articolo/agcom+youtube+diventa+tv_18565.php

02-01-2011 20:07 Fine vita. Quando la Svizzera è l'unica via d'uscita

http://avvertenze.aduc.it/articolo/fine+vita+quando+svizzera+unica+via+uscita_18567.php

- Notizie

29-12-2010 09:45 EUROPA/Wind, la fusione con i russi incontra ostacoli

http://avvertenze.aduc.it/notizia/wind+fusione+russi+incontra+ostacoli_121561.php

29-12-2010 09:58 ITALIA/Pedaggi autostradali più cari dal 1 gennaio

http://avvertenze.aduc.it/notizia/pedaggi+autostradali+piu+cari+dal+gennaio_121559.php

29-12-2010 11:00 U.E./Anoressia: una mutazione genetica è parte in causa

http://avvertenze.aduc.it/notizia/anoressia+mutazione+genetica+parte+causa_121560.php

29-12-2010 11:01 ITALIA/Guasti. Sei giorni di black out di telefono e Adsl, la cooperativa chiede 300 mila euro di danni a Telecom Italia

http://avvertenze.aduc.it/notizia/guasti+sei+giorni+black+out+telefono+adsl_121562.php

29-12-2010 11:05 SPAGNA/Tv. Mediaset primo operatore spagnolo, conclusa l'acquisizione delle emittenti Cuatro e Digital+

http://avvertenze.aduc.it/notizia/tv+mediaset+primo+operatore+spagnolo+conclusa_121563.php

29-12-2010 11:13 USA/Privacy: azione legale contro Apple, iPhone e iPad trasmettono informazioni senza il consenso degli utenti

http://avvertenze.aduc.it/notizia/privacy+azione+legale+contro+apple+iphone+ipad_121564.php

29-12-2010 12:26 CANADA/Staminali contro le lesioni al tendine

http://avvertenze.aduc.it/notizia/staminali+contro+lesioni+al+tendine_121565.php

29-12-2010 12:52 U.E./Telefonini. Caricabatterie unico in Europa

http://avvertenze.aduc.it/notizia/telefonini+caricabatterie+unico+europa_121566.php

29-12-2010 13:13 ITALIA/Disparità di reddito ancora alta, soprattutto al Sud. Istat

http://avvertenze.aduc.it/notizia/disparita+reddito+ancora+alta+soprattutto+al+sud_121567.php

29-12-2010 13:57 ITALIA/Telefonia. Comune toscano senza linea da giorni e il sindaco si scaglia contro Telecom Italia

http://avvertenze.aduc.it/notizia/telefonia+comune+toscana+senza+linea+giorni+sindaco_121568.php

29-12-2010 15:39 RUSSIA/Inflazione 2010 all'8,7%

http://avvertenze.aduc.it/notizia/inflazione+2010+all_121569.php

29-12-2010 15:43 GRAN BRETAGNA/Scelte politiche. Teoria lombrosiana per l'University College di Londra

http://avvertenze.aduc.it/notizia/scelte+politiche+teoria+lombrosiana+university_121570.php

29-12-2010 20:02 SPAGNA/Ridefinito il trattamento della pre-leucemia

http://avvertenze.aduc.it/notizia/ridefinito+trattamento+della+pre+leucemia_121571.php

30-12-2010 09:37 USA/Violazione privacy. Class action contro iPhone e iPad della Apple

http://avvertenze.aduc.it/notizia/violazione+privacy+class+action+contro+iphone+ipad_121572.php

30-12-2010 09:44 ITALIA/Caos neve, i rimborsi di Trenitalia

http://avvertenze.aduc.it/notizia/caos+neve+rimborsi+trenitalia_121573.php

30-12-2010 09:50 ITALIA/Distribuzione del reddito delle famiglie e condizioni di vita. Rapporto Istat

http://avvertenze.aduc.it/notizia/distribuzione+reddito+famiglie+condizioni+vita_121574.php

30-12-2010 09:54 COLOMBIA/Narcoboss pluriomicida e sanguinario ucciso dalla polizia
http://avvertenze.aduc.it/notizia/narcoboss+pluriomicida+sanguinario+ucciso+dalla_121575.php

30-12-2010 11:38 ITALIA/Contrasto alla pirateria online. Aziende Fimi-Confindustria soddisfatte della proposta Agcom
http://avvertenze.aduc.it/notizia/contrasto+alla+pirateria+online+aziende+fimi_121576.php

30-12-2010 11:44 AFRICA/Internet: permangono i ritardi, ma cresce il numero degli africani connessi
http://avvertenze.aduc.it/notizia/internet+permangono+ritardi+ma+cresce+numero_121577.php

30-12-2010 13:02 ITALIA/Mozzarella rosa consegnata ai Nas
http://avvertenze.aduc.it/notizia/mozzarella+rosa+consegnata+ai+nas_121578.php

30-12-2010 13:08 ITALIA/Carabinieri sequestrano 32 quintali di pomodori contraffatti
http://avvertenze.aduc.it/notizia/carabinieri+sequestrano+32+quintali+pomodori_121579.php

30-12-2010 13:19 MONDO/Traffico aereo in crescita
http://avvertenze.aduc.it/notizia/traffico+aereo+crescita_121580.php

30-12-2010 14:56 ITALIA/Annunci. Bollette luce e gas più chiare dal 2011
http://avvertenze.aduc.it/notizia/annunci+bollette+luce+gas+piu+chiare+dal+2011_121581.php

30-12-2010 16:05 ITALIA/Internet e le zavorre italiane
http://avvertenze.aduc.it/notizia/internet+zavorre+italiane_121582.php

30-12-2010 16:42 ITALIA/Rifugiati somali in ex-ambasciata. Preoccupazione Unhcr
http://avvertenze.aduc.it/notizia/rifugiati+somali+ex+ambasciata+preoccupazione+unhcr_121583.php

30-12-2010 19:32 ITALIA/Sacchetti plastica. Dal 1 gennaio smaltimento scorte solo a titolo gratuito
http://avvertenze.aduc.it/notizia/sacchetti+plastica+dal+gennaio+smaltimento+scorte_121584.php

31-12-2010 09:46 ITALIA/Codice strada. Circolare ministero: piu' tutela ai conducenti sull'autovelox. E altro
http://avvertenze.aduc.it/notizia/codice+strada+circolare+ministero+piu+tutela+ai_121585.php

31-12-2010 10:38 ITALIA/Multe Agcom ad operatori telefonici e pay tv: nel 2010 sei milioni di euro
http://avvertenze.aduc.it/notizia/multe+agcom+operatori+telefonici+pay+tv+nel+2010_121586.php

31-12-2010 11:41 CINA/Internet: sono saliti a 450 milioni i navigatori cinesi, più 20% in un anno
http://avvertenze.aduc.it/notizia/internet+sono+saliti+450+milioni+navigatori+cinesi_121587.php

31-12-2010 13:24 ITALIA/Giocattoli e merci contraffatte. Maxi-sequestro a Potenza
http://avvertenze.aduc.it/notizia/giocattoli+merci+contraffatte+maxi+sequestro_121588.php

31-12-2010 14:00 MONDO/Il Mediterraneo invaso dalla plastica
http://avvertenze.aduc.it/notizia/mediterraneo+invaso+dalla+plastica_121589.php

31-12-2010 14:32 EUROPA/Antifumo. Le leggi in Europa
http://avvertenze.aduc.it/notizia/antifumo+leggi+europa_121590.php

31-12-2010 16:47 USA/Staminali e bronchiolite obliterante
http://avvertenze.aduc.it/notizia/staminali+bronchiolite+obliterante_121591.php

02-01-2011 19:54 ITALIA/Immigrazione riparte la lotteria del decreto flussi
http://avvertenze.aduc.it/notizia/immigrazione+riparte+lotteria+decreto+flussi_121593.php

02-01-2011 20:02 BELGIO/Eutanasia, molto più diffusa quella involontaria nelle aree metropolitane
http://avvertenze.aduc.it/notizia/eutanasia+molto+piu+diffusa+quella+involontaria_121592.php

02-01-2011 20:40 ITALIA/Incidenti stradali in calo nel 2010
http://avvertenze.aduc.it/notizia/incidenti+stradali+calo+nel+2010_121594.php

02-01-2011 20:44 ITALIA/Caos neve. Regione Toscana: multa di 1 milione e 300mila a Trenitalia
http://avvertenze.aduc.it/notizia/caos+neve+regione+toscana+multa+milione+300mila_121595.php

02-01-2011 20:50 ITALIA/Aborto. Tar Lombardia boccia norme restrittive della Regione
http://avvertenze.aduc.it/notizia/aborto+tar+lombardia+boccia+norme+restrittive+della_121596.php

03-01-2011 08:35 IRAN/Narcotraffico. Otto esecuzioni capitali con impiccagione
http://avvertenze.aduc.it/notizia/narcotraffico+otto+esecuzioni+capitali+impiccagione_121597.php

03-01-2011 08:42 ITALIA/Mutui immobiliari. Ance: 9000 euro in piu' della media europea
http://avvertenze.aduc.it/notizia/mutui+immobiliari+ance+9000+euro+piu+della+media_121598.php

03-01-2011 08:51 ITALIA/Beni di consumo famigliari. 19 giorni di lavoro. Indagine
http://avvertenze.aduc.it/notizia/beni+consumo+famigliari+19+giorni+lavoro+indagine_121599.php

03-01-2011 10:45 ITALIA/Rai, il direttore generale e le liquidazioni d'oro, Corte dei Conti contesta il danno erariale
http://avvertenze.aduc.it/notizia/rai+direttore+generale+liquidazioni+oro+corte+dei_121600.php

03-01-2011 10:56 USA/Posta elettronica: Microsoft cancella mail Hotmail, poi si scusa e promette rimedi
http://avvertenze.aduc.it/notizia/posta+elettronica+microsoft+cancella+mail+hotmail_121601.php

03-01-2011 10:58 USA/Internet: Facebook supera Google per visite negli Stati Uniti
http://avvertenze.aduc.it/notizia/internet+facebook+supera+google+visite+negli+stati_121602.php

03-01-2011 12:47 ITALIA/Sentenze giudiziarie e privacy: nuove regole per la pubblicazione
http://avvertenze.aduc.it/notizia/sentenze+giudiziarie+privacy+nuove+regole_121603.php

03-01-2011 13:37 U.E./Censura. Preoccupazione dell'Ue per la legge ungherese
http://avvertenze.aduc.it/notizia/censura+preoccupazione+dell+ue+legge+ungherese_121604.php

03-01-2011 13:56 IRAN/Narcotraffico. Sette nuove impiccagioni

http://avvertenze.aduc.it/notizia/narcotraffico+sette+nuove+impiccagioni_121605.php
03-01-2011 14:57 FRANCIA/Si vendono meno automobili

http://avvertenze.aduc.it/notizia/si+vendono+meno+automobili_121606.php
03-01-2011 17:14 ITALIA/Condotte commerciali scorrette: sanzione da 130 mila euro per il gestore elettrico Italcogim

http://avvertenze.aduc.it/notizia/condotte+commerciali+scorrette+sanzione+130+mila_121607.php
03-01-2011 17:18 ITALIA/Sms truffaldini: la campagna 'Wind sfondi mania' sanzionata dall'Antitrust

http://avvertenze.aduc.it/notizia/sms+truffaldini+campagna+wind+sfondi+mania_121608.php
03-01-2011 17:36 ITALIA/Poste italiane: Antitrust sanziona la 'Raccomandata 1', ma grazia Poste Vita per la carente informazione sulla prescrizione delle polizze

http://avvertenze.aduc.it/notizia/poste+italiane+antitrust+sanziona+raccomandata+ma_121609.php
03-01-2011 18:30 ITALIA/Incidenti stradali e droghe. Radicali: l'inutile allarmismo

http://avvertenze.aduc.it/notizia/incidenti+stradali+droghe+radicali+inutile_121612.php
03-01-2011 19:31 MESSICO/Narcoguerra. Estesa di un mese tregua unilaterale della 'famiglia Michoacana'

http://avvertenze.aduc.it/notizia/narcoguerra+estesa+mese+tregua+unilaterale+della_121613.php
04-01-2011 07:27 SPAGNA/Inflazione annuale in crescita al 2,9%

http://avvertenze.aduc.it/notizia/inflazione+annuale+crescita+al_121614.php
04-01-2011 07:36 SPAGNA/Mercato automobilistico in crescita di solo il 3,1%

http://avvertenze.aduc.it/notizia/mercato+automobilistico+crescita+solo_121615.php
04-01-2011 08:01 USA/Facebook valutata 50 miliardi di dollari

http://avvertenze.aduc.it/notizia/facebook+valutata+50+miliardi+dollari_121611.php
04-01-2011 08:52 ITALIA/Multe Cds. Aumento del 2,4%

http://avvertenze.aduc.it/notizia/multe+cds+aumento_121616.php
04-01-2011 10:13 USA/I costi del proibizionismo sulle droghe, risparmi e nuove prospettive. Studio del Cato Institute

http://avvertenze.aduc.it/notizia/costi+proibizionismo+sulle+droghe+risparmi+nuove_121617.php
04-01-2011 10:27 KENYA/Verso il congelamento dei beni dei narcotrafficienti

http://avvertenze.aduc.it/notizia/verso+congelamento+dei+beni+dei+narcotrafficienti_121618.php
04-01-2011 10:54 GERMANIA/Polli e uova alla diossina. Chiusi allevamenti

http://avvertenze.aduc.it/notizia/polli+uova+alla+diossina+chiusi+allevamenti_121619.php
04-01-2011 11:10 FRANCIA/Vasodilatatore Buflomedil. Rivista Prescrire: ritirarlo dal mercato!

http://avvertenze.aduc.it/notizia/vasodilatatore+buflomedil+rivista+prescrire_121620.php
04-01-2011 12:10 USA/Staminali embrionali e degenerazione maculare. Ok Fda alla sperimentazione

http://avvertenze.aduc.it/notizia/staminali+embrionali+degenerazione+maculare+ok+fda_121621.php
04-01-2011 12:14 MONDO/Wikipedia. L'enciclopedia online può fare a meno della pubblicità: raccolti contributi per 16 milioni di dollari

http://avvertenze.aduc.it/notizia/wikipedia+enciclopedia+online+puo+fare+meno+della_121610.php
04-01-2011 12:29 ITALIA/Mercato moto in calo

http://avvertenze.aduc.it/notizia/mercato+moto+calo_121622.php
04-01-2011 12:53 ITALIA/Prezzi al consumo. Istat: in un anno aumenti di circa il 2%, 'volano' i trasporti

http://avvertenze.aduc.it/notizia/prezzi+al+consumo+istat+anno+aumenti+circa+volano_121623.php
04-01-2011 12:59 ITALIA/Tv. Aumentano le emittenti su Internet, il 62% si autofinanzia

http://avvertenze.aduc.it/notizia/tv+aumentano+emittenti+internet+62+si+autofinanzia_121624.php
04-01-2011 13:30 ITALIA/Sanita' e web. Otto su dieci vi si affidano

http://avvertenze.aduc.it/notizia/sanita+web+otto+dieci+vi+si+affidano_121625.php
04-01-2011 13:47 SPAGNA/Sul sito di Apple scaricabile il primo gioco progettato da non vedente

http://avvertenze.aduc.it/notizia/sul+sito+apple+scaricabile+primo+gioco+progettato_121626.php
04-01-2011 17:58 ITALIA/Rc-Auto. Il Governo impegnato per la riduzione delle tariffe

http://avvertenze.aduc.it/notizia/rc+auto+governo+impegnato+riduzione+tariffe_121628.php
04-01-2011 18:07 USA/Difetto staminali provoca calvizie

http://avvertenze.aduc.it/notizia/difetto+staminali+provoca+calvizie_121627.php
04-01-2011 18:20 ITALIA/Maltempo e blocco traffico: l'Antitrust apre istruttoria nei confronti di Autostrade

http://avvertenze.aduc.it/notizia/maltempo+blocco+traffico+antitrust+apre+istruttoria_121629.php
04-01-2011 19:45 GUATEMALA/Narcoguerra. Le minacce dei Zetas al Governo

http://avvertenze.aduc.it/notizia/narcoguerra+minacce+dei+zetas+al+governo_121630.php
04-01-2011 19:51 BELGIO/Staminali del grasso. In banca per un futuro uso

http://avvertenze.aduc.it/notizia/staminali+grasso+banca+futuro+uso_121631.php

LE PETIZIONI DELL'ADUC

Sono due, e sul sito c'è la documentazione che ne spiega i motivi e vi chiede di firmarle.
Vi riportiamo uno stralcio di quanto troverete sul sito.

ONU / VATICANO

La petizione chiede al Segretario generale delle Nazioni Unite di modificare lo status del Vaticano, da "Stato non membro, Osservatore Permanente" con potere di voto, a Organizzazione non governativa con potere consultivo.

<http://avvertenze.aduc.it/info/vaticano.php>

PER L'ABOLIZIONE DEL CANONE RAI

La petizione rivolta a Camera e Senato chiede l'abolizione del canone/tassa Rai

<http://tlc.aduc.it/rai/>

Ricordiamo ai lettori che sul portale sono in lettura sei canali tematici e sei sottocanali con informazioni e consigli quotidiani, tutti editi dall'Aduc:

- Avvertenze

<http://avvertenze.aduc.it>

Per conoscere i propri diritti e combattere le arroganze di ogni tipo

Sottocanali:

- Rimborso Windows: <http://avvertenze.aduc.it/rimborsowindows/>

- Censura: <http://avvertenze.aduc.it/censura/>

- Immobili: <http://avvertenze.aduc.it/immobili/>

- Investire Informati

<http://investire.aduc.it>

Informazione e consulenza finanziaria

- Salute

<http://salute.aduc.it>

Uno spazio di informazione e discussione basato su un principio essenziale: solo l'individuo può disporre della propria salute. Oltre alla ricerca con le cellule staminali, alla clonazione, all'eutanasia e alla lotta al dolore, ADUC Salute informa su temi come fecondazione assistita, interruzione di gravidanza, tossicodipendenza, contraccezione, sessualità, etc.

Sottocanali:

- Eutanasia: <http://salute.aduc.it/eutanasia/>

- Cellule staminali: <http://salute.aduc.it/staminali/>

- Droghe

<http://droghe.aduc.it>

Notizie quotidiane sulle droghe con attenzione alla situazione internazionale, alle diverse realtà, ai traffici, all'andamento della "war on drugs", ai sistemi di produzione e di spaccio delle sostanze stupefacenti.

- Telecomunicazioni

<http://tlc.aduc.it>

I diritti degli utenti di tv, Internet e telefonia

Sottocanali:

- Stop al canone Rai: <http://tlc.aduc.it/info/specialecanonerai.php>

- Immigrazione

<http://immigrazione.aduc.it>

Diritti degli stranieri in Italia

EDITORIALE

05-01-2011 07:37 **Consumatori e vita di tutti i giorni, compresi i diritti dei cittadini**



I consumatori sono coloro che acquistano un prodotto e -per semplificazione piu' che per altro- vengono equiparati anche agli utenti dei servizi. Il confine tra consumatori e cittadini e' ben delineato: il primo l'abbiamo scritto, il secondo e' il componente della comunita' civica. Spesso accade che i diritti e i doveri del cittadino si intreccino con quelli dei consumatori e, siccome la fiducia media dei cittadini verso associazioni come la nostra e' buona, mentre e' scarsa per chi in primis dovrebbe tutelare i diritti dei cittadini (partiti, sindacati, etc), ecco che l'associazione dei consumatori diventa punto di riferimento per tutto quello che non funziona nella societa', una sorta di spalla su cui piangere e confidare i propri problemi.

Ma noi non siamo tuttologi. Mettiamo al centro della nostra politica il cittadino consumatore e utente, un soggetto economico che dovrebbe essere il fulcro centrale intorno al quale l'economia del Paese dovrebbe circolare. Sappiamo che non e' cosi', perche' nel nostro Paese piu' che in altri (soprattutto quelli a tradizione anglosassone), l'economia gira intorno alle aziende, ai lavoratori e allo Stato e i consumatori sono una sorta di suddito. Certo, in Italia abbiamo anche il codice del consumo e le cose scritte sono abbastanza chiare, ma quando chi ci governa deve decidere una politica, l'ultimo soggetto a cui pensa e' il consumatore, se non -come quasi sempre avviene- se lo dimentica. L'esempio principe di questa cultura e' lo sciopero: siamo abituati ai corte che girano per le strade delle nostre citta', bloccando il traffico, ai ferrovieri che bloccano il traffico, agli impiegati nei servizi pubblici che fanno chiudere l'erogazione di questi servizi, etc. Tutte situazioni in cui il diritto del consumatore viene soggiogato ad altri diritti ritenuti superiori. Il consumatore e', cioe', soggetto passivo rispetto alle politiche degli altri protagonisti della societa'. I consumatori, per scioperare, lo possono fare solo individualmente e nel loro singolo rapporto con il fornitore di un prodotto o l'erogatore di un servizio (diffidate di chi ogni tanto proclama scioperi dei consumatori e sciorina finti dati per vantarne il successo).

Questa e' la fotografia della nostra realta'. Ma noi crediamo che possa essere letta anche in modo diverso e meglio comprendere che questa centralita' del consumatore andrebbe presa un po' di piu' in considerazione. Faccio un solo esempio su un argomento apparentemente ostico o, addirittura, dove il consumatore svolge un'altra funzione. Le droghe illegali. Dici consumatore e pensi a quello che compra lo spinello o si fa un viaggio ad Amsterdam. Questo consumatore -in diritti e doveri- non esiste perche' illegale, e' solo un clandestino che non puo' vantare nulla nei confronti della legge. Il Cato Institute, think-tank americano che perora la legalizzazione delle droghe oggi illegali, ha pubblicato un corposo rapporto in cui, coi numeri, dimostra che la legalizzazione delle droghe converrebbe agli Usa: la spesa pubblica risparmierebbe ogni anno 41,3 miliardi Usd in polizia, giustizia e carceri; e poi ci sarebbero da considerare i vantaggi derivati dall'emersione di un nuovo settore economico. Questo per dire che, partendo dalla centralita' di un soggetto consumatore e dalle sue esigenze (oggi negate, ma affermate in clandestinita' o ipocritamente ammesse solo per il consumo ma non per il procacciamento della sostanza), la legalizzazione sarebbe non solo un diritto di disporre di se stessi come si crede, ma avrebbe una base economica esplosiva da cui chiunque, soprattutto i non-consumatori di droghe oggi illegali (la maggioranza delle persone), ne trarrebbe vantaggio. Termino sottolineando come l'aspetto economico e' la base su cui si fondano anche tutte le liberta': essere liberi conviene non solo al nostro anelito di disporre di se stessi, ma anche e sempre alla tasche di se stessi come soggetto economico della societa'.

(Vincenzo Donvito)

LA SCHEDA PRATICA

30-12-2010 13:37 **IMPIANTI SOLARI: produrre e scambiare energia per risparmiare con il CONTO ENERGIA e lo SCAMBIO SUL POSTO**

Con la direttiva 2001/77/CE il Parlamento europeo ha inteso promuovere la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, ovvero da fonti naturali (eolica, solare, geotermica, del moto ondoso, maremotrice, idraulica, biomasse, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, etc.).

In Italia questa direttiva e' stata recepita dal d.lgs. 387/2003, che ha previsto -tra le altre cose- incentivazioni per la produzione di energia solare introducendo anche il concetto di "scambio sul posto", ovvero di scambio di energia tra l'utente/produttore e il gestore/distributore.

Alle disposizioni generiche d.lgs.387/2003 sono seguite norme attuative del Ministero delle Attivita' produttive e dell'Autorita' per l'energia ed il gas (AEEG), **cosi' da rendere possibile la realizzazione di un impianto solare fotovoltaico con fruizione di incentivi statali sull'energia prodotta (Conto Energia) nonche' forti risparmi sulla bolletta se l'energia prodotta viene consumata (Scambio sul posto).**

Piu' precisamente, per gli impianti entrati in esercizio entro il 31/12/2010 si applicano le regole e le tariffe incentivanti stabilite dal DM (del Ministero dello sviluppo economico) 19 febbraio 2007 con successiva delibera AEEG 90/2007, mentre agli impianti che entrano in esercizio a partire dal 1/1/2011 e fino a tutto il 2013 si applicano le regole e le tariffe incentivanti stabilite dal DM (del Ministero dello sviluppo economico) 6 Agosto 2010 rese attuative dalla Delibera AEEG 181/2010.

Rientrano nelle nuove tariffe anche le attivazioni successive al 1/1/2011 di impianti gia' esistenti che hanno subito interventi di potenziamento.

Per quanto previsto dal DL 105/2010 (convertito nella legge 129/2010, art. 1 septies) le vecchie tariffe incentivanti previste dal DM 19/2/2007 relative al 2010 si applicano anche agli impianti realizzati ed installati entro il 31/12/2010 con entrata in esercizio entro il 30/6/2011.

IL CONTO ENERGIA - COS'E' E COME FUNZIONA

Si tratta di un sistema di incentivi legati alla produzione di energia elettrica da impianti solari fotovoltaici (pannelli solari) installati dagli utenti/produttori e collegati alla rete elettrica locale.

In pratica il Conto Energia e' il valore dell'energia prodotta dall'impianto solare e remunerata dal gestore locale (GSE) a tariffe particolari, dette "incentivanti".

Il sistema consente all'utente/produttore di vedersi riconosciute, per un periodo che puo' arrivare fino a 20 anni (a seconda della classe di appartenenza dell'impianto, definita in base alla sua potenza), delle tariffe incentivanti differenziate a seconda del tipo di impianto fissate dal Ministero dello sviluppo economico.

Gli impianti per i quali sono applicabili le tariffe introdotte dal cosiddetto "Terzo Conto Energia" (DM 6/8/2010), entrati in funzione dal 1/1/2011, si suddividono, proprio al fine dell'individuazione della tariffa applicabile, in:

- impianti solari fotovoltaici con potenza non inferiore a 1 kw, a loro volta distinti in

* impianti realizzati sugli edifici (su tetti piani o a falda, o sulla facciata come frangisole);

* altri (per esempio moduli ubicati al suolo o su pergole, serre, tettoie, pensiline, etc);

- impianti solari fotovoltaici integrati con caratteristiche innovative, installati con moduli che sostituiscano parti dell'edificio come, per fare esempi, il tetto, le finestre, le porte, e che abbiano caratteristiche innovative e siano progettati per svolgere anche funzioni architettoniche (come la protezione termica dell'edificio, la tenuta all'acqua, la tenuta meccanica).

- impianti a concentrazione (non trattati in questa scheda perche' "riservati" a persone giuridiche e soggetti pubblici).

Un ulteriore categoria, gli **impianti con innovazione tecnologica** non e' al momento ne' ben definita ne' incentivata, in attesa di un ulteriore decreto del Ministero dello sviluppo economico.

I dettagli sulle caratteristiche tecniche degli impianti, sulla modalita' di posizionamento e di installazione si trovano agli allegati 1,2 e 4 del DM 6/8/2010 nonche' sulla Guida tecnica pubblicata dal GSE (vedi link utili).

Agli incentivi del conto energia (produzione) possono essere aggiunti quelli dello "scambio sul posto", attivabile su impianti di potenza inferiore ai 20 kw dove il punto di immissione dell'energia coincide

con quello di prelievo, ovvero su impianti a dimensione "familiare" montati sulla casa di abitazione. Per i dettagli si veda la sezione dedicata allo SCAMBIO SUL POSTO, piu' avanti.

CHI PUO' ACCEDERE ALLE TARIFFE INCENTIVANTI

Gli incentivi sono usufruibili da persone fisiche (oltre e quelle giuridiche e dai condomini) che siano proprietarie dell'immobile ove e' installato l'impianto o che possano disporre di autorizzazione sottoscritta dal proprietario (o dai proprietari, se piu' di uno) dell'immobile.

Questi soggetti, nell'espletamento della pratica, sono detti "soggetti responsabili dell'impianto".

Gli impianti solari possono accedere al conto energia se hanno potenza nominale superiore a 1 kW. Essi devono essere conformi a determinate norme tecniche, devono rientrare nelle tre categorie gia' viste e devono essere collegati alla rete elettrica o a piccole reti isolate. Ogni impianto dovra' avere un unico punto di connessione alla rete non condiviso con altri impianti.

COME SI ACCEDE

1) La prima cosa da fare e' ovviamente rivolgersi ad una ditta specializzata che progetti e realizzi l'impianto. E' bene anche informarsi presso il proprio Comune per verificare se si debbano chiedere permessi o autorizzazioni. Se l'impianto ha potenza superiore ai 20 kW dovra' anche essere presentata (all'Ufficio tecnico di finanza) una denuncia di apertura dell'"officina elettrica".

Annotiamo, in proposito, che da Maggio 2010 per l'installazione di pannelli solari, fotovoltaici e termici (senza serbatoio di accumulo esterno, a servizio degli edifici, realizzati al di fuori delle zone urbane classificate come A, ovvero a carattere storico, artistico o di particolare pregio ambientale) NON e' necessaria la Dia ma e' sufficiente una comunicazione preventiva al Comune, senza obbligo di attendere 30 gg prima di dare avvio ai lavori (vedi DL 40/2010 convertito nella legge 73/2010 che ha modificato il testo unico dell'edilizia).

Del resto anche il Ministero dello sviluppo economico, nelle "linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili" (DM 10/9/2010, vedi link utili), ha precisato che l'installazione di piccoli impianti fotovoltaici (fino a 20 kW di potenza) rientra negli interventi di edilizia libera per i quali e' sufficiente l'invio di una comunicazione, prevedendo tra l'altro che le Regioni si adeguino a queste disposizioni nazionali entro il 2010.

E' bene, tuttavia, rivolgersi all'ufficio tecnico del Comune per verificare quali siano gli adempimenti necessari e la tempistica prevista.

2) Il soggetto responsabile (di solito il proprietario dell'immobile o comunque una persona autorizzata dal proprietario, come gia' detto) deve poi inoltrare al gestore di rete locale (Enel, Acea, Hera, etc.), secondo le modalita' da questo previste, il progetto preliminare dell'impianto e **chiederne la connessione alla rete**. Se l'impianto ha potenza fino a 20 kW dovra' anche precisare se intende avvalersi del servizio dello scambio sul posto.

Il gestore comunica il punto di allaccio e il proprio preventivo con i tempi di realizzazione, preventivo che dev'essere accettato.

Una volta ultimato l'impianto, il soggetto responsabile dovra' darne notizia al gestore e quest'ultimo dovra' allacciare l'impianto alla rete.

L'AEEG (Autorita' per l'energia elettrica ed il gas) ha stabilito che la realizzazione della connessione debba avvenire entro massimo 30 giorni lavorativi dall'accettazione del preventivo (che deve essere emesso entro 20 gg dalla richiesta, piu' il tempo necessario per l'eventuale sopralluogo). Se il lavoro e' considerato "complesso" il termine di realizzazione e' di 120 giorni lavorativi. In caso di mancato rispetto, se non vi sono cause di forza maggiore o imputabili al soggetto richiedente, deve essere corrisposto un indennizzo automatico pari al maggior valore tra l'1% del costo totale della connessione e 5 euro, per ogni giorno di ritardo fino a un massimo di 180 giorni (per i dettagli vedi Delibera AEEG 89/07)

3) Successivamente, entro 90 giorni (*) dalla entrata in esercizio dell'impianto il soggetto responsabile deve far pervenire al Gestore locale (GSE) una richiesta di concessione della tariffa incentivante, con allegata documentazione finale di entrata in esercizio dell'impianto. Il mancato rispetto del termine comporta l'impossibilita' di accedere all'incentivazione.

Per le domande relative ad impianti messi in esercizio dal 1/1/2011 l'invio puo' avvenire esclusivamente per via telematica utilizzando il sistema messo a punto dal GSE, previa registrazione (<https://applicazioni.gse.it>).

I tempi di risposta del GSE sono di 120 giorni (*), sia per comunicare l'ammissione alla tariffa (con indicazione di quella riconosciuta) sia per comunicare carenze della documentazione presentata.

In caso di riconoscimento della tariffa richiesta la comunicazione viene resa disponibile, previo avviso inviato per posta elettronica, sul sito utilizzato per l'invio della domanda, nella sezione "comunicazioni del GSE", scaricabile in formato pdf. Diversamente, per comunicare una tariffa diversa o una mancata accettazione,

oppure una richiesta di integrazione dei documenti, viene inviata una raccomandata a/r o una email certificata (se nella procedura e' stata indicata un indirizzo di posta elettronica certificata). Al richiedente viene data possibilita', in questo caso, di presentare proprie obiezioni e osservazioni, sempre online attraverso il sito suddetto.

4) Dopo aver ricevuto risposta positiva dal GSE, il responsabile dell'impianto deve stipulare la convenzione scaricando e stampando dal sito suddetto il relativo modulo, firmandolo e inviandolo a Gestore dei Servizi Energetici – GSE S.p.A., Viale Maresciallo Pilsudski, 92 – 00197 Roma scrivendo sulla busta: GSE – Incentivazione impianti fotovoltaici – Invio Dichiarazione di Accettazione della Convenzione - Numero Identificativo Impianto (Numero Pratica): N...."

Per consultare la GUIDA DEL GSE all'invio telematico: [clicca qui](#)

(*) Nota: questi termini sono validi per gli impianti entrati in esercizio dal 1/1/2011; in precedenza essi erano ambedue di 60 giorni (vedi DM 19/2/2007).

LE TARIFFE INCENTIVANTI DEL TRIENNIO 2011/2013

La tariffa incentivante a cui viene pagata l'energia prodotta dipende dal tipo di impianto e dalla sua potenza nominale. La tariffa e' riconosciuta -e mantenuta costante- per 20 anni dall'entrata in esercizio dell'impianto.

IMPIANTI CON POTENZA NON INFERIORE A 1 KW

Rientrano in questa grossa categoria gli impianti realizzati sugli edifici (su tetti piani o a falda, o sulla facciata come frangisole) e gli "altri" (per esempio moduli ubicati al suolo o su pergole, serre, tettoie, pensiline, etc).

Intervallo di potenza	Impianti entrati in esercizio tra il 1/1 e il 30/4/2011 (A)		Impianti entrati in esercizio tra il 1/5 e il 31/8/2010 (B)		Impianti entrati in esercizio tra il 1/9 e il 31/12/2011 (C)	
	Realizzati sugli edifici	Altri	Realizzati sugli edifici	Altri	Realizzati sugli edifici	Altri
tra 1 kW e 3 kW	0,402	0,362	0,391	0,347	0,380	0,333
superiore a 3 fino a 20 kw	0,377	0,339	0,360	0,322	0,342	0,304
superiore a 20 fino a 200 kw	0,358	0,321	0,341	0,309	0,323	0,285
superiore a 200 fino a 1000 kw	0,355	0,314	0,335	0,303	0,314	0,266
superiore a 1000 fino a 5000 kw	0,351	0,313	0,327	0,289	0,302	0,264
superiore a 5000 kw	0,333	0,297	0,311	0,275	0,287	0,251

* Tariffe in Euro per kW;

* Per approfondire le caratteristiche tecniche e specifiche di ogni categoria si veda l'Allegato 2 del DM 6/8/2010 oppure la guida del GSE (ambedue tra i link utili);

* Per gli impianti i cui moduli costituiscono elementi costruttivi di pergole, serre, barriere acustiche, tettoie e pensiline si applica una tariffa pari alla media aritmetica tra quella relativa agli impianti realizzati sugli edifici e quella relativa agli "altri impianti".

PERGOLE, SERRE, BARRIERE ACUSTICHE, TETTOIE, PENSILINE

Sono gli impianti i cui moduli non si sovrappongono ma costituiscono elementi costruttivi di pergole, serre, barriere acustiche, tettoie e pensiline. La tariffa incentivante e' la media aritmetica tra quella spettante per gli impianti "sugli edifici" e quella per gli "altri"(vedi sopra):

Intervallo di potenza	Impianti entrati in esercizio tra il 1/1 e il 30/4/2011 (A)	Impianti entrati in esercizio tra il 1/5 e il 31/8/2010 (B)	Impianti entrati in esercizio tra il 1/9 e il 31/12/2011 (C)
tra 1 kW e 3 kW	0,382	0,369	0,357
superiore a 3 fino a 20 kw	0,358	0,341	0,323
superiore a 20 fino a 200 kw	0,340	0,325	0,304
superiore a 200 fino a 1000 kw	0,335	0,319	0,290
superiore a 1000 fino a 5000 kw	0,332	0,308	0,283
uperiore a 5000 kw	0,315	0,293	0,269

* tariffe in Euro per kW

* la specifica tecnica di questi impianti si trova all'art.20 del DM 6/8/2010 (vedi tra i link utili).

*** Tutte le suddette tariffe valgono per impianti entrati in esercizio dal 1/1/2011.**

Per quelli che entrano in esercizio negli anni 2012 e 2013 si applica la tariffa della terza colonna (C) decurtata del 6% ogni all'anno con arrotondamento alla terza cifra decimale.

Per quelli che entreranno in esercizio successivamente sara' emanato un nuovo decreto.

Per gli impianti entrati in esercizio prima del 1/1/2011 (entro il 31/12/2010) si continuano ad applicare le tariffe previste dal DM 19/2/2007 (vedi piu' avanti, sezione TARIFFE INCENTIVANTI 2010).

Le tariffe di cui sopra sono incrementate

- del 5% per impianti diversi da quelli realizzati su edifici (quindi impianti ubicati al suolo o su pergole, serre, tettoie, pensiline, etc.) ubicate in zone industriali, commerciali, cave o discariche esaurite, etc.

-del 5% per impianti realizzati su edifici operanti con lo scambio sul posto realizzati da comuni con popolazione superiore a 5000 abitanti;

- del 10% per impianti realizzati su edifici e installati in sostituzione di coperture in eternit o comunque contenenti amianto.

- del 20% per i sistemi "con profilo di scambio prevedibile" (impianti di potenza superiore a 20 kw per i quali sia stato attivato un programma di scambio di energia), relativamente all'energia prodotta nel giorno di attuazione del programma.

Ai benefici delle tariffe incentivanti gia' dette se ne aggiungono altri qualora venga attivato il servizio di "scambio sul posto". Per i dettagli si veda la sezione successiva.

IMPIANTI INTEGRATI CON CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Sono gli impianti che utilizzano moduli e componenti speciali che si integrano e sostituiscono parti degli edifici (il tetto, le finestre, le porte, etc.) aventi caratteristiche innovative e pensati per svolgere anche funzioni architettoniche (come la protezione termica dell'edificio, la tenuta all'acqua, la tenuta meccanica).

Intervallo di potenza	Tariffa corrispondente (euro per kW)
tra 1 kW e 20 kW	0,44
superiore a 20 fino a 200 kW	0,40
suoeriore a 200 kW	0,37

--	--

* Le caratteristiche tecniche sono specificate nell'Allegato 4 del DM 6/8/2010 nonché nella guida tecnica del GSE (ambedue tra i link utili);

* **Le suddette tariffe valgono per impianti entrati in esercizio, a seguito di interventi di nuova costruzione o di rifacimento totale o potenziamento, dal 1/1/2011.**

Per quelli che entrano in esercizio negli anni 2012 e 2013 si applica una riduzione del 2% ogni all'anno con arrotondamento alla terza cifra decimale.

Per quelli che entreranno in esercizio successivamente sarà emanato un nuovo decreto.

* Per gli impianti suddetti entrati in esercizio a seguito di potenziamento di un preesistente impianto le tariffe di cui sopra si applicano limitatamente alla produzione aggiuntiva ottenuta a seguito del potenziamento.

EROGAZIONE DEGLI INCENTIVI

Avviene per 20 anni dalla data di messa in esercizio dell'impianto, a partire dall'anno solare successivo alla data di ricevimento della domanda di ammissione da parte del GSE.

Per gli impianti di potenza fino a 20 kW avviene con cadenza bimestrale -se l'importo cumulato nel bimestre supera i 200 euro- sul conto corrente bancario indicato dal soggetto responsabile con valuta a fine mese.

La cifra è calcolata moltiplicando l'energia prodotta e la tariffa incentivante riconosciuta, eventualmente maggiorata dei premi aggiuntivi. La misura dell'energia prodotta mensilmente viene comunicata al GSE dai gestori di rete con i quali i soggetti responsabili hanno stipulato i contratti di "scambio sul posto".

Sulla tariffa incentivante pagata non viene aggiunta l'iva, nemmeno se il soggetto destinatario è un'azienda. Ciò in quanto si tratta di un contributo a fondo perduto reso in assenza di controprestazione (circolare Agenzia delle Entrate 46/2007).

È interessante aggiungere che per la persona fisica che non usa l'impianto nell'ambito dell'attività di impresa, le cifre percepite come incentivi non sono soggette al pagamento delle imposte dirette (irpef) se non nel caso in cui l'energia prodotta in esubero rispetto ai propri consumi venga venduta alla rete, caso che NON riguarda chi usufruisce del servizio di "scambio sul posto", dove l'energia in surplus viene "immagazzinata". Maggiori informazioni al riguardo possono si trovano nella circolare suddetta (46/2007) oppure possono essere chieste direttamente agli uffici locali dell'Agenzia delle entrate.

IL SERVIZIO DI "SCAMBIO SUL POSTO" - COS'È E COME FUNZIONA

Per gli impianti che producono energia da fonti rinnovabili aventi potenza nominale fino a 20 kWp (Chilowatt picco, la potenza massima dell'impianto) e per i quali il punto di immissione e di prelievo di energia coincidono, è possibile attivare il servizio di "scambio sul posto".

Si tratta di un sistema che consente di "compensare" l'energia prodotta -ed immessa sulla rete- con quella prelevata e consumata, avendo ad effettivo carico solo la differenza tra le due. Non solo: il sistema consente di "immagazzinare" virtualmente l'energia non consumata subito per futuri utilizzi.

Fino al 2009 i contratti inerenti lo "scambio sul posto" venivano sottoscritti direttamente con il proprio gestore/fornitore di energia, con pagamento del "saldo" tra l'energia consumata e quella prodotta.

Dal 2009 le cose sono cambiate, la convenzione si stipula col GSE (gestore servizio elettrico) e i "conteggi" tra energia consumata e prodotta sono separati. Da una parte quindi si continua a pagare l'energia consumata al proprio fornitore, dall'altra si riscuote -dal GSE- un contributo per l'energia prodotta ed immessa sulla rete nonché un rimborso dei costi sostenuti per l'acquisto di energia.

Il contributo, detto "in conto scambio", è calcolato in base all'energia prodotta ed immessa sul mercato nei limiti del valore dell'energia prelevata, al netto degli oneri di sistema e degli oneri di trasporto.

In termini pratici, se nel termine di un anno si immette più energia di quanto si preleva, il contributo compensa il costo dell'energia consumata e dei servizi pagati in bolletta.

Se invece si immette meno di quanto si consuma il contributo paga l'energia immessa e rimborsa unicamente la quota servizi (non i consumi).

Il pagamento avviene con rate trimestrali di acconto e con un conteggio annuale di conguaglio. Il conguaglio di energia a credito eventualmente maturato annualmente sarà usufruibile nei conguagli successivi, senza limiti di tempo.

I benefici dello "scambio sul posto" si sommano a quelli -tariffari- del "conto energia". Il totale dell'energia

prodotta, quindi, viene anche remunerato alle tariffe incentivanti, indipendentemente dal consumo.

Lo scambio sul posto e' usufruibile anche per piu' di 20 anni, ed e' particolarmente adatto agli utenti che installano impianti (nell'abitazione o nell'azienda) dimensionati in base al proprio consumo o a chi consuma di notte, quando il proprio impianto non produce.

Come si accede

Prima di chiedere l'attivazione dello "scambio sul posto" l'impianto deve aver avuto accesso alle tariffe incentivanti del "conto energia", quindi deve essere gia' collegato alla rete elettrica (con domanda al gestore locale, come specificato nella parte della scheda dedicata al "conto energia").

In quella fase deve essere gia' dichiarata l'intenzione di attivare sull'impianto il servizio di "scambio sul posto".

La domanda di attivazione del servizio "scambio sul posto" va inviata, dal 1/1/2009, direttamente al GSE per via telematica. Come avviene con il "conto energia", una volta autorizzata l'attivazione dovra' essere firmata, col GSE, una convenzione. .

Il GSE dovra', entro 30 gg dal termine del trimestre in cui e' avvenuta la stipula della convenzione per lo scambio sul posto, erogare un contributo pari a 50 euro per ogni kW di potenza dell'impianto, contributo che sara' riassorbito con i successivi acconti e conguagli .

Per informazioni e dettagli pratici sull'invio della richiesta [clicca qui](#)

IL PREMIO AGGIUNTIVO del CONTO ENERGIA

Nel caso in cui l'impianto fotovoltaico sia realizzato su un edificio (su tetti piani o a falda, o sulla facciata come frangisole, vedi sopra), o sia tra quelli definiti "integrati con caratteristiche innovative" ed operi nel regime di "scambio sul posto" e' possibile usufruire di un premio aggiuntivo, qualora il richiedente (soggetto responsabile) si sia dotato di un attestato di certificazione energetica -o attestato di qualificazione energetica- relativo all'edificio ed effettui, successivamente all'entrata in esercizio dell'impianto, interventi che consentano una riduzione di almeno il 10% del fabbisogno di energia (si veda l'art.6 comma 9 del d.lgs.192/05).

Il premio consiste nella maggiorazione percentuale della tariffa incentivante riconosciuta sull'energia prodotta, nella misura della meta' della percentuale di riduzione del fabbisogno di energia conseguita e dimostrata. Detta maggiorazione non puo' in ogni caso eccedere il 30% della stessa tariffa incentivante riconosciuta alla data di entrata in esercizio dell'impianto.

Esso e' riconosciuto a decorrere dall'anno solare successivo alla data di ricevimento, da parte del gestore GSE, delle certificazioni energetiche gia' dette e vale per l'intero periodo residuo di diritto alla tariffa incentivante.

Per gli impianti che operano in regime "scambio sul posto" posti su edifici di nuova costruzione che conseguano un indice di prestazione energetica (relativa a raffrescamento estivo e climatizzazione invernale) inferiore di almeno il 50% rispetto ai valori riportati dall'art.4 del Dpr 59/2009 e' applicabile una maggiorazione del 30% sulla tariffa riconosciuta. Occorre ugualmente un'adeguata certificazione.

La richiesta di fruizione del premio aggiuntivo puo' essere inviata solo successivamente ottenimento delle tariffe incentivanti del Conto Energia (vedi sopra), sempre per via telematica attraverso il sito <https://applicazioni.gse.it>

Successivamente occorre inviare per raccomandata a/r la documentazione al

Gestore dei Servizi Energetici - GSE S.p.A., Viale Maresciallo Pilsudski 92, 00197 – Roma riportando sulla busta la seguente dicitura

“GSE – Incentivazione impianti fotovoltaici – Richiesta del Premio per Impianti Fotovoltaici Abbinati all' Uso Efficiente dell'Energia - Numero Identificativo Impianto (Numero Pratica): N =.....”.

Il GSE comunichera' l'ammissione o la non ammissione al premio, con indicazione nel primo caso del premio stesso, entro 60 giorni. Entro lo stesso termine potra' comunicare la carenza di documentazione che potra' essere integrata entro ulteriori 90 giorni.

Le comunicazioni avvengono nelle stesse modalita' previste per la richiesta di accesso alle tariffe incentivanti (vedi sopra).

Per consultare la GUIDA DEL GSE all'invio telematico: [clicca qui](#)

Dettagli sui premi aggiuntivi si trovano agli articoli 9 e 10 del DM 6/8/2010 tra i link utili.

CUMULABILITA' CON ALTRI INCENTIVI

La cumulabilita' e' possibile

- con contribuzioni pubbliche erogate in misura non superiore al 30% del costo di investimento per impianti con potenza non superiore a 3 kw poaizionati su edifici (sul tetto oppure come frangisole), per impianti integrati (composti da moduli che sostituiscono elementi architettonici di un edificio, come per es. il tetto) e per impianti a concentrazione (dotati di sistemi ottici che consentono di concentrare la luce solare sulle celle fotovoltaiche). Per gli impianti realizzati su scuole o su strutture sanitarie pubbliche la percentuale limite e' del 60%,
- con finanziamenti a tasso agevolato erogati nell'ambito dell'attuazione del Protocollo di Kyoto (art.1 comma 1111 legge 296/06) e con benefici conseguenti all'accesso a fondi di garanzia e di rotazione istituiti tra enti locali o regioni e province autonome.

Gli incentivi del conto energia, invece, non sono cumulabili con le detrazioni fiscali (per esempio quelle del 36% e 55% previste dalla legge per interventi di ristrutturazione edilizia e di risparmio energetico). Tuttavia, l'Agenzia delle entrate precisa -con Risoluzione n.207/2008- che se la realizzazione dell'impianto solare determina un risparmio nei consumi di energia (indice di climatizzazione invernale inferiore di almeno il 20% rispetto ai valori di legge previsti dal DM 7/4/2008), e' possibile usufruire della detrazione del 55% sui lavori di riqualificazione energetica (nel caso esaminato si trattava dell'isolamento del tetto), beneficiando nel contempo delle tariffe incentivanti relativamente all'impianto solare.

Nota:

- in caso si benefici di incentivi pubblici nazionali, locali o comunitari (in conto capitale o in conto interessi), i cui bandi per la concessione siano tati pubblicati prima del 25/8/2010 , se l'impianto entra in esercizio entro il 31/12/2011, e' possibile di usufruire delle regole di cumulabilita' previste dal precedente conto energia (vedi DM 19/2/2007).

LE TARIFFE INCENTIVANTI 2010

Per breve pro-memoria, ricordiamo le tariffe incentivanti previste per il 2010 dal DM 19/2/2007 che sono applicabili:

- agli impianti entrati in esercizio nel 2010, entro il 31/12;
- agli impianti realizzati ed installati entro il 31/12/2010 (per i quali sia stata data comunicazione, entro la stessa data, della fine lavori documentata dai tecnici abilitati), con entrata in esercizio entro il 30/6/2011 (vedi art.1 septies DL 105/2010 convertito nella legge 129/2010). (*)

Potenza impianto in kW	Impianto non integrato	Impianto parzialmente integrato	Impianto integrato
tra 1 kW e 3 kW	0,384	0,422	0,470
tra 3 kW e 20 kW	0,365	0,403	0,442
superiore a 20 kW	0,346	0,384	0,422

* tariffe in Euro per kW

* per ogni approfondimento sugli incentivi del triennio 2007/2010 si veda il DM 19/2/2007 (vedi link utili).

(*) Nota: nella sua prima stesura il decreto cosiddetto "milleproproghe 2011" differiva il termine per l'invio della documentazione tecnica al 31/01/2011. Nella versione definitiva del DL 225/2010, questo differimento non e' pero' riportato.

RIFERIMENTI LEGISLATIVI

- Decreto Legislativo 387 del 2003 (art.6 e 7) istitutore del sistema poi definito "Conto Energia" e del servizio di "scambio sul posto"

Per il Conto energia

- DM del Ministero delle attivita' produttive del 28 luglio 2005, integrato dal DM del 6 febbraio 2006, di prima attuazione dell'art.7 (Conto energia) del d.lgs.387/2003, applicabile agli impianti che hanno gia' acquisito il

diritto di accesso alle tariffe incentivanti entro il 2006.

- DM del Ministero dello Sviluppo economico del 19 febbraio 2007 che ha rinnovato e semplificato il meccanismo di funzionamento del Conto Energia, applicabile agli impianti entrati in funzione dopo il 13/7/07;
- Delibere attuative AEEG n. 88/07, 89/07 e 90/07, emesse nell'aprile 2007 dall'Autorita' per l'Energia Elettrica e del Gas. La 90/07, in particolare, e' attuativa del DM 19/2/07.
- DM del Ministero dello Sviluppo economico del 2 marzo 2009 che ha modificato il DM 19/2/2007
- Delibera AEEG 173/2009 "dematerializzazione delle procedure per l'accesso al sistema di incentivazioni e al mercato elettrico"
- DM del Ministero dello Sviluppo economico del 6 agosto 2010 (in GU del 24/8/2010) - Incentivi "Terzo conto Energia" triennio 2011/2013
- Delibera AEEG n.181/2010 - Attuazione del DM 6/8/2010
- DM del Ministero dello 10/9/2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili"

Per lo Scambio sul posto

- Delibera AEEG n.ARG/elt 74/08 "Testo integrato dello scambio sul posto". E' vigore dal 1/1/2009 al posto della precedente delibera AEEG 28/06 attuativa dell'art.6 (scambio sul posto) del d.lgs.387/2003.
- Delibera AEEG n. 184/08 integrativa della 74/08.

LINK UTILI

- Sito del Gestore dei Servizi Elettrici (GSE spa) con GUIDE operative e tecniche [clicca qui](#)
- Testo del DM 6/8/2010: [clicca qui](#)
- Testo del DM 19/2/2007 aggiornato: [clicca qui](#)
- Testo del DM 10/9/2010: [clicca qui](#)

(Rita Sabelli)

MACROMICRO ECONOMIA

di: Domenico Murrone

29-12-2010 17:50 **Lavoro, Fiat e sindacati (saggi?): il dibattito novecentesco dell'Italia dimentica i cittadini**

900

A leggere le cronache del lavoro, quelle che fanno le prime pagine e animano il dibattito politico e sindacale, sembra che l'Italia sia in pieno '900. Il contratto collettivo nazionale dei metalmeccanici è al centro di polemiche ideologiche che contengono contraddizioni grosse quanto il nostro debito pubblico, ma che raramente vengono evidenziate.

Primo punto: è il settore metalmeccanico il fulcro attorno al quale costruire il futuro?

I metalmeccanici sono circa il 10% della forza lavoro, che danno un forte contributo alla produzione di Pil e alle esportazioni (non c'è solo la Fiat). Ciò nonostante è paradossale che l'unico grande dibattito avvenga in questo settore, mentre il magmatico mondo dei cosiddetti lavori atipici (collaborazioni, partite Iva, ecc.), è lasciato ai margini, salvo aumentargli sempre più l'imposizione previdenziale.

La fabbrica automobilistica era sicuramente emblema del sistema produttivo del secolo scorso, industria innovativa che trascinava la ricerca in altri ambiti.

Ma oggi è così? No, la centralità è in altri settori, ed ha al centro Internet, e tutto ciò che ne deriva. Si pensi solo alle società a maggior capitalizzazione in borsa: una volta dominavano i costruttori di automobili, oggi in quella statunitense Google, Apple e Microsoft la fanno da padroni.

Secondo punto: il settore metalmeccanico è quello che più necessita di flessibilità e stimoli alla produttività?

Nessun dibattito serio, invece, sul settore meno produttivo in Italia quello pubblico. E non è il caso di fare polemichette a tratti popolari scimmiettando il ministro Renato Brunetta (che scimmietta se stesso).

L'improduttività non dipende dai 'fannulloni', ma dalla politica che ha più interesse a piazzare lavoratori (per catturare consensi), piuttosto che erogare servizi di qualità ai cittadini: giustizia, istruzione, sicurezza, ecc..

Una propensione ideologica, non solo in malafede.

Tale pratica continua anche in regime di blocco delle assunzioni nel pubblico: basta creare società municipalizzate che sfuggono a questo blocco (vedi il recente caso che ha coinvolto diverse società del Comune di Roma).

Terzo punto: i sindacati più 'moderati' sono realmente quelli più saggi?

Ci limitiamo a constatare che le due confederazioni che da anni sono considerate più moderate ed aperte ai cambiamenti (Cisl e Uil, in contrapposizione all'ideologica Fiom-Cgil) hanno diversi scheletri nell'armadio. La Cisl ha la sua roccaforte di iscritti (oltre che tra i pensionati) tra i dipendenti pubblici, e in quest'ambito è sicuramente più conservatrice e meno propensa all'innovazione. Per quanto riguarda la Uil, basti ricordare come ha contribuito a devastare la società statale [Tirrenia, compagnia navale dove Uiltrasporti](#) è dominante e detta legge, in barba a tutti i soldi buttati a mare dai contribuenti.

IL CONDOMINIO

di: Alessandro Gallucci

03-01-2011 08:31 **Condominio. Potere di spesa dell'amministratore**



L'amministratore, questa è la definizione declinata costantemente dalla Suprema Corte di Cassazione, è il mandatario dei condomini (tra le tante Cass. SS.UU. n. 9148/08). In sostanza, l'assemblea, con il voto favorevole della maggioranza degli interventi che rappresenti almeno la metà del valore dell'edificio, nomina una persona, fisica o giuridica (es. s.p.a. o s.r.l.), cui demanda il compimento di alcuni atti finalizzati alla migliore gestione e conservazione delle parti comuni dell'edificio. Il codice civile impone la nomina del mandatario per quelle compagini con più di quattro partecipanti (art. 1129, primo comma, c.c.). Una volta nominato l'amministratore, in virtù del mandato conferitogli, deve compiere una serie di atti.

I più significativi sono individuati dall'art. 1130, primo comma, c.c. a mente del quale l'amministratore deve:

- 1) eseguire le deliberazioni dell'assemblea dei condomini e curare l'osservanza del regolamento di condominio;
- 2) disciplinare l'uso delle cose comuni e la prestazione dei servizi nell'interesse comune, in modo che ne sia assicurato il miglior godimento a tutti i condomini;
- 3) riscuotere i contributi ed erogare le spese occorrenti per la manutenzione ordinaria delle parti comuni dell'edificio e per l'esercizio dei servizi comuni;
- 4) compiere gli atti conservativi dei diritti inerenti alle parti comuni dell'edificio.

In questo quadro è fondamentale che i condomini forniscano al loro legale rappresentante **la provvista economica utile a consentirgli il corretto adempimento delle proprie funzioni.**

In tale contesto assume fondamentale importanza il così detto rendiconto preventivo, che, approvato dall'assemblea con le maggioranze indicate dal secondo e terzo comma dell'art. 1136 c.c., consente di quantificare con precisione l'obbligo contributivo dei singoli condomini dando altresì il potere all'amministratore di agire, se del caso anche per le vie legali, contro quei condomini che dovessero rendersi inadempienti (cfr. art. 63, primo comma, disp. att. c.c.). Questo è anche il parere della Cassazione, che così s'è espressa in una recente sentenza. Più nello specifico la pronuncia riguardava l'individuazione del momento in cui sorge l'obbligo contributivo del condomino ma per argomentare ciò, di fatto, la Corte regolatrice ha ribadito una lettura delle norme tesa a riconoscere all'amministratore il potere di erogare delle spese indipendentemente dalla loro preventiva approvazione assembleare ed al di là dello specifico caso d'interventi manutentivi urgenti. In tal senso è stato detto che il suddetto obbligo di contribuzione insorge, ex lege, non appena si compia l'intervento nel nome di un'esigenza collettiva apprezzata dall'organo – l'amministratore - nelle cui attribuzioni rientra erogare le spese occorrenti per la manutenzione ordinaria delle parti comuni dell'edificio e per l'esercizio dei servizi comuni (art. 1130 c.c., n. 3). Sebbene queste spese siano normalmente precedute dal preventivo annuale approvato dall'assemblea, la loro erogazione effettiva non è mera esecuzione della delibera assembleare: sia perché per le attività comprese nell'ordinaria gestione condominiale l'appostazione di una somma nel bilancio preventivo ha la mera finalità di convalidare la congruità delle spese che il condominio prevede di dovere sostenere; sia perché, come si ricava dall'art. 1135 cod. civ., u.c. l'amministratore - almeno in caso di urgenza (come ritiene Cass., Sez. 2^a, 18 maggio 1994, n. 4831) o anche al di là di questa ipotesi (secondo l'orientamento seguito da Cass., Sez. 2^a, 18 agosto 1986, n. 5068) - deve e può predisporre gli atti e le opere di manutenzione e di esercizio dei servizi comuni anche quando quel preventivo non vi sia e l'assemblea non si sia pronunciata (Cass. 3 dicembre 2010 n. 24654).

In definitiva è possibile affermare: l'amministratore di condominio, in ragione dei poteri conferitigli dalla legge, è legittimato a sostenere delle spese per la manutenzione ordinaria delle parti comuni indipendentemente dalla preventiva autorizzazione assembleare.

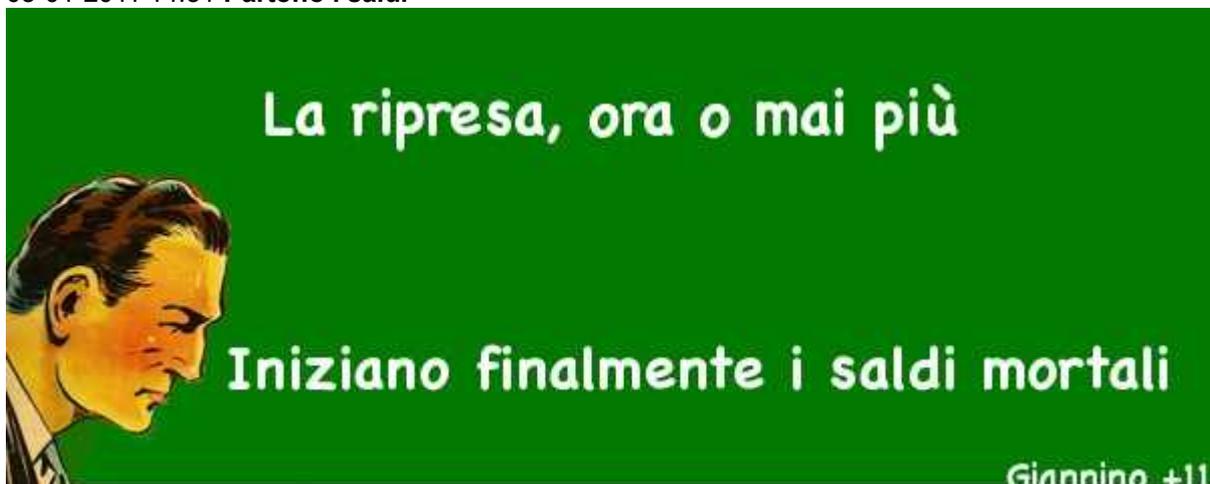
VIGNETTA

30-12-2010 16:20 **Attenzione all'acquisto del 2011**
Joshua Held



GIANNINO

03-01-2011 14:31 **Partono i saldi**



NOTIZIE

29-12-2010 09:45 **EUROPA/Wind, la fusione con i russi incontra ostacoli**

Ostacoli alla [fusione tra la società che controlla il gestore telefonico italiano Wind con la russa Vimpelcom](#). Quest'ultima per far accettare la fusione alla società scandinava Telenor (che a sua volta vanta una partecipazione in Vimpelcom del 40%), avrebbe proposto di non far entrare nel consiglio di amministrazione della società che nascerebbe dalla fusione, il magnate egiziano Naguib Sawiris, che è il 'padrone' di Weather Investments, la holding che controlla Wind. Nella nuova offerta che Vimpelcom ha presentato a Weather Investments per la fusione tra i due gruppi la società guidata da Naguib Sawiris sarebbe tagliata fuori dal cda del nuovo mega-operatore: nell'accordo originario, invece, al magnate egiziano sarebbero spettati due posti nel board, sugli undici totali. Con questa nuova architettura, quindi, Sawiris non avrebbe voce in

capitolo nella gestione e si troverebbe escluso dalla stanza dei bottoni. Nessuna indiscrezione, invece, a eventuali modifiche relative all'accordo economico e quindi sul passaggio di azioni, che vedrebbe Weather al 20% del capitale, e su quello in contanti (1,8 miliardi di dollari).

La palla passa ora, dunque, al magnate egiziano, il quale si è limitato ad affermare che l'operazione sta procedendo 'in modo positivo'.

29-12-2010 09:58 **ITALIA/Pedaggi autostradali piu' cari dal 1 gennaio**

Dovrebbero essere semplici adeguamenti periodici, dovuti a investimenti fatti e all'efficienza sui costi, per cui in teoria i pedaggi autostradali potrebbero anche calare, ma dalla teoria ai fatti un calo non si è mai visto. Ed ecco che dal 1 gennaio la Torino/Milano costerà il 19/20% in più, le Autovie venete +11%, Brescia-Padova +10%. L'aumento medio di tutte le concessionarie è del 6%, mentre per la Aspi-Autostrade per l'Italia la media è dell'1,9%.

29-12-2010 11:00 **U.E./Anoressia: una mutazione genetica è parte in causa**



Il sistema educativo familiare e una predisposizione genetica in interazione tra loro, sono i due elementi fondamentali dell'anoressia. Lo indica un nuovo studio condotto tra 128 coppie di sorelle di Vienna, Londra, Barcellona (delle due, una sana e l'altra affetta da anoressia nervosa). I ricercatori hanno scoperto che i fattori di stress -un evento doloroso, problemi di rapporti interpersonali, essere derisi per un difetto fisico-, combinati con una determinata mutazione genetica, sono la causa della malattia. Infatti, tra le partecipanti in cui era assente la mutazione genetica relativa al neurotrasmettitore serotonina, non è stato riscontrato un rischio particolare d'anoressia, nonostante il sistema educativo sfavorevole. La ricerca non ha rilevato differenze specifiche tra i tre Paesi considerati. L'anoressia è la malattia più difficile che la psichiatria conosca. Ha una mortalità doppia rispetto alle depressioni più gravi. Nel 95% dei casi colpisce ragazze adolescenti.

29-12-2010 11:01 **ITALIA/Guasti. Sei giorni di black out di telefono e Adsl, la cooperativa chiede 300 mila euro di danni a Telecom Italia**



Ripristinati i servizi telefonici alla cooperativa agricola trentina Sant'Orsola, dopo sei giorni di black out pre-natalizio a causa di un guasto sulla linea. La società ora chiede alla Telecom un 'equo indennizzo' per danni stimati in 300 mila euro.

'Per una settimana di fatto l'attività della Cooperativa, produttrice e distributrice di piccoli frutti, è stata fortemente condizionata dalla difficoltà di poter ricevere e soddisfare gli ordini di acquisto data la mancanza di telefono, fax e Adsl', dice una nota dell'azienda. Secondo una valutazione del direttore generale Michele Scrinzi, la stima delle perdite calcolate sugli ordini non pervenuti e quindi non evasi si attesta su circa il 30% del fatturato medio - 200 mila euro/giorno - 'per il periodo pre natalizio che rappresenta tradizionalmente il momento dell'anno più remunerativo. Ciò si traduce in 60 mila euro giornalieri'.

A seguito del black out, il Comitato provinciale per le comunicazioni (Corecom) era subito intervenuto sulla Telecom emanando un provvedimento d'urgenza per l'immediato ripristino della linea telefonica, che è stato possibile solo dopo una settimana di lavoro sul cavo interrato. Nei prossimi giorni il Corecom fisserà la data dell'udienza di conciliazione che vedrà contrapposti la Cooperativa ed i rappresentanti legali della società telefonica.

29-12-2010 11:05 **SPAGNA/Tv. Mediaset primo operatore spagnolo, conclusa l'acquisizione delle emittenti Cuatro e Digital+**



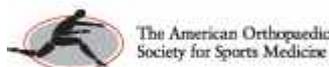
A quasi un anno di distanza dall'[annuncio degli accordi con il gruppo Prisa](#), Mediaset chiude l'acquisizione delle televisioni Cuatro e Digital+ e diventa così, grazie a un'operazione del valore di oltre un miliardo di euro, il primo operatore televisivo spagnolo.

Il gruppo editoriale che edita il quotidiano spagnolo El Pais ha comunicato la cessione a Telecinco, la controllata iberica di Mediaset, del 22% della pay-tv satellitare Digital+ al prezzo di 488 milioni di euro (una quota analogica e' stata ceduta a Telefonica) e del 100% di Four Television, societa' che controlla il canale in chiaro Cuatro, in cambio del 18,04% del capitale di Telecinco (quota che verra' ridotta al 17,3%). 'Mediaset - ha affermato il gruppo di Cologno Monzese - raggiunge cosi' le dimensioni di primo operatore televisivo in Spagna'.

29-12-2010 11:13 **USA/Privacy: azione legale contro Apple, iPhone e iPad trasmettono informazioni senza il consenso degli utenti**

I proprietari di iPhone e iPad fanno casua ad Apple, accusandola di trasferire senza consenso attraverso alcune applicazioni software (Apps) informazioni personali a societa' pubblicitarie. L'azione legale e' stata avviata presso una corte federale della California da due gruppi separati, uno di utilizzatori iPhone l'altro di iPad.

29-12-2010 12:26 **CANADA/Staminali contro le lesioni al tendine**



Sulla rivista "The American Journal of Sports Medicine" il dr. Haron Obaid di Toronto [e' arrivato alla conclusione che](#) la via delle cellule staminali contro la tendinite cronica e' interessante. Ricordando vari tipi di cellule staminali, mette in evidenza quelle mesenchimali impiantate in gran numero in un tessuto dove sono gia' presenti in tempi normali ma in piccola quantita'. Il tendine e' una struttura ipocellulare e ipovascolare che guarisce lentamente, le fibre del tendine sono abitualmente riparate attraverso un tessuto fibroso che non presenta le proprieta' strutturali e funzionali del normale tendine originale: il tessuto cicatrizzato e' meno elastico e meno resistente rispetto a quello normale. Una situazione che aumenta la recidiva di lesioni.

Il trattamento di queste condizioni e' quindi una vera sfida, soprattutto perche' i trattamenti attuali come riposo, onde d'urto, fisioterapia, grattarsi... non danno ancora soddisfazione completa. Idealmente i nuovi trattamenti dovrebbero rigenerare i tendini. Inizialmente, l'ipotesi che permetteva di spiegare la riparazione dei tessuti dopo un trattamento con cellule staminali era la loro differenziazione in cellule del tessuto leso e la ripopolazione dell'organo attraverso queste cellule. Ora, il flebile successo del trapianto e la scarsa sopravvivenza delle cellule dopo l'impianto, la rapidita' con cui si manifestano gli effetti benefici e il fatto che un miglioramento della funzione organica e della lesione possono essere riprodotti grazie all'uso di un mezzo senza cellule ma che contiene delle staminali, contraddice questa ipotesi e suggerisce l'intervento di fattori paracrini. Le citochine prodotte dalle cellule staminali saranno anche responsabili dell'aumento dell'angiogenesi, della modulazione immunitaria, di una azione anti-apoptotici e dell'autoguida o homing, che corrisponde alla proprieta' delle cellule di migrare specificamente verso un tessuto leso e di differenziarsi. In conclusione, una tecnica promettente, mai cui contorni devono ancora essere specificati con maggiore precisione per essere poi utilizzata in vasta scala.

29-12-2010 12:52 **U.E./Telefonini. Caricabatterie unico in Europa**



Il caricabatteria unico per cellulari di diverso tipo non e' piu' solo un sogno: dagli inizi del prossimo anno, i consumatori europei potranno acquistare una carica batterie standard per quasi tutti i cellulari venduti nei 27 paesi membri dell'Europa.

L'ufficio europeo per la standardizzazione Cen-Cenelec-Etsi ha infatti completato oggi il mandato ricevuto dalla Commissione Ue e resi disponibili gli standard tecnici armonizzati necessari alla produzione di una carica batterie universale per gsm.

'Sono molto contento che l'ufficio europeo di standardizzazione abbia realizzato la nostra richiesta di sviluppare in un breve periodo di tempo gli standard tecnici necessari per un unico caricabatteria', ha dichiarato il vice presidente della Commissione Ue, responsabile dell'industria, **Antonio Tajani**. 'Ora e' tempo per l'industria di tenere fede agli impegni concordati e cominciare a vendere i telefoni per i nuovi caricabatteria. Il ricarica batteria unico rendera' ai consumatori la vita piu' facile, ridurra' i rifiuti e creera' business. E' un reale vantaggio per tutti'.

I risultati annunciati oggi fanno seguito all'accordo con 13 aziende produttrici di gsm, tra cui Apple, Motorola, Lg, Nec, Nokia, Samsung e Sony Ericsson firmato nel giugno del 2009, che le impegnava ad armonizzare i caricabatteria.

Cen-Cenelec e Etsi hanno dato la risposta tecnica che ancora mancava e la Commissione Ue si attende che la prima generazione di cellulari compatibile con il nuovo caricabatteria unico sia immessa sul mercato europeo 'agli inizi del prossimo anno'.

Lo standard scelto per il carica-batterie unico e' il mini-Usb, un connettore che gli utilizzatori di cellulari che trasmettono dati gia' conoscono. Dalla stessa uscita, ovvero una porta Usb simile a quelle dei pc, si potra' dunque anche ricaricare il cellulare. Anche con il beneficio dell'estetica degli apparecchi.

Tra le motivazioni che hanno spinto Bruxelles ad agire, c'e' anche la preoccupazione per l'accumulo di rifiuti inutili.

L'incompatibilita' dei caricatori per i cellulari non e' infatti solo una grande scocciatura per gli utilizzatori ma anche un fattore che crea diverse migliaia di tonnellate di rifiuti non necessari. Grazie ad un solo carica-batterie per famiglia, i 450-500 milioni di cellulari in uso in Europa ridurranno il loro impatto sull'ambiente.

29-12-2010 13:13 **ITALIA/Disparita' di reddito ancora alta, soprattutto al Sud. Istat**



Al 20% delle famiglie italiane più povere va solo l'8,3% del reddito totale percepito nel 2008. Mentre, al 20% delle famiglie più ricche italiane va quasi il 40% del reddito totale (cioè il 37,5%). Il dato emerge dalla fotografia scattata dall'Istat nell'indagine campionaria annuale 'Reddito e condizioni di vita'.

"Più di un terzo del reddito totale percepito nel 2008 (37,5%) è andato al 20% più ricco delle famiglie, mentre il 20% delle famiglie con i redditi più bassi ha potuto contare solamente sull'8,3% del reddito totale. Il valore dell'indice di Gini, che misura il grado di disuguaglianza della distribuzione del reddito continua a segnalare - sottolinea l'Istituto - un livello di disuguaglianza piuttosto elevato che riflette le differenze di reddito tra ripartizioni geografiche, ma anche il livello particolarmente elevato delle disparità interne al Mezzogiorno (i valori più elevati si registrano in Sicilia e Campania)".

29-12-2010 13:57 **ITALIA/Telefonia. Comune toscano senza linea da giorni e il sindaco si scaglia contro Telecom Italia**



Da lunedì 27 dicembre tutto il paese di Greve in Chianti (Firenze) ha la rete telefonica della Telecom isolata: telefoni e fax danno libero ma non suonano e linea Adsl staccata. E, secondo quanto riferito dal sindaco Alberto Bencista', 'se tutto va bene fino venerdì 31 il guasto non sarà riparato'. Un danno per tutti, in particolare per le strutture ricettive e le attività commerciali del territorio nei giorni a ridosso del Capodanno, come sottolinea in una nota anche la Confesercenti. Una situazione 'inconcepibile - aggiunge Bencista' - che non lasceremo passare così'.

Il problema, secondo quanto riferito dal sindaco sarebbe stato causato 'da un danno importante', così mi hanno detto, ad un cavo che deve arrivare da Roma'. Stamani Bencista' ha chiesto anche 'l'intervento della prefettura' perché i danni sia d'immagine sia commerciali sono notevoli. Avevamo chiesto a Telecom di spiegare loro la situazione, invece, le persone continuano a chiamare, ad esempio in Comune - prosegue - e si infuriano perché a loro il telefono risulta libero ma da noi non suona'.

Per Daniele Tapinassi, presidente Confesercenti di Greve in Chianti, che annuncia la possibilità di una class action contro Telecom, e' 'inconcepibile che, nel 2010, si assista ancora a tali disservizi con danni evidenti alle attività economiche e ricettive del territorio'.

29-12-2010 15:39 **RUSSIA/Inflazione 2010 all'8,7%**

Si attesterà all'8,7% annuo nel 2010 l'inflazione in Russia secondo i dati che il Servizio federale di statistica ha diffuso oggi. La spinta verso l'alto proviene soprattutto dal settore alimentare, che ha sopportato la distruzione di un terzo del raccolto di grano per siccità, con una lievitazione dei prezzi estesasi successivamente agli altri comparti. Il governo ha rivisto al rialzo diverse volte le stime, attestate finalmente all'8,5% quindi superate dalla ultima rilevazione.

Nel 2009 l'inflazione segno' l'8,8%.

29-12-2010 15:43 **GRAN BRETAGNA/Scelte politiche. Teoria lombrosiana per l'University College di Londra**



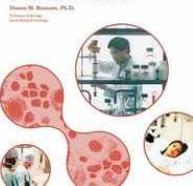
Il cervello di chi tende ad appoggiare un partito conservatore e di destra e' diverso da quello di chi invece la pensa piu' a sinistra. E' quanto emerge da uno studio dell'University College London, secondo il quale chi preferisce la destra ha un'area del cervello chiamata amigdala maggiormente sviluppata, mentre i principi di sinistra di altri individui sarebbero dovuti ad un'altra area della corteccia cerebrale chiamata cingolo anteriore, piu' attiva.

L'amigdala e' normalmente associata a sentimenti come l'ansia e altre emozioni forti, mentre il cingolo anteriore sarebbe responsabile di sensazioni come il coraggio e l'ottimismo. Per giungere alla loro conclusione, gli scienziati dell'UCL hanno analizzato i cervelli di due parlamentari e di una serie di studenti. 'Ci ha davvero sorpresi trovare un'area del cervello associabile alle tendenze politiche', ha detto Geraint Rees, il professore che ha guidato la ricerca, aggiungendo: 'E' sorprendente perche' indica che in parte le nostre tendenze politiche sono codificate nella struttura del cervello, oppure che c'e' qualcosa nel nostro cervello che determina le nostre tendenze politiche.

29-12-2010 20:02 **SPAGNA/Ridefinito il trattamento della pre-leucemia**



Leukemia



Uno studio di ricercatori di Austria, Germania, Giappone, Usa e Spagna, guidato dagli esperti del laboratorio di Citogenetica del Servizio di Patologia del Hospital del Marr di Barcelona, conferma "i buoni risultati di un trattamento sconsigliato per anni per un tipo di leucemia con effetti indesiderati che ora sarebbero respinti".

Il lavoro, pubblicato sulla rivista "Leukemia", e' stato fatto su 541 persone con la sindrome mielodisplasica (SMD), conosciuta come preleucemia. Ed e' il piu' grande in materia.

Le sindromi mielodisplasiche sono un gruppo di malattie del sangue e del midollo osseo dove i malati presentano un basso numero di cellule sanguigne sane. Se le cellule staminali del midollo osseo, responsabili di fabbricare le cellule del sangue, hanno un difetto e funzionano in modo anomalo, sono impossibilitate a convertirsi in globuli bianchi, rossi o piastrine e, col tempo, si puo' sviluppare una leucemia mieloide acuta (LMA).

"I risultati di questo gruppo di esperti suppongono un prima e un dopo per i pazienti infetti da questa malattia", cosi' che non solo la ridefiniscono, ma "confermano i buoni risultati di un trattamento che fino ad ora era sconsigliato a causa degli effetti indesiderati che ora, invece, sono respinti".

Francesc Solé, coordinatore dello studio e anche del gruppo di esperti "Cytogenetics MDS Group" (MDS Foundation), fa sapere che solo un anno fa sconsigliava l'uso di questo farmaco per il sospetto che provocasse una maggiore evoluzione della leucemia acuta, con la conseguenza che per questi malati non c'erano trattamenti. I pazienti trattati con Lenalidomida non sono piu' malati di coloro che soffrono di SMD e non seguono alcun trattamento. Anzi, i malati di SMD migliorano molto le alterazioni sanguigne fino al punto che il 70% di essi, dopo due mesi, puo' avere trasfusioni continue.

30-12-2010 09:37 **USA/Violazione privacy. Class action contro iPhone e iPad della Apple**



Le applicazioni per iPhone e iPad della Apple sarebbero elsivi della privacy, sconodo un

gruppo di consumatori che ha promosso una class action, depositandola presso il Tribunale di san José in California.

Queste applicazioni, tra cui Tex-tPlus4, Pandora, Backflip, The Weather Channel e Dictionary.com, avrebbero comunicato a terzi informazioni personali che hanno permesso di inviare pubblicità mirate ai possessori di questi prodotti della Apple; una sorta di apparato in grado di spiare tutti i movimenti online di chi usa questi strumenti.

30-12-2010 09:44 ITALIA/Caos neve, i rimborsi di Trenitalia



I clienti di Trenitalia che hanno subito ritardi a seguito dell'ondata di maltempo dello scorso 17 dicembre, così come annunciato nei giorni scorsi dall'Ad di Ferrovie dello Stato **Mauro Moretti**, saranno rimborsati. L'iniziativa - si legge in una nota della società - è stata adottata come segno di attenzione verso i propri clienti, sebbene le normative italiane e comunitarie non prevedano indennità per i ritardi provocati da avverse condizioni meteorologiche. La richiesta dell'indennità potrà essere fatta a partire dal prossimo 7 gennaio, e fino al 17 dicembre 2011, presso le biglietterie di Trenitalia, l'agenzia di viaggio, il call center, il sito web, l'indirizzo e-mail rimborsi@trenitalia.it, a seconda del canale utilizzato per l'acquisto del biglietto. L'indennità verrà riconosciuta, a scelta del viaggiatore, con rilascio di un bonus valido per l'acquisto di un nuovo biglietto oppure in denaro, e sarà pari al 25% del prezzo del biglietto per i ritardi compresi tra 60 e 119 minuti, del 50% per quelli compresi tra 120 e 239 minuti e all'intero prezzo del biglietto per i ritardi pari o superiori a 240 minuti.

30-12-2010 09:50 ITALIA/Distribuzione del reddito delle famiglie e condizioni di vita. Rapporto Istat

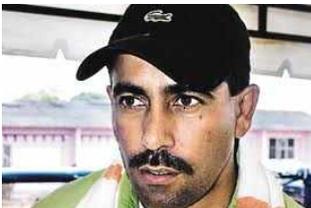


Nel 2009, il 15,2 per cento delle famiglie ha presentato tre o più sintomi di disagio economico tra quelli previsti dall'indicatore sintetico definito dall'Eurostat. Questo valore non presenta variazioni statisticamente significative rispetto all'anno precedente e si conferma molto più elevato tra le famiglie con cinque componenti o più (25,8 per cento), residenti nel Mezzogiorno (25,1 per cento) e tra le famiglie con tre o più minori (27,1 per cento).

Il quadro offerto dagli indicatori di deprivazione e di difficoltà economica si presenta sostanzialmente immutato rispetto all'anno precedente, quando era significativamente peggiorato rispetto al 2007 (anno in cui a soffrire di tre o più sintomi di disagio era stato il 14,8 per cento delle famiglie, contro il 15,8 per cento del 2008), anche se crescono le famiglie che non potrebbero far fronte a spese impreviste di 750 euro (dal 32,0 al 33,3 per cento in media), quelle che sono state in arretrato con debiti diversi dal mutuo (dal 10,5 al 14,0 per cento di quelle che hanno debiti) e quelle che si sono indebitate (dal 14,8 al 16,5 per cento).

[Qui il rapporto](#)

30-12-2010 09:54 COLOMBIA/Narcoboss pluriomicida e sanguinario ucciso dalla polizia



Con un bombardamento effettuato dalle forze di polizia e militari nella mattinata di Natale in una zona rurale del dipartimento di Meta, sud del Paese, è stato ferito mortalmente Pedro Olivero Guerrero Castillo, 40 anni, detto 'Cuchillo' ('Coltello'), leader di un gruppo di paramilitari di destra ed uno dei narcotrafficanti più ricercati del Paese. Lo ha confermato ieri il presidente Juan Manuel Santos nel corso di una conferenza stampa, precisando che il cadavere è stato trovato alcuni giorni dopo.

'È stato abbattuto l'assassino per eccellenza', ha affermato il capo dello Stato, con riferimento al fatto che a 'Coltello' sono attribuiti almeno 3.000 omicidi, tant'è che sulla sua testa pendeva una taglia equivalente a 2,5 milioni di dollari. 'È stato trovato anche il coltello con cui sgozzava le sue vittime', ha anche reso noto Santos, assicurando inoltre: 'È un buon modo per concludere l'anno'.

Il 24 dicembre, nell'ambito di un'operazione congiunta tra forze della polizia e dell'esercito, oltre 500 uomini hanno effettuato una minuziosa perlustrazione di una zona rurale di Puerto Elvira, riuscendo a catturare sette uomini dell'esercito personale di Guerrero. Il narcoboss, pur ferito durante il bombardamento, è riuscito a fuggire. Il suo cadavere è stato trovato ieri, già in stato di decomposizione e, oggi, attraverso le impronte

digitali, e' stata accertata la sua identita'.

'Cuchillo' aveva fatto parte di un gruppo paramilitare di ultradestra, smobilitato nel 2006. Successivamente, pero', e' entrato nelle file di un altro gruppo, denominato Esercito rivoluzionario popolare antiterroristico della Colombia (Erpac), di cui e' poi divenuto il leader, dedicandosi soprattutto al narcotraffico (affrontandosi in tale settore con guerriglieri delle Farc) e ai sequestri.

30-12-2010 11:38 **ITALIA/Contrasto alla pirateria online. Aziende Fimi-Confindustria soddisfatte della proposta Agcom**

'Le prime analisi internazionali dell'impatto potenziale della [proposta di Agcom contro la pirateria](#) sono piu' che positive con un fenomeno che potrebbe ridursi del 50 % in Italia se non di piu": lo riferisce la Fimi, Federazione dell'Industria Musicale Italiana, dopo una primo approfondimento sulle modalita' di intervento previste dall'autorita' italiana, che secondo la federazione 'potrebbe porsi all'avanguardia in Europa nelle procedure di blocco dei siti pirata'.

'Abbiamo condiviso i dettagli operativi del modello Agcom con i maggiori esperti di enforcement a livello internazionale - afferma il Presidente di Fimi Confindustria Enzo Mazza - e tutti hanno espresso un forte apprezzamento per l'iniziativa italiana che potrebbe abbattere il livello di pirateria sui siti di file sharing che oggi contribuiscono alla gran parte del fenomeno'.

Secondo gli esperti - spiega la Fimi -, l'azione proposta da Agcom avrebbe un impatto enorme nel prevenire la condivisione di musica illegale sulle piattaforme abusive con effetti micidiali sul fenomeno a livello italiano, che oggi supera il 25% del mercato nazionale.

'Senza colpire gli utenti, ma con una selettiva e chirurgica misura di contrasto la rimozione dei contenuti illegali contribuirebbe a salvaguardare l'offerta legale dei negozi online, facendo fare significativi passi avanti all'Italia digitale', ha concluso Mazza.

30-12-2010 11:44 **AFRICA/Internet: permangono i ritardi, ma cresce il numero degli africani connessi**



Il tasso di penetrazione medio di Internet nel continente africano e' in crescita ma rimane ancora lontano dalla media mondiale. Gli ultimi dati dell'Unione internazionale delle telecomunicazioni dicono che e' del 9,6%, la meta' di quello dei Paesi in via di sviluppo (21%) e un terzo di quello mondiale (30%). La Tunisia e' il primo paese africano per penetrazione di Internet, seguita da Mauritius e Sud Africa. In generale i Paesi dell'Africa del Nord, fatta eccezione per l'Algeria, sono meglio serviti rispetto a quelli dell'Africa sub-sahariana. Il numero dei navigatori del web nel mondo e' raddoppiato tra il 2005 e il 2010 ed e' arrivato a quota 2 miliardi, la cui meta' si trova nei Paesi in via di sviluppo. Gli utenti africani sono 'solo' 77 milioni.

30-12-2010 13:02 **ITALIA/Mozzarella rosa consegnata ai Nas**



Una mozzarella con caratteristiche organolettiche alterate dalla presenza di chiazze di colore rosa e' stata consegnata ieri da un pensionato di 60 anni ai carabinieri di Collegno, nel torinese. Ai militari l'uomo ha raccontato di aver acquistato la mozzarella una decina di giorni fa ma di non ricordare il luogo preciso dell'acquisto indicando due possibili centri commerciali. Sulla vicenda sono intervenuti i Nas che stanno compiendo le verifiche del caso. La mozzarella consegnata ai militari aveva come data di scadenza il 3 gennaio prossimo.

30-12-2010 13:08 **ITALIA/Carabinieri sequestrano 32 quintali di pomodori contraffatti**

I carabinieri del Nucleo Antifrodi Carabinieri (Nac) di Salerno, nell'ambito dei controlli disposti dal Comando Carabinieri Politiche Agricole e Alimentari, hanno svolto controlli straordinari a tutela dei consumatori nel periodo delle festività natalizie. Presso il porto di Napoli, insieme al personale dell'Agenzia delle Dogane sono stati posti sotto sequestro 32 quintali di barattoli di pomodori falsamente etichettati come 'San Marzano dell'agro sarnese-nocerino' Dop, destinati all'esportazione in India.

Il titolare della ditta produttrice e' stato deferito alla competente Autorita' Giudiziaria per frode in commercio e contraffazione di indicazioni geografiche o denominazioni di origine dei prodotti agroalimentari.

In Castellammare di Stabia, in collaborazione con l'Arma territoriale e con personale della locale asl hanno controllato diversi esercizi commerciali, procedendo al sequestro di oltre 100 kg di alimenti dolciari in cattivo stato di conservazione.

I controlli straordinari nel comparto agro-alimentare continueranno per tutto il periodo delle festività a tutela dei consumatori. Presso il Comando Carabinieri Politiche Agricole e Alimentari è attivo 24 ore su 24 il numero verde 8000 20320, per segnalare ogni situazione illecita.

30-12-2010 13:19 **MONDO/Traffico aereo in crescita**



Traffico aereo in crescita: nel mese di novembre i voli passeggeri hanno registrato una crescita dell'8,2% mentre le merci hanno segnato un aumento del 5,4%. Lo rende noto International Air Transport Association (Iata). Il load factor (coefficiente di riempimento, n.d.r) è stato mediamente del 75,6% per il traffico passeggeri e del 55,2% per le merci.

I dati del mese di novembre mostrano una crescita in rallentamento rispetto ad ottobre quando il traffico passeggeri aveva segnato un +10% a fronte di un 14,5% del trasporto merci.

È comunque da tener presente che il paragone rispetto allo scorso anno risente dell'andamento del 2009 che ha visto una crescita eccezionale nel quarto trimestre.

L'industria del traffico aereo, ha commentato il direttore generale della Iata, Giovanni Bisignani, sta virando verso la ripresa. "I ritmi di crescita stanno rallentando verso i livelli storici del 5-6% . La relativa debolezza dei Paesi industrializzati viene compensata dall'espansione dei Paesi in via di sviluppo.

Le previsioni per il 2010 vedono una forte crescita che sosterrà le previsioni su profitti nell'ordine di 9,1 miliardi di dollari.

30-12-2010 14:56 **ITALIA/Annunci. Bollette luce e gas più chiare dal 2011**



Da gennaio saranno oltre 20 milioni le famiglie italiane che riceveranno la bolletta calcolata con i nuovi *prezzi biorari*, meno convenienti nei giorni lavorativi dalle 8 alle 19 e più convenienti in tutte le altre ore e in tutti i fine settimana e festivi. Entro la fine del 2011, il nuovo sistema -che è automatico e non richiede nuovi contratti- sarà applicato a tutti i consumatori che hanno un contratto di fornitura alle condizioni stabilite dall'Autorità per l'energia¹ e dotati di un contatore elettronico *intelligente*, che può *leggere* i consumi nei diversi momenti.

L'introduzione dei prezzi biorari, iniziata nel luglio scorso, ha come obiettivi una maggiore equità ed economia per i singoli consumatori; un contenimento dei costi per l'intero sistema elettrico nazionale; un contributo alla tutela ambientale. Infatti, lo spostamento di parte dei consumi nelle ore più convenienti potrà consentire non solo di risparmiare nelle *bollette* individuali, ma anche di ridurre la *punta* di domanda elettrica generale e, di conseguenza, evitare l'utilizzo di centrali meno efficienti e più inquinanti, favorendo così un generale abbassamento dei costi e un minor impatto sull'ambiente.

Da gennaio 2011, è in arrivo anche una seconda novità: l'Autorità per l'energia ha infatti previsto l'introduzione di *bollette* semplificate per le forniture di elettricità o gas o per quelle congiunte di gas ed elettricità (*contratti dual fuel*); le nuove *bollette* saranno corredate da spiegazioni e saranno più facilmente confrontabili fra loro in modo da garantire una maggior trasparenza.

Le nuove *bollette* conterranno anche informazioni aggiuntive per agevolare i clienti nel rapporto con i fornitori (ad esempio come inoltrare un reclamo, le procedure in caso di mancato o tardivo pagamento della *bolletta*, etc..) ed informazioni sul tipo di produzione elettrica utilizzata (ad esempio, da rinnovabili, a carbone, a olio combustibile o a gas).

Il nuovo schema di bolletta, composto da un *quadro sintetico* e un *quadro di dettaglio*, dovrà essere applicato alle famiglie e ai clienti non domestici di piccole dimensioni, sia del mercato libero che *tutelato*.

30-12-2010 16:05 **ITALIA/Internet e le zavorre italiane**

Da inizio 2011 non sarà più necessario mostrare un documento d'identità prima di accedere alla Rete da un punto di accesso pubblico. Abrogato il decreto Pisani, possiamo definirci liberi? Ovviamente no, abbiamo

caviglie zavorrate e gambe gracili. L'Istat, infatti, con il recente studio «Cittadini e nuove tecnologie» conferma che l'Italia, pur migliorata rispetto al 2009 per quello che riguarda Internet, resta ancora tra gli ultimi Paesi dell'Europa a 27. [Continua...](#)

30-12-2010 16:42 **ITALIA/Rifugiati somali in ex-ambasciata. Preoccupazione Unhcr**

A seguito di una visita ricognitiva effettuata ieri presso l'ex ambasciata somala di via dei Villini a Roma, l'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (Unhcr) ha espresso 'profonda preoccupazione per le condizioni di degrado riscontrate all'interno dell'edificio, totalmente inadeguate e al di sotto di ogni minimo standard accettabile'. Così l'agenzia Onu, in un comunicato, ha denunciato la situazione 'disastrosa' in cui versano circa 140 somali - a cui l'Italia ha riconosciuto, per la stragrande maggioranza, una forma di protezione umanitaria - che da anni vivono accampati nell'ex sede diplomatica di Mogadiscio.

'Chiediamo un forum con i soggetti interessati per trovare una soluzione urgente', ha spiegato Federico Fossi dell'Unhcr, intervenuto in una conferenza stampa tenutasi oggi proprio nell'ex ambasciata somala. I 140 rifugiati, denuncia ancora l'agenzia Onu, 'vivono in condizioni igieniche disastrose, senza acqua potabile, senza riscaldamento, senza elettricità, in uno stato di insalubrità' che li espone a forti vulnerabilità, al rischio di malattie oltre che a problemi di natura psicologica'.

Nel corso della conferenza, sono stati i somali a far sentire la propria voce. 'Siamo scappati da una guerra civile, l'Italia ci ha riconosciuto come rifugiati ma solo formalmente. Non ci è stata data una casa, una possibilità di lavoro e non possiamo andare altrove perché il nostro status ha valore solo in territorio italiano. Siamo in trappola', ha spiegato Abdrahim Abdullahi, che da più di un anno vive nella palazzina abbandonata del Nomentano. 'In questi mesi nessuno ci ha ricevuto. Sono andato in Gran Bretagna ma mi hanno respinto qui. E ora viviamo da cani. È meglio tornare in patria che restare qui', ha aggiunto un altro somalo, Ibrahim, arrivato in Italia nel 2009.

30-12-2010 19:32 **ITALIA/Sacchetti plastica. Dal 1 gennaio smaltimento scorte solo a titolo gratuito**

I Ministeri dell'ambiente e dello Sviluppo Economico precisano oggi che dal prossimo primo gennaio c'è 'divieto di commercializzazione dei sacchi da asporto merci non conformi ai requisiti di biodegradabilità' indicati dagli standard tecnici europei vigenti'.

Contemporaneamente si precisa che 'resta consentito lo smaltimento delle scorte in giacenza negli esercizi artigianali e commerciali alla data del 31 dicembre 2010' La cessione dei sacchetti non conformi residui, però, deve essere 'operata in favore dei consumatori ed esclusivamente a titolo gratuito'. Il Ministero dell'Ambiente e il Ministero dello Sviluppo economico, 'in collaborazione con le autorità competenti, effettueranno controlli per verificare il rigoroso rispetto della normativa vigente'.

31-12-2010 09:46 **ITALIA/Codice strada. Circolare ministero: più tutela ai conducenti sull'autovelox. E altro**

Circolare del 29 dicembre 2010 del ministero dell'Interno, riferita alla riforma del Cds dello scorso agosto. Postazioni autovelox. I mezzi tecnici di controllo devono essere collocati ad almeno un chilometro dal segnale stradale che impone il limite di velocità. Ma se nel tratto di strada è presente un'intersezione, la distanza di 1 Km va calcolata dal segnale con il quale viene ripetuto il limite di velocità dopo l'intersezione stessa.

Revisione dei veicoli. Se il conducente è alla guida di un veicolo non revisionato, l'agente accertatore può autorizzarlo a raggiungere per la via più breve possibile e nel tempo strettamente necessario, il luogo di residenza o di abituale stazionamento oppure il luogo in cui intende effettuare la revisione, salvo che ostino ragioni di evidente tutela della sicurezza.

Autotrasportatori e pagamento in strada. Per alcune violazioni commesse da un titolare di patente di guida professionale, il conducente qualora non intenda pagare subito nelle mani dell'agente accertatore la sanzione pecuniaria, deve versare a titolo di cauzione una somma pari alla metà del massimo edittale, altrimenti scatta il fermo amministrativo del veicolo.

Limiti di età. I conducenti professionali possono condurre veicoli dedicati anche al trasporto di persone fino a 68 anni, previa visita medica specialistica ad hoc annuale. L'attestazione della visita dovrà essere tenuta a bordo ed esibita alla bisogna. La mancata esibizione è come se non si avessero i documenti a bordo, quindi multa di 155 euro e fermo amministrativo per 30 giorni.

Catene e pneumatici da neve. Solo in presenza del nuovo segnale in corso di approvazione sarà possibile esigere dagli automobilisti di avere a bordo o utilizzare mezzi antisdrucchiolevoli o pneumatici invernali, senza maltempo in atto.

31-12-2010 10:38 **ITALIA/Multe Agcom ad operatori telefonici e pay tv: nel 2010 sei milioni di euro**



AGCOM L'Agcom nel 2010 ha irrogato sanzioni per oltre 6 milioni di euro nell'ambito della propria attività di vigilanza e sanzione a tutela dei consumatori.

Oggetto delle contestazioni i comportamenti illegittimi degli operatori di comunicazioni elettroniche a danno degli utenti, sotto molteplici profili: dalla scorretta gestione dei reclami all'attivazione di servizi non richiesti; dalla sospensione illegittima della linea telefonica al mancato espletamento delle richieste di migrazione ad altri operatori.

Si registra, in particolare, che la condotta illecita più ricorrente è consistita anche quest'anno in casi assimilabili all'attivazione di servizi non richiesti.

Per la sua repressione l'Autorità è intervenuta con sanzioni irrogate per 1.972.000 euro, nel campo delle telecomunicazioni (BT Italia 290.000 euro, Vodafone 348.000 euro, Tiscali 58.000 euro, Wind 116.000 euro, Telecom Italia 870.000 euro, Opitel-TeleTu' 174.000 euro, Fastweb 116.000 euro) ai quali si aggiungono 58.000 euro di sanzioni per attivazioni non richieste di servizi televisivi a pagamento (R.T.I.).

Gli operatori Noatel e Decatel sono stati sanzionati per un ammontare rispettivamente di 816.000 euro e 120.000 per aver utilizzato le numerazioni per servizi a sovrapprezzo in maniera difforme da quanto previsto dal Piano di numerazione nazionale.

A 708.000 euro ammontano le sanzioni irrogate per reprimere le condotte attinenti alle procedure di passaggio da un operatore all'altro. Sotto tale profilo l'Autorità ha avuto modo di contestare a Telecom Italia (116.000 euro), Opitel-TeleTu (356.000 euro) e a Wind (236.000 euro) condotte non in linea con quanto previsto dalla normativa vigente: interruzioni non giustificate delle procedure per cambio gestore, mancata fornitura del codice di migrazione, illegittima interruzione delle procedure di migrazione e collaterale sospensione del servizio.

La violazione della delibera n. 79/09/CSP in tema di servizi assistenza clienti, nella forma della mancata fornitura del codice dell'operatore e del reclamo, della mancata gratuità del numero del servizio di assistenza e dei tempi di navigazione e di attesa troppo lunghi, ha determinato sanzioni per 366.000 euro a carico di Telecom Italia, Wind Telecomunicazioni, Fastweb, Tiscali Italia, H3G.

Sanzionati con complessivi 348.000 euro di multa gli operatori Unocommunications, Foniacom, Digitel Italia, Unidata, Vodafone, Visitel, Opitel-Teletu e Omninetwork per non aver assicurato adeguata trasparenza alle condizioni economiche di offerta praticate. Con riferimento ai contratti relativi alla fornitura del servizio di accesso a Internet da postazione fissa, sanzioni per un ammontare pari a poco più di 250.000 euro sono state irrogate a QCom, Vodafone, Tiscali, Opitel, Omnianetwork, Flynet.

Infine, l'Autorità ha sanzionato i gestori per la mancata trasmissione delle notizie e dei documenti richiesti ai sensi dell'art. 98, c. 9, del Codice delle comunicazioni elettroniche, per un ammontare complessivo pari a 225.000 euro.

31-12-2010 11:41 **CINA/Internet: sono saliti a 450 milioni i navigatori cinesi, più 20% in un anno**



Aumenta in Cina il numero degli internauti. Secondo l'ufficio Informazioni del consiglio di stato, il numero dei 'netizen' cinesi ha raggiunto i 450 milioni a novembre, aumentando del 20,3% rispetto all'anno precedente. Circa il 33,9% dei cinesi hanno navigato sul web, una percentuale superiore alla media mondiale del 30%. Secondo Wang Chen, responsabile dell'ufficio, già a giugno il numero degli internauti era di 420 milioni, dimostrando come dal 1994, quando la Cina si è connessa a internet, la rete ha affascinato sempre più i cinesi e conta sulla più grande popolazione online del mondo. Per fare un paragone, si pensi che in tutta [l'Africa i navigatori sono solo 77 milioni](#).

Tomando alla Cina, secondo Wang, le sfide cinesi in rete sono ora quelle di combattere hacker, virus e pornografia online. In quest'ultimo campo, Wang ha annunciato che la Cina ha chiuso oltre 60.000 siti pornografici solo nei primi 11 mesi dell'anno, come risultato di una campagna cominciata nel dicembre 2009 che ha portato gli investigatori a fermare 2.197 criminali, con 58 persone condannate a più di 5 anni di carcere.

31-12-2010 13:24 **ITALIA/Giocattoli e merci contraffatte. Maxi-sequestro a Potenza**

I militari della Guardia di Finanza di Potenza, nel corso di un controllo nel territorio predisposto dal comando provinciale e finalizzato al contrasto e alla repressione della contraffazione, hanno sottoposto a sequestro più di 3000 articoli privi di qualsiasi autorizzazione. La merce, destinata al commercio illegale, era trasportata in un furgone da un cittadino cinese che è stato denunciato all'autorità giudiziaria.

Nel corso della perquisizione dell'automezzo, i finanzieri hanno scoperto involucri di cartone contenenti complessivamente 1.005 giocattoli privi del marchio 'Ce' e con marchio 'Ce' contraffatto e inoltre 2.183

prodotti, tra bracciali, borse, portafogli, sveglie, orologi da polso e orologi da parete recanti marchi contraffatti. I giocattoli erano presentati in modo tale da indurre in errore l'acquirente non esperto, spiegano i finanziari, perché riportavano la dicitura "Ce" acronimo di "China Export".
 Come sottolinea la Guardia di Finanza, i giocattoli, composti anche da piccole parti in plastica facilmente ingeribili, avrebbero rappresentato un vero e proprio pericolo per la salute dei bambini. I baschi verdi ricordano infatti i danni che provocano i giocattoli non sicuri: dalla piccola traumatologia, allo schiacciamento delle dita, ai tagli ed al soffocamento. Meno frequenti poi alcuni episodi più gravi come ustioni da plastica infiammabile o addirittura avvelenamenti da vernici che contengono piombo o altre sostanze tossiche.

31-12-2010 14:00 MONDO/II Mediterraneo invaso dalla plastica



250 miliardi di microframmenti di plastica contaminano il Mediterraneo, rifiuti minuscoli ingoiati dal plancton che, a sua volta, viene mangiato dai pesci che potrebbero poi finire nei nostri piatti. Così i primi dati della spedizione "[Mediterraneo in pericolo](#)", portata avanti da un'équipe di ricercatori provenienti da una dozzina di laboratori universitari europei a bordo di un veliero di 17 metri e con propri fondi.

L'Ifremer e gli esperti dell'Università di Liegi in Belgio, hanno fatto [una prima valutazione](#) sull'estensione dei danni a partire dai campioni prelevati lo scorso luglio sui litorali francesi, del nord dell'Italia e della Spagna. "Abbiamo fatto i primi prelievi ad un'altezza di 10/15 cm d'acqua, estrapolando microrifiuti che vi galleggiavano e quindi non su tutta la colonna d'acqua", dice il capo della spedizione Bruno Dumontet, "e i risultati sono molto preoccupanti".

"Il 90% dei campioni aveva microrifiuti e visto il peso medio (1,8 mg) dei 4.371 pezzi raccolti, si può arrivare a sostenere che in tutto il Mediterraneo siano 500 tonnellate". Per capire la dimensione, nell'Atlantico, dove ci sono enormi correnti marine, questi rifiuti sono qualcosa come 1.100 tonnellate.

Il dr. Jean-Henri Hecq, del laboratorio di Oceanologia dell'Università di Liegi, ha scoperto una colonizzazione di queste microplastiche attraverso delle alghe.

Nel 2001 la ricerca continuerà in Spagna, Gibilterra, Marocco, Algeria e Tunisia, con l'aggiunta del sud dell'Italia (oltre il nord), la Sardegna, la Corsica.

Vista la situazione ed essendo troppo tardi per risolverla, l'unica soluzione è limitare il danno alla sorgente, **per cui è stata lanciata una petizione** "[Un milione di click per il Mediterraneo](#)" con cui si chiede a Bruxelles di emanare nuove disposizioni che impongano una eco-concezione sistematica per tutti i prodotti di grande consumo.

31-12-2010 14:32 EUROPA/Antifumo. Le leggi in Europa



La Spagna si aggiunge domenica alla lista dei Paesi europei che hanno vietato il fumo, non solo negli spazi pubblici chiusi ma anche in bar e ristoranti. Di seguito la fotografia della situazione sul divieto di fumo in Europa.

Belgio. I divieti previsti per alberghi e ristoranti saranno estesi ai bar entro il 2012 e 2014.

Croazia. Dopo una sospensione di sei mesi per bar e piccoli ristoranti (meno di 50 mq) nuove misure più restrittive sono state introdotte ad aprile del 2010.

Danimarca. Il divieto c'è dal 2007 per bar e ristoranti con superficie superiore a 100 mq.

Finlandia. Nuove misure entrate in vigore lo scorso 1 Ottobre, è il primo Paese ad aver annunciato di voler legiferare contro il fumo ovunque.

Francia. Il divieto c'è in bar e ristoranti dal 2008. I tavolini in aree aperte e coperte si sono moltiplicati sui marciapiedi.

Germania. Dal 2008 è vietato nella maggior parte di bar e ristoranti, con diverse eccezioni: nei piccoli pub e negli appositi spazi.

Gran Bretagna. Il divieto per bar e ristoranti è in vigore dal 2007. In Scozia dal 2006.

Grecia. Con il tasso più alto di fumatori di tutta Europa (40%) i divieti stabiliti da oltre dieci anni per tutti gli spazi pubblici chiusi (con l'eccezione di casino' e sale da ballo) sono poco rispettati.

Irlanda. Pioniere in materia, ha una legge che dal 2004 vieta il fumo anche nei pub.

Italia. Dal 2005 i fumatori possono essere tali solo sui marciapiedi fuori dei luoghi pubblici.

Macedonia. La legge è implacabile, perché si estende anche ai luoghi aperti in cui si serve cibo e bevande.

Norvegia. Bar e ristoranti sono impraticabili fin dal 2004 (qualche mese dopo l'Irlanda).

Paesi Bassi. Da luglio del 2008 è vietato in tutti i luoghi di ristorazione, ma i bar di meno di 70 mq possono autorizzare il fumo solo se non ci sono dipendenti a lavorare nei medesimi locali.

Polonia. Dallo scorso 15 novembre è vietato in bar, ristoranti e luoghi di lavoro, potendo però fumare in locali separati ad hoc.

Serbia. Bar e ristoranti piccoli sono ancora frequentabili dai fumatori, ma i ristoranti devono avere luoghi separati.

Slovacchia. Da settembre 2009 vige il divieto nei ristoranti. Divieto assente in pub e bar.

Turchia. Dal luglio 2009 il divieto c'è per bar e ristoranti.

31-12-2010 16:47 **USA/Staminali e bronchiolite obliterante**



Un nuovo strumento diagnostico potrà aiutare a individuare in anticipo la sindrome della bronchiolite obliterante (BOS) in pazienti che abbiano avuto un trapianto. Così fa sapere la rivista *American Journal of Respiratory and Critical Care Medicine*.

Un trapianto di polmoni è un'opportunità di sopravvivenza, ma alcune persone dopo l'intervento possono manifesta la BOS, con cicatrici nel tessuto polmonare e danni alle capacità respiratorie.

La BOS è una delle principali cause di morte tra quelli che sopravvivono un anno ad un trapianto polmonare e più della metà la sviluppa prima di cinque anni dopo l'intervento.

Secondo Vibha Lama, della Scuola di Medicina dell'Università del Michigan, i pazienti con un alto numero di cellule staminali sei mesi dopo il trapianto hanno un rischio maggiore di sviluppare la BOS rispetto ad altri con minor numero di queste cellule.

“Il nostro studio fornisce la prima indicazione su come queste cellule siano un biomarcatore per la diagnostica del BOS”, dice la ricercatrice.

02-01-2011 19:54 **ITALIA/Immigrazione riparte la lotteria del decreto flussi**

Il decreto flussi 2010 dopo due anni di stop, riapre le porte ai lavoratori extracomunitari. La corsa alle quote partirà alle ore 8 del trentunesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del decreto in Gazzetta ufficiale. Dunque il 31 gennaio 2011. Tutta la procedura sarà via internet, attraverso il sito del ministero dell'Interno. A vincere un "posto da regolare" saranno i più veloci, visto la scarsità delle quote in palio (86.580 nuovi ingressi e 11.500 conversioni di permessi di soggiorno).

Primo clic day. Il primo appuntamento è per il 31 gennaio. Alle ore 8 ci si potrà connettere al sito del Viminale e spedire domanda per l'assunzione di 52.080 lavoratori provenienti dai Paesi che hanno sottoscritto specifici accordi di cooperazione con l'Italia: Albania, Algeria, Bangladesh, Egitto, Filippine, Ghana, Marocco, Moldavia, Nigeria, Pakistan, Senegal, Somalia, Sri Lanka, Tunisia, India, Perù, Ucraina, Niger e Gambia.

Secondo clic day. Bisognerà invece aspettare la mattina del 2 febbraio per poter presentare on line domanda d'assunzione per colf, babysitter, badanti provenienti da Paesi che non hanno stipulato accordi con l'Italia. In questo caso i posti in palio sono solo 30mila.

Terzo clic day. Il 3 febbraio, infine, sarà la volta delle domande di lavoratori (4mila) che hanno completato speciali programmi di formazione e istruzione nel Paese di origine e di 500 lavoratori di origine italiana per parte di almeno uno dei genitori fino al terzo grado in linea diretta di ascendenza, residenti in Argentina, Uruguay, Venezuela e Brasile.

02-01-2011 20:02 **BELGIO/Eutanasia, molto più diffusa quella involontaria nelle aree metropolitane**

Sono diversi gli studi che rilevano differenze nei trattamenti di fine vita a seconda dell'area geografica, metropolitana o non metropolitana. Ma nessuna ricerca ha mai analizzato queste differenze in termini di decisioni di fine vita, ovvero le decisioni dei medici circa i trattamenti di fine vita che possono potenzialmente

influire sul tempo che rimane al paziente di vivere.

E' questo che si propone di fare uno studio della Vrije Universiteit di Bruxelles, pubblicato sulla rivista scientifica *Health and Place*.

Secondo i ricercatori, nell'area metropolitana di Bruxelles le decisioni sul fine vita che hanno possibilmente accorciato la vita dei pazienti hanno riguardato il 38,5% di tutti i decessi. Molto più alta invece la percentuale nelle aree non metropolitane, dove decisioni del genere hanno riguardato il 47,8%. Per quanto riguarda invece i trattamenti mirati primariamente a curare o prolungare la vita, sono stati somministrati nel 43% dei casi dell'area metropolitana, e nel 39% nel resto delle Fiandre. Ma se fuori dalla città di Bruxelles i casi di eutanasia volontaria costituiscono il 3,2% di tutti i decessi, questa percentuale sale al 5,4% nell'area metropolitana. Quasi tripla la percentuale dei casi di eutanasia attiva senza l'esplicito consenso del paziente nella città di Bruxelles rispetto alle aree non metropolitane (rispettivamente 4,3% e 1,5%).

Maggiore è la percentuale di ultraottantenni che ricorrono all'eutanasia attiva nell'area metropolitana, mentre nelle aree non metropolitane si chiede molto di più di morire nella propria casa.

I ricercatori concludono che nell'area metropolitana sono più numerosi i casi di eutanasia attiva, molti dei quali senza l'esplicita richiesta del paziente. Le decisioni mediche improntate al sollievo della sofferenza e dei sintomi sono meno frequenti nell'area metropolitana.

Sono diverse le caratteristiche della popolazione metropolitana, scrivono i ricercatori, che potrebbero influire su queste decisioni: il maggior numero di persone che vivono da sole, maggiore presenza di stranieri, maggior numero di persone anziane con un alto livello di istruzione e giovani con un più basso grado di istruzione, e condizioni abitative meno favorevoli. Potrebbero influire anche i trend globali e nazionali come il maggior grado di ospedalizzazione del fine vita nelle aree metropolitane.

Gli studiosi ipotizzano che queste differenze riflettono le cosiddette 'questioni metropolitane' (problemi di urbanizzazione), e che quindi potrebbero riscontrarsi anche in altre aree metropolitane nel mondo. Se fosse così, scrivono, potrebbe essere opportuno sviluppare approcci diversi nelle aree metropolitane, sia per quanto riguarda le politiche sanitarie pubbliche di fine vita, sia per quanto riguarda il rapporto individuale fra cittadino e medico.

02-01-2011 20:40 ITALIA/Incidenti stradali in calo nel 2010



Bilancio positivo per incidenti stradali, vittime e feriti, nel 2010. Il numero complessivo si è ridotto del 5,7% (pari a 104.437), è sceso del 3,2% il numero dei decessi (2.444 contro 2364 del 2009) e del 6% quello dei feriti (75.463). E' quanto emerge dal bilancio dell'attività svolta da Polstrada e Carabinieri nell'anno appena trascorso, dal quale risultano in totale 2.876.079 le infrazioni al Codice della strada contestate e 4.625.859 le pattuglie di vigilanza stradale effettuate.

Fra le altre cifre del bilancio, i 20.808 servizi con misuratori di velocità, e le 840.256 violazioni accertate per eccesso di velocità. Complessivamente sono state ritirate 84.438 patenti di guida e 91.708 carte di circolazione. I punti patente decurtati sono 4.074.673. I conducenti controllati con etilometri e precursori sono stati 1.643.135 - il 3,3% in più rispetto al 2009 - di cui 40.721 sanzionati per guida in stato di ebbrezza alcolica, mentre quelli denunciati per guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti sono stati 4.244.

Polizia Stradale e Arma dei Carabinieri hanno inoltre sequestrato 4.545 veicoli, di cui 4.029 per guida in stato di ebbrezza alcolica con tasso alcolemico superiore a 1,5 g/l, e 516 per guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti. A seguito della introduzione, con la legge numero 120 del 2010, del divieto assoluto di bere per talune categorie di conducenti (minori di 21 anni, neopatentati e conducenti professionali di persone e cose) la sola Polizia Stradale ha accertato, dal 30 luglio scorso al 26 dicembre, 907 infrazioni.

Quanto agli incidenti, "dopo un primo semestre caratterizzato da un andamento negativo dell'incidentalità stradale, soprattutto mortale, la netta inversione di tendenza del II semestre ha consentito di chiudere il 2010 (i dati sono al 28 dicembre) con un risultato positivo, in linea con quanto registrato nell'ultimo decennio.

Sulle cosiddette "stragi del sabato sera", dall'inizio dell'anno al 19 dicembre, nelle notti dei fine settimana, Polizia Stradale e Carabinieri hanno impiegato nei posti di controllo 190.530 pattuglie, rilevando 5.308 incidenti di cui 183 mortali con 210 vittime (30 in meno dell'anno precedente).

I conducenti controllati con etilometri e precursori nelle operazioni "sabato sera" sono stati 321.781, il 7,6% dei quali (pari a 24.593, di cui 21.924 uomini e 2.669 donne) è risultato positivo al test di verifica del tasso alcolemico (lo scorso anno la percentuale dei conducenti positivi era stata del 8,7%). Le persone denunciate per guida sotto effetto di sostanze stupefacenti sono state 814. I veicoli sequestrati per la confisca 1.786. Nel 2010 il sistema 'Safety Tutor' è stato esteso raggiungendo i 2.500 km. di autostrada, 300 in più dello scorso anno. Il suo utilizzo per 252.013 ore ha consentito di accertare, da gennaio a tutto novembre, 583.308 violazioni dei limiti di velocità.

Quanto invece ai controlli nel settore del trasporto professionale di merci - nel rispetto degli obiettivi delineati nel protocollo d'intesa tra Ministro dell'Interno e Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del luglio 2009, la Polizia Stradale ha dato forte impulso ai servizi di controllo, svolti anche congiuntamente al personale del Dipartimento Trasporti Terrestri con i Centri Mobili di Revisione nel settore del trasporto professionale. I dati parlano di 3.761 servizi effettuati (+ 68% rispetto all'anno precedente); 24.975 operatori di polizia impiegati e 8.644 operatori del Ministero dei Trasporti. Sono stati 62.588 (+71,4 %) i veicoli pesanti controllati, 14.178 (pari al 22,6%) dei quali stranieri. E ancora: 54.842 (+57,8%) infrazioni accertate; 617 (+104%) patenti ritirate; 1.731 (+28,7%) carte di circolazione ritirate.

02-01-2011 20:44 **ITALIA/Caos neve. Regione Toscana: multa di 1 milione e 300mila a Trenitalia**



Una multa da un milione e 300 mila euro e' quanto la Regione Toscana ha deciso di infliggere alle Ferrovie per i ritardi sulla rete toscana nei giorni dell'emergenza neve, il 17 e 18 dicembre. Il presidente della Regione, Enrico Rossi: "I soldi" dovranno finire nelle tasche dei cittadini. Dopo le feste ho chiesto un incontro all'amministratore delegato di Ferrovie Mauro Moretti: da lui mi aspetto un rimborso ulteriore per i disagi procurati ai viaggiatori. Come hanno già fatto le Autostrade".

"Investiremo interamente la cifra per il potenziamento e il miglioramento della qualità del servizio ferroviario regionale. Grazie alla nostra pressante azione, per la prima volta in Italia, con l'iniziativa conciliativa di Autostrade a cui si è aggiunta anche quella di Ferrovie, si sta muovendo qualcosa di significativo per risarcire i cittadini dei disagi subiti. Questo, ovviamente, non ci basta. Continueremo a seguire la vicenda per far sì che a tutti vengano riconosciuti i loro diritti e perchè la magistratura accerti ogni responsabilità". Il presidente Rossi ha chiesto e ottenuto l'apertura di tavoli regionali specifici con Autostrade, Anas e Ferrovie. Inoltre, a partire da una denuncia di Rossi, è stata aperta anche un'inchiesta della procura di Firenze.

02-01-2011 20:50 **ITALIA/Aborto. Tar Lombardia boccia norme restrittive della Regione**



Il Tar della Lombardia ha bocciato la delibera della Regione che rendeva più restrittive le norme sull'aborto. Secondo il tribunale Amministrativo si tratterebbe di una disciplina, varata nel gennaio del 2008, "illegittima" perchè in contrasto con la legge nazionale 194.

A ricorrere ai giudici erano stati otto medici sostenuti dalla Cgil Lombardia. In particolare la maggior discordanza con le norme nazionali riguardava i tempi per ricorrere all'interruzione di gravidanza, fuori dai primi 90 giorni in caso di grave pericolo per la salute della donna, prevista in 22 settimane più 3 giorni invece che in 24 settimane, come indica la legge nazionale. Previsto anche l'obbligo per il ginecologo di avvalersi in questo caso di specialisti per accertare i pericoli che la donna avrebbe corso. Secondo il Tar sarebbe "del tutto illogico permettere che in materia così sensibile" come l'aborto, possano esserci discipline diverse da Regione a Regione.

Per la Lombardia non cambia niente. E' il commento che il presidente Formigoni affida ad una nota nella quale si legge: "Sbagliando, il Tar sostiene di aver annullato le linee guida - prosegue il presidente -. In realtà, l'atto della Lombardia era e resta un atto di indirizzo tutt'ora valido. La differenza è sostanziale perchè con l'atto di indirizzo non si impone una disciplina, ma si indicano a tutti gli ospedali lombardi le migliori pratiche definite in accordo con i migliori professionisti che operano in Lombardia, anche di diverso e opposto orientamento politico".

03-01-2011 08:35 **IRAN/Narcotraffico. Otto esecuzioni capitali con impiccagione**

Otto trafficanti di droga sono stati impiccati a Qom, nell'Iran centrale. Lo riferiscono i media locali.

Si tratta delle prime esecuzioni nel 2011.

Altri otto uomini, riconosciuti colpevoli di traffico di droga erano stati impiccati nei giorni scorsi, portando a 179 il numero di esecuzioni nel 2010.

03-01-2011 08:42 **ITALIA/Mutui immobiliari. Ance: 9000 euro in piu' della media europea**



Alle famiglie italiane i mutui per l'acquisto di una casa costano 9.000 euro in piu' rispetto al resto d'Europa. Lo rileva l'Ance (Associazione nazionale costruttori edili) nel rapporto 'Il credito nel settore delle costruzioni in Italia', precisando che 'e' come se le famiglie italiane pagassero un mutuo per dodici mesi in piu' rispetto a quelle europee'.

Sul settore, sottolinea l'associazione dei costruttori edili, 'continua a pesare il differenziale tra il costo dei mutui erogati a tasso fisso alle famiglie per l'acquisto di abitazioni tra l'Italia e l'Europa' (0,36% a settembre): questo 'di certo - aggiunge - non contribuisce ad una ripresa del mercato immobiliare italiano e provoca un peggioramento nella competitivita' del Paese'.

03-01-2011 08:51 **ITALIA/Beni di consumo famigliari. 19 giorni di lavoro. Indagine**

Il quotidiano *IlSole24Ore* e il Centro Studi Sintesi hanno fatto un'indagine da cui risulta che la famiglia media italiana, per far fronte alle proprie spese, deve lavorare per 19 giorni al mese. Otto giorni invece servono per pagare imposte e contributi e tre giorni servono per mettere da parte i soldi. Nel 2008 il risparmio veniva realizzato in poco piu' di due ore e mezza ogni mese.

Nell'arco dell'anno 2010, le famiglie hanno quindi lavorato 229 giorni per l'acquisto di beni di consumo, 102 per pagare imposte e contributi e 34 per risparmiare.

L'indagine e' stata fatta su una coppia di genitori entrambi lavoratori dipendenti, con due figli e che non hanno avuto problemi di perdita dell'impiego per la crisi.

03-01-2011 10:45 **ITALIA/Rai, il direttore generale e le liquidazioni d'oro, Corte dei Conti contesta il danno erariale**

La Corte dei Conti contesta al direttore generale della Rai Mauro Masi di aver procurato un danno erariale alla Rai, l'azienda che dirige e che ha i conti in rosso. Lo riporta *Repubblica.it*, la Corte quantifica il danno in 680mila euro, che il dg Rai dovrebbe pagare di tasca propria per gli "esborsi ingiustificati" a carico dell'azienda legati alla cessazione del rapporto di lavoro dell'ex conduttrice del Tg1 Angela Buttiglione e Marcello Del Bosco (direttore di Radiorai fino all'agosto 2009). Cifre record per dei pre-pensionati: 935 mila euro per la Buttiglione (sarebbe andata comunque in pensione nel 2010) e 700mila euro per Del Bosco. Il vice procuratore generale Massimo Di Stefano a dicembre ha depositato gli atti dell'istruttoria e chiesto la condanna del dg Rai.

03-01-2011 10:56 **USA/Posta elettronica: Microsoft cancella mail Hotmail, poi si scusa e promette rimedi**

La posta di Hotmail avrebbe cancellato numerose mail, secondo le denunce dei titolari di numerosi account nel mondo. Un portavoce di Microsoft, riferisce la Bbc, si e' scusata per l'inconveniente e ha affermato che la compagnia e' al lavoro per riparare il guasto.

03-01-2011 10:58 **USA/Internet: Facebook supera Google per visite negli Stati Uniti**

Facebook ruba lo scettro a Google come sito Internet piu' visitato nel 2010 negli Stati Uniti: secondo uno studio di Experian Hitwise, il social network piu' famoso del mondo ha fatto registrare l'8,93% di tutti gli accessi Usa da gennaio a novembre (Google il 7,19%).

Seguono Yahoo!Mail con il 3,52%, Yahoo con il 3,30% e Youtube con il 2,65%. Ma il sorpasso riguarda solo gli Stati Uniti perche' su scala globale Google resta la 'regina', seguita da Microsoft, Facebook e Yahoo (per comScore).

Facebook conta ormai piu' di 500 milioni di utenti attivi al mondo, in tutto il mondo, e secondo comScore, ha avuto 647,5 milioni di accessi unici a novembre, segnando un salto del 48% in un anno.

03-01-2011 12:47 **ITALIA/Sentenze giudiziarie e privacy: nuove regole per la pubblicazione**



Regole più chiare per la pubblicazione di sentenze e provvedimenti giurisdizionali su riviste

giuridiche, cd rom, dvd, siti istituzionali e maggiori tutele per i minori coinvolti in vicende processuali. Il Garante per la privacy, sulla base di segnalazioni e quesiti ricevuti e dopo ampia consultazione con gli operatori e gli editori del settore, ha adottato specifiche Linee guida sull'informazione giuridica. Le Linee guida, in via di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, non si applicano all'attività giornalistica e non incidono sulle norme processuali (non riguardano quindi gli originali delle sentenze e degli altri provvedimenti giurisdizionali, né il loro deposito nelle cancellerie giudiziarie).

Questi in sintesi i punti più rilevanti del provvedimento.

Devono essere oscurati, sempre e in ogni caso, i dati dei minori e delle parti nei procedimenti che hanno ad oggetto i rapporti di famiglia e lo stato delle persone (ad es. controversie in materia di matrimonio, filiazione, adozione, abusi familiari, richieste di rettificazione di sesso), anche quando il giudizio si riferisca ad aspetti patrimoniali o economici. Devono, inoltre, essere omessi i dati relativi ad altre persone dai quali si possa desumere, anche indirettamente, l'identità dei soggetti tutelati. I dati vanno oscurati non solo nei provvedimenti riprodotti per esteso, ma anche in quelli diffusi sotto forma di massima o nell'ambito di un elenco.

Oltre a questa forma di tutela assoluta, in tutti gli altri casi chiunque sia interessato (le parti in un giudizio civile o l'imputato in un processo penale, ma anche un testimone o un consulente) può rivolgere un'istanza al giudice, prima della conclusione del processo, con la quale chiede che, in caso di riproduzione del provvedimento per finalità di informazione giuridica, siano oscurati le generalità e ogni altro elemento in grado di identificarlo.

L'istanza deve indicare i "motivi legittimi" che la giustificano: ad es. la delicatezza del caso o la particolare natura dei dati contenuti nel provvedimento (stato di salute, vita sessuale). Se l'istanza è accolta, si appone una annotazione sull'originale della sentenza. L'anonimizzazione può essere disposta dal giudice, anche d'ufficio, nei casi in cui la diffusione di informazioni particolarmente delicate possa arrecare conseguenze negative alla vita di relazione o sociale dell'interessato (ad es. in ambito familiare o lavorativo).

Non spetta all'ufficio giudiziario, ma a chi riceve la copia dei provvedimenti con l'annotazione che dispone l'oscuramento delle generalità, provvedere in tal senso ove intenda riprodurli o diffonderli, anche sotto forma di massima, per finalità di informazione giuridica.

03-01-2011 13:37 **U.E./Censura. Preoccupazione dell'Ue per la legge ungherese**



Duro monito della Commissione Ue all'Ungheria, che dal primo gennaio ha assunto la presidenza di turno dell'Unione europea: [la legge che istituisce la nuova Autorità nazionale per i media e le comunicazioni](#) - ribattezzata in tutta Europa 'legge bavaglio' - 'preoccupa molto' Bruxelles. E in una lettera inviata al governo ungherese dalla commissaria Ue alle Tlc, **Neelie Kroes**, il giorno della vigilia di Natale si chiedono 'chiarimenti immediati'.

A preoccupare l'esecutivo europeo, in particolare - come ha spiegato un portavoce di Bruxelles - 'la capacità' della nuova autorità di agire in maniera indipendente, principalmente a causa della sua composizione'.

03-01-2011 13:56 **IRAN/Narcotraffico. Sette nuove impiccagioni**

Nuova ondata di esecuzioni capitali in Iran. Sette trafficanti di droga sono stati impiccati in un carcere della provincia di Kermanshah, nell'ovest della Repubblica Islamica. Lo ha annunciato il procuratore della provincia, Mojtaba Maleki, citato dall'agenzia d'informazione 'Irna', secondo cui i trafficanti al momento dell'arresto erano stati trovati in possesso di diversi chili di eroina e cocaina.

Una legge approvata a dicembre dal parlamento iraniano stabilisce che sono punibili con la pena di morte il possesso e lo spaccio di una quantità di sostanze stupefacenti superiore a 30 grammi. I media iraniani hanno riferito che sabato sono state eseguite altre otto sentenze capitali nella città di Qom, vicino Teheran.

03-01-2011 14:57 **FRANCIA/Si vendono meno automobili**

Le immatricolazioni di auto sono scese del 2,2% a 2,25 milioni di unità nel 2010. Lo rende noto l'associazione dei produttori d'auto Ccfa. Secondo un portavoce dell'associazione, il primo trimestre del 2011 dovrebbe essere "piuttosto buono".

03-01-2011 17:14 **ITALIA/Condotte commerciali scorrette: sanzione da 130 mila euro per il gestore elettrico Italcogim**

Altra condanna per condotta commerciale scorretta ad un gestore energetico da parte dell'Antitrust. È la volta di Italcogim, società appartenente al gruppo francese Gdf Suez (fatturato 2009 di 1,4 miliardi). La società ha 'sguinzagliato' in giro per l'Italia venditori furbi, che attivano contratti porta a porta o raccontando

frottole agli utenti o falsificando addirittura le firme.

L'Antitrust ha deciso di sanzionato Italcogim per totali 130 mila euro. Il procedimento è partito da una [denuncia dell'Aduc](#).

03-01-2011 17:18 **ITALIA/Sms truffaldini: la campagna 'Wind sfondi mania' sanzionata dall'Antitrust**



L'Antitrust ha comminato a Wind una sanzione amministrativa di 35 mila euro per pratiche commerciali scorrette. Il procedimento riguarda la diffusione da parte di Wind, nel periodo 21 settembre-23 dicembre 2009, di alcuni messaggi sms (numeri 4141) diretti a promuovere il servizio di fornitura di contenuti per telefoni cellulari denominato 'Wind sfondi mania' mediante l'abbinamento dell'iniziativa commerciale a un concorso a premi.

L'Antitrust, si legge nel bollettino settimanale, 'ritiene che Wind abbia posto in essere una pratica commerciale scorretta in relazione alla diffusione via sms di cinque messaggi (denominati in precedenza messaggi 'di aggancio' e messaggi 'incentivanti'), volti a promuovere il servizio per il download di contenuti multimediali per telefoni cellulari denominato 'Wind sfondi mania'.

'In particolare - prosegue l'authority -, tali messaggi sms non contengono indicazioni sufficienti circa le modalità di svolgimento del concorso collegato al suddetto servizio, elemento suscettibile di influenzare la scelta del consumatore circa l'attivazione o meno del servizio 'Wind sfondi mania' e l'acquisto dei relativi contenuti'.

03-01-2011 17:36 **ITALIA/Poste italiane: Antitrust sanziona la 'Raccomandata 1', ma grazie Poste Vita per la carente informazione sulla prescrizione delle polizze**

L'Antitrust multa per 200mila euro Poste Italiane a seguito di pratiche commerciali scorrette nella promozione del servizio '**Raccomandata 1**'. Le pubblicità, diffuse attraverso il sito internet e gli uffici postali, puntano sulla celerità del recapito, garantendo la consegna in un giorno lavorativo.

Tuttavia le informazioni non risultano del tutto veritiere, visto che, scrive l'Autorità, "a fronte dei toni assertivi utilizzati nei messaggi pubblicitari e dell'assenza di indicazioni atte a temperarne la portata, il livello dei ritardi nella consegna riscontrati nel periodo di riferimento risulta significativo".

Anche la **controllata di Poste Italiana, Poste Vita**, è passata sotto i riflettori dell'Antitrust. La pratica commerciale contestata riguarda la mancata idonea informazione ai clienti dell'impatto della legge 166/08 che ha modificato la prassi fino ad allora seguita sul decorso della prescrizione delle polizze assicurative sulla vita. Poste Vita ha poi presentato degli impegni che l'Autorità ha valutato idonei a sanare i possibili profili di illegittimità della pratica.

03-01-2011 18:30 **ITALIA/Incidenti stradali e droghe. Radicali: l'inutile allarmismo**



Sono stati resi noti ieri [i dati del Dipartimento di Protezione Pubblica sugli incidenti stradali rilevati nel 2010](#) da Polizia e Carabinieri ma anche sui controlli antidroga effettuati, che sono stati ben 1.643.135, il 3,3% in più rispetto al 2009. Risultati: 40.721 guidatori hanno ricevuto sanzioni perché erano in stato di ebbrezza alcolica, 4.244 conducenti sono stati denunciati per guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti. Nei fine settimana i controlli effettuati sono stati 321.781; 24.593 i guidatori positivi all'alcool, 814 quelli denunciati per guida sotto effetto di stupefacenti.

Mario Staderini (segretario di Radicali Italiani) e Giulio Manfredi (Comitato nazionale Radicali Italiani) hanno rilasciato la seguente dichiarazione:

"Una premessa è d'obbligo: i radicali sono sempre stati favorevoli a un aumento dei controlli stradali, a garanzia della sicurezza dei cittadini. Occorre, semmai, discutere sull'efficacia reale dei controlli.

Innanzitutto, i numeri smentiscono radicalmente la caccia alle streghe costantemente portata avanti da Giovanardi e dalla compagine proibizionista, tendente a descrivere le strade italiane in balia di milioni di guidatori strafatti dalle droghe. La percentuale di conducenti denunciati per guida sotto effetto di sostanze stupefacenti è pari allo 0,25 del totale; tale percentuale "sale" allo 0,58 se consideriamo solamente i weekend. Rispetto alle sanzioni relative all'alcool (droga legale), il rapporto è rispettivamente di poco meno di un decimo e, nei weekend, di 1 a 30.

E per l'ennesima volta siamo costretti a ricordare (visto che questo dato non è comunicato ai cittadini che non frequentano i siti radicali) che la maggior parte dei conducenti denunciati sono stati consumatori di

derivati della cannabis, i cui metaboliti rimangono nelle urine per svariati giorni se non settimane. Pertanto, l'esame delle urine rileva un consumo passato di sostanze e non un'intossicazione attuale, e pertanto pericolosa per sé e per gli altri se si guida, quella che rileva, per esempio, l'etilometro rispetto all'alcool. Anche nell'anno passato, dunque, i controlli stradali rispetto alle sostanze stupefacenti sono serviti in gran parte a perseguire cittadini non per la pericolosità dei loro comportamenti ma per il mero fatto di assumere sostanze illegali.

E' troppo richiedere l'adozione generale da parte delle forze dell'ordine di metodi e strumenti di analisi che verifichino la pericolosità reale e attuale dei conducenti fermati, qualunque sia la sostanza da essi assunta?"

03-01-2011 19:31 **MESSICO/Narcoguerra. Estesa di un mese tregua unilaterale della 'familia Michoacana"**



La familia Michoacana ha esteso di un mese la tregua che aveva già proclamato a dicembre. L'annuncio sul sito web del gruppo criminale dedicato specificamente alla "guerra di droga" che sta insanguinando il Messico.

Le autorità messicane non hanno per ora confermato la notizia.

Nel blog della "Familia" si legge: il nostro gruppo "si dissocia da ogni atto criminale verificatosi nel mese di dicembre 2010 anche da quelli che le autorità federali insistono a attribuirci".

Una lettera analoga, [contenente una simile offerta di tregua](#), era stata diffusa a inizio dicembre. Il governo messicano non ha smesso comunque di perseguire gli esponenti del cartello e in uno scontro a fuoco durato due giorni ne ha ucciso uno dei leader, [Nazario Moreno Gonzalez](#). Un altro capo della "familia", Francisco Lopez Villanueva, detto "El Bigote," è stato catturato alla fine del mese.

04-01-2011 07:27 **SPAGNA/Inflazione annuale in crescita al 2,9%**

Nella stazioni di benzina e nelle tabaccherie si era già notato. Da tre giorni sono aumentati i prezzi dei biglietti dei treni, autobus e metro. Situazione che avrà subito un impatto su luce e gas. Il cocktail dell'aumento di imposte, il rincaro delle materie prime e delle tariffe ha riattivato l'inflazione nel passaggio dal 2010 al 2011. L'aumento dell'indice dei prezzi a dicembre è diventato poi argomento all'ordine del giorno. Secondo i dati dell'Istituto Nazionale di Statistica (Ine) i prezzi sono aumentati del 2,9% alla fine del 2010. Un'anteprima che conferma l'aumento di sette decimi, da 2,2 a 2,9% rispetto al livello annuale registrato a fine novembre. Una situazione indesiderabile, secondo gli analisti.

04-01-2011 07:36 **SPAGNA/Mercato automobilistico in crescita di solo il 3,1%**

Il mercato automobilistico del 2010 si chiude col peggior risultato dell'ultima decade. Per il secondo anno consecutivo sono state vendute meno di un milioni di automobili da turismo. Le immatricolazioni sono cresciute del 3,1% rispetto al 2009 secondo i dati dell'Anfac, associazioni di costruttori, e della Ganvan, associazione di venditori. L'aumento si è concentrato -40%-nel primo semestre dell'anno rispetto al 2009, grazie agli aiuti del Plan 2000. La fine degli incentivi e il successivo aumento dell'Iva hanno dato il loro contributo alla diminuzione delle vendite.

04-01-2011 08:01 **USA/Facebook valutata 50 miliardi di dollari**



Un investimento di 500 milioni di dollari in Facebook innalza la valutazione del sito di social networking più famoso al mondo a 50 miliardi di dollari. Secondo il New York Times, l'azienda di Mark Zuckerberg vale adesso più di eBay, Yahoo e Time Warner.

L'affare ha visto la banca d'affari Goldman Sachs investire 450 milioni di dollari; i restanti 50 milioni di dollari sono stati messi da Digital Sky Technologies. L'investimento aumenta notevolmente la valutazione originale di Facebook fatta da Digital Sky Technologies -un'impresa russa che ha già investito quasi mezzo miliardo di dollari nell'azienda di Palo Alto, in California.

04-01-2011 08:52 **ITALIA/Multe Cds. Aumento del 2,4%**

Aumentano del 2,4% le multe per le infrazioni al codice della strada. Si tratta dell'adeguamento biennale delle sanzioni amministrative previsto dal Cds. Dal 1 gennaio, per esempio, il minimo per un divieto di sosta sarà 39 euro rispetto ai 38 precedenti, mentre il transito con semaforo rosso passa da 150 a 154 euro e il superamento dei limiti di velocità tra 10 e 40 Km/h passa da 155 a 159.

04-01-2011 10:13 **USA/ I costi del proibizionismo sulle droghe, risparmi e nuove prospettive. Studio del Cato Institute**



Studio del Cato Institute sui costi del proibizionismo e il risparmio di cui si avvantaggerebbe la spesa pubblica americana grazie alla legalizzazione delle droghe: 41,3 miliardi Usd su polizia, giustizia e carceri. Inoltre i vantaggi derivati dall'emersione di un nuovo settore economico. Lo studio e' curato da Jeffrey A. Miron, professore alla Harvard University, e Katherine Waldo. dottoranda alla Stern School of Business della New York University.
[Qui lo studio completo](#)

04-01-2011 10:27 **KENYA/Verso il congelamento dei beni dei narcotrafficcanti**



Il governo del Kenya sta esaminando un provvedimento che prevede il congelamento dei beni appartenenti a chi e' coinvolto nel traffico di droga. Lo ha rivelato il vicepresidente del Parlamento, **Farah Maalim**, in un intervento a Mombasa al seminario di un'organizzazione giovanile musulmana. "Seguendo le tracce lasciate dalle transazioni bancarie effettuate dai sospetti trafficanti", ha detto Maalim, "il governo potra' bloccare i beni mobili e immobili". Il vicepresidente del Parlamento ha poi esortato i capi religiosi musulmani a denunciare chi nella comunita' e' coinvolto nel traffico di droga e a "prendere posizione esplicitamente contro il radicalismo islamico"

04-01-2011 10:54 **GERMANIA/Polli e uova alla diossina. Chiusi allevamenti**



Oltre mille allevamenti di polli, maiali e tacchini sono stati chiusi in Bassa Sassonia, dopo la scoperta di mangimi contenenti diossina. Anche nella vicina Sassonia-Anhalt il ministero dell'Agricoltura di Magdeburgo ha chiuso 4 allevamenti, in cui oltre mille tonnellate di mangimi erano state contaminate dall'aggiunta di 55 tonnellate di sostanze grasse contenenti diossina. Solo un'analisi delle bestie gia' macellate potra' chiarire se la contaminazione abbia riguardato maiali o polli. Nel complesso sono gia' quattro i Laender in cui e' scattato l'allarme diossina, dopo che la settimana scorsa erano stati abbattuti 8mila polli di un allevamento di Soest, nel Nordreno-Westfalia, ai quali era stato somministrato mangime alla diossina. Nel frattempo oltre 120mila uova erano gia' state messe in commercio e vendute, mentre il veterinario Wilfried Hopp ha spiegato che "alcune migliaia di uova sono state restituite". Un allevamento di maiali e' stato chiuso invece oggi in Turingia, dopo la scoperta di 52 tonnellate di mangimi contaminati dalla diossina. Dalle prime indagini sembra che i mangimi velenosi siano arrivati dall'Olanda.

04-01-2011 11:10 **FRANCIA/Vasodilatatore Buflomedil. Rivista Prescrire: ritirarlo dal mercato!**



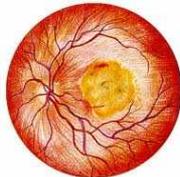
Il buflomedil, un farmaco vasodilatatore, cioe' che consente di dilatare i vasi sanguigni per diminuire la pressione delle arterie, provoca effetti indesiderati cardiaci e neurologici, anche mortali. Queste le conclusioni della rivista medica indipendente "[Prescrire](#)", che mette a nudo regolarmente il bene e il male dei farmaci, [nella sua edizione di gennaio](#). Questo farmaco "commercializzato da piu' di 20 anni in Francia" e "senza interesse terapeutico dimostrato", ha anche "effetti indesiderabili, talvolta mortali, in particolare nei casi di dosi elevate o inadatte all'insufficienza renale". "Bisogna ritirarlo dal mercato", scrive

“Prescrivere”.

La situazione e' nota dal 2006, con l'Afssaps (Commissione nazionale di farmacovigilanza dell'Agenzia france del farmaco) che aveva registrato alcuni casi nel 2007 e 2009.

La situazione e' nota anche in Italia, dove l'Aifa (Agenzia italiana del farmaco) lo scorso 8 marzo ha emesso nuove restrizioni per l'uso

04-01-2011 12:10 **USA/Staminali embrionali e degenerazione maculare. Ok Fda alla sperimentazione**



Le autorità americane hanno dato il via libera ad un esperimento clinico per il trattamento della degenerazione maculare (DMLA) -una malattia che rende ciechi- con l'aiuto di cellule staminali embrionali su persone maggiorenni. Così fa sapere l'azienda Advanced Cell Technology (ACT). Questo nuovo esperimento vorrebbe dimostrare l'innocuità di questo trattamento per persone colpite da degenerazione maculare legata all'età avanzata (oltre 55 anni), malattia che è una delle principali cause cause di cecità in queste persone.

Ad oggi non esiste nessun trattamento per guarire, anche se ci sono sistemi per rallentare la progressione. Secondo l'ACT, che ha ottenuto l'autorizzazione dalla Fda (Food and Drugs Administration), 10/15 milioni di americani sono colpiti dalla DMLA, mentre in Europa sarebbero una decina di milioni.

Lo scorso novembre [la Fda aveva già autorizzato l'ACT](#) ha sperimentare un trattamento contro una forma ereditaria di questa malattia, la Stargardt, che si manifesta durante l'adolescenza.

L'ACT ritiene di lanciare i propri esperimenti clinici negli Usa nel prossimo mese e intende ottenere l'avvallo delle autorità europee per fare altrettanto nel Vecchio Continente.

Il mercato in Usa ed Europa in merito, è stimato dall'ACT in 25-30 miliardi Usd.

04-01-2011 12:14 **MONDO/Wikipedia. L'enciclopedia online può fare a meno della pubblicità: raccolti contributi per 16 milioni di dollari**

Wikipedia ce l'ha fatta: a due settimane dal 10 anniversario, la prima e più grande enciclopedia online continuerà a non avere alcuna pubblicità sulle sue pagine. La casa madre, 'Wikimedia Foundation' di Jimmi Wales e Larry Sanger, è infatti riuscita a raccogliere 16 milioni di dollari da oltre 500.000 persone che hanno versato in media 22 dollari.

04-01-2011 12:29 **ITALIA/Mercato moto in calo**



Vendite delle "due ruote" in netta flessione a dicembre, soprattutto per quanto riguarda gli scooter. Complessivamente nel 2010 il totale delle 2 ruote a motore (immatricolazioni + 50cc) arriva a 392.966 veicoli, pari al -22,1 per cento rispetto all'anno precedente. Nel 2010, nel complesso, sono stati immatricolati 307.045 2 ruote a motore con un decremento del -24,2 per cento. Lo scorso mese, ha reso noto Confindustria Ancma (Associazione Nazionale Ciclo Motociclo Accessori), è stato negativo soprattutto per le immatricolazioni (veicoli maggiori di 50 cc): solo 6.781 veicoli venduti pari a un -47 per cento rispetto allo stesso mese del 2009. Dicembre pesa solo il 2,2 per cento del totale annuo, tuttavia il segnale è pesante. Gli scooter si fermano a 4.919 unità -49,5 per cento. Le moto con 1.862 pezzi subiscono un calo del -39 per cento. Ricordiamo che ci confrontiamo ancora con un dicembre 2009 che rappresentava l'ultimo mese di vigenza degli incentivi di 500 euro a veicolo, previsti l'anno scorso; tale vantaggio ha sicuramente comportato anticipi negli acquisti.

Il segmento dei "cinquantini" conferma un andamento deludente con 2.811 consegne pari a -35,3 per cento. "L'anno 2010 si chiude male con oltre 111 mila veicoli in meno rispetto al 2009. Ciò significa che si è tornati ad immatricolare meno veicoli del 1999. Mentre l'anno scorso la disponibilità di oltre 131 milioni di euro di incentivi avevano contrastato efficacemente la crisi del mercato, quest'anno appena concluso paga per intero la mancanza di sostegni adeguati.

Solo 33 mila sono stati i veicoli che hanno usufruito di incentivi, poco più del 10 per cento delle immatricolazioni; nel 2009 il 65 per cento dei veicoli aveva ottenuto un incentivo significativo.

"Le previsioni fatte si sono rivelate purtroppo corrette - afferma Corrado Capelli, presidente di Ancma - questo settore è molto sensibile alle campagne di incentivazione e negli anni di scarsa presenza di fondi

crolla la propensione all'acquisto. Anche il bilancio dello Stato risente dei minori incassi in termini di Iva e di tasse di immatricolazione, una cifra stimabile in oltre 100 milioni di euro. Ora non resta che lavorare per recuperare il terreno nel 2011, sperando che anche il ciclo economico mostri segnali positivi. I produttori e tutto il mondo delle 2 ruote ha presentato al Salone della moto di Milano novità interessanti, che hanno suscitato commenti più che positivi.

Siamo consapevoli che la voglia di moto è sempre presente, tanto è vero che il mercato dell'usato è stato particolarmente vivace. Occorre tuttavia recuperare la fiducia e le risorse per invertire la tendenza negli acquisti del nuovo." Nel 2010 sono stati immatricolati 307.045 2 ruote a motore con un decremento del -24,2 per cento. Il comparto dello scooter con 213.456 unità registra un -27,7 per cento; meno sensibile la discesa delle moto con 93.589 pezzi pari al -14,5 per cento.

L'analisi per cilindrata conferma l'importanza degli scooter tra 300-500cc che con 80.123 veicoli e un -13,5 per cento rappresentano il segmento di riferimento. Mostrano riduzioni di circa un terzo dei volumi i 125cc, con 65.628 immatricolazioni (-36,2 per cento), i 150-200cc con 47.225 pezzi (-33 per cento) e i 250cc con 18.890 veicoli (-30,9 per cento). In controtendenza con crescita a 2 cifre le moto superiori ai 1000cc: 24.556 unità pari ad un +10,1 per cento. Le moto tra 800 e 1000cc con 23.039 pezzi, ottengono un +1 per cento rispetto ai volumi del 2009. Il crollo è evidente per le medie cilindrata: le 600cc con 9.938 pezzi (-41,6 per cento), le 650-750cc con 20.545 (-30,4 per cento) e le 125cc con 7.635 (-18,7 per cento). L'andamento dei segmenti conferma un'emorragia di volumi per le naked con 32.070 vendite pari a -28,7 per cento e delle sportive con 11.038 unità (-26,9 per cento), in lieve contrazione le supermotard con 8.373 (-3,3 per cento); sostanzialmente stabili le enduro stradali con 23.906 pezzi (-0,9 per cento); in crescita costante le custom con 9.993 unità (+6,6 per cento), e infine deciso sviluppo per le moto da turismo con 6.665 immatricolazioni (+24,3 per cento). Il comparto dei 50cc si ferma a 85.921 pezzi pari al -13,9 per cento.

04-01-2011 12:53 ITALIA/Prezzi al consumo. Istat: in un anno aumenti di circa il 2%, 'volano' i trasporti

Sulla base dei dati pervenuti, l'Istituto nazionale di statistica stima che l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC), relativo al mese di dicembre 2010, presenti una variazione di più 0,4 per cento rispetto al mese di novembre e di più 1,9 per cento rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. In base alla stima provvisoria, l'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA) registra nel mese di dicembre una variazione di più 0,3 per cento rispetto al mese precedente e una variazione di più 2,0 per cento rispetto allo stesso mese dell'anno precedente.

Alcune caratteristiche dell'IPCA, ed in particolare il fatto che tale indice tiene conto, diversamente dall'indice nazionale NIC, anche delle riduzioni temporanee di prezzo (saldi e promozioni), possono determinare in alcuni mesi dell'anno andamenti congiunturali significativamente diversi da quelli dell'indice nazionale.

Sulla base dei dati finora pervenuti gli aumenti congiunturali più significativi dell'indice per l'intera collettività si sono verificati per i capitoli Trasporti (più 1,4 per cento), Comunicazioni (più 0,6 per cento) e Ricreazione, spettacoli e cultura (più 0,5 per cento); variazioni nulle si sono registrate nei capitoli Bevande alcoliche e tabacchi e Servizi sanitari e spese per la salute. Variazioni congiunturali negative si sono verificate nei capitoli Servizi ricettivi e di ristorazione (meno 0,3 per cento) e Istruzione (meno 0,1 per cento).

Gli incrementi tendenziali più elevati si sono registrati nei capitoli Trasporti (più 4,2 per cento), Abitazione, acqua, elettricità e combustibili (più 3,5 per cento) e Altri beni e servizi (più 3,2 per cento). Una variazione tendenziale negativa si è verificata nel capitolo Comunicazioni (meno 0,6 per cento).

04-01-2011 12:59 ITALIA/Tv. Aumentano le emittenti su Internet, il 62% si autofinanzia



Dal 2004 il primo osservatorio sulle micro web tv italiane.

Più 52% in un anno. Le micro web tv italiane aumentano di numero, passando nel 2010 a 436 unità, rispetto alle 286 del 2009. Questo il dato più eclatante dell'annuale monitoraggio Netizen 2010, dedicata agli Internet Citizen, ovvero i cittadini digitalizzati videomaker. La ricerca è promossa dall'osservatorio Altratv.tv ed effettuata da un team di ricercatori che hanno 'intervistato' i canali italiani. La ricerca, [visualizzabile a questo link](#), è interessante anche perché mette in luce i diversi aspetti del fenomeno: cosa viene trasmesso, chi finanzia, la dipendenza da erogazioni pubbliche, ecc.. Da rilevare il seguente dato: il 62% delle web tv si autofinanzia.

04-01-2011 13:30 ITALIA/Sanita' e web. Otto su dieci vi si affidano



Otto italiani su dieci si affidano alla rete per cercare informazioni sulla salute, eppure solo uno su quattro dichiara di controllare le fonti. Secondo la ricerca 'Bupa Health Pulse 2010' della London School of Economics, il 65% utilizza il web per informarsi sui farmaci, mentre quasi la metà ricorre a internet per l'autodiagnosi (47%) o per informarsi su ospedali e cliniche (42%).

Sempre secondo lo studio, nei prossimi anni con l'incremento delle vendite di smartphone e ipad si avra' un'ulteriore crescita delle informazioni online sulla salute: le persone rischiano cosi' di imbattersi in contenuti senza fonte certa, faticando a conoscere cio' di cui si possono fidare. 'Le conseguenze possono essere serie', commenta Sneh Khemka, direttore medico di Bupa International. 'Da una parte le persone possono sentirsi falsamente rassicurate da sintomi potenzialmente pericolosi, non cercando l'aiuto di cui hanno bisogno - spiega Khemka - dall'altra, un'informazione imprecisa puo' portare a preoccuparsi per nulla, a sottoporsi a esami e trattamenti che non apportano loro alcun beneficio. Quando si cercano informazioni online, e' importante assicurarsi che la fonte sia attendibile'.

Per questo, aggiunge David McDaid, ricercatore della London School of Economics, 'le persone devono ricercare le fonti online badando al marchio di qualita', verificando sia la sezione 'Chi siamo' dei siti web, sia la data dell'ultimo aggiornamento delle informazioni stesse'.

Tra i consigli per chi si affida alla rete, gli esperti ricordano di essere molto specifici nell'inserire le parole chiave e di scegliere scrupolosamente i siti che forniscono informazioni sulla salute. Alcuni Paesi, spiegano, hanno marchi di qualita' per contraddistinguere i siti web affidabili, ma in ogni caso non ci si deve dimenticare di consultare il proprio medico: internet puo' solo aiutare a capire qualcosa in piu' sulla propria salute.

04-01-2011 13:47 SPAGNA/Sul sito di Apple scaricabile il primo gioco progettato da non vedente



Un cieco di Siviglia progetta giochi scaricabili dal 'negoziato virtuale' di Apple, iTunes, destinati a disabili motori, ciechi e sordi (ma accessibili a tutti). Si chiama Jonathan Chacòn ed è il primo non vedente al mondo a pubblicare applicazioni sul sito della Apple.

Lo riporta *El Pais*. "Nel 2008 ho iniziato ad avvicinarmi al mondo di Apple. Col tempo, persone Apple mi hanno chiesto se ero cieco. E mi è stato detto che sarei stato il primo cieco al mondo a pubblicare applicazioni sul sito", racconta Chacòn, che è un tecnico di alto livello in Progettazione e sviluppo di applicazioni. "Volevo imparare a sviluppare qualcosa e non complicare l'algoritmo del gioco. Ci sono giochi più o meno accessibili per iPhone, ma sono molto noiosi, perché sono di testo o sono lentissimi. Voglio fare giochi accessibili, dando adrenalina a tutti a costi accessibili. Scaricare i giochi progettati da Chacòn costa 0,79 euro.

04-01-2011 17:58 ITALIA/Rc-Auto. Il Governo impegnato per la riduzione delle tariffe



"Il governo ritiene inammissibile che si continui a pagare in Italia il doppio per i premi della Rc Auto, in media 400 euro rispetto ai 200 euro del resto d'Europa". Il ministro dello Sviluppo economico, **Paolo Romani** considera "positivo" l'incontro con Isvap e Ania, per mettere a punto nuovi strumenti in grado di ridurre il prezzo delle polizze Rc Auto.

"Abbiamo messo a punto alcuni punti per ridurre sensibilmente il costo medio delle polizze Rc Auto. Secondo l'Isvap si puo' ridurre tra il 15 e il 18%. Per farlo dovremo lavorare sul problema delle frodi e sulla revisione del bonus-malus, che non funziona piu' e non garantisce polizze piu' basse per gli automobilisti piu' diligenti. In commissione Finanze c'e' un provvedimento sul quale le forze politiche possono trovare un accordo in modo da varare presto nuove norme per la Rc Auto".

04-01-2011 18:07 USA/Difetto staminali provoca calvizie



E' quanto di piu' angosciante per gli uomini che tengono al loro aspetto fisico, ma sorprendentemente fino a oggi si e' saputo poco sulle sue cause a livello cellulare. E' l'alopecia

androgenetica, una forma molto frequente di perdita di capelli che colpisce in particolare il 'sesso forte'. Ora, attraverso l'analisi di campioni di cuoio capelluto calvo e non calvo estratto da uomini colpiti dal problema, un team di ricercatori guidati da **George Cotsarelis** della University of Pennsylvania School of Medicine di Philadelphia (Usa), ha scoperto che ad avere un ruolo importante nell'insorgenza dell'alopecia e' un difetto nella conversione delle cellule staminali del follicolo pilifero in cellule piu' mature, dette progenitrici. In particolare, le cellule progenitrici sono risultate nettamente impoverite nei follicoli del cuoio capelluto calvo rispetto ai campioni di tessuto non calvo. I ricercatori ipotizzano dunque che la calvizie derivi da un problema a livello di attivazione delle cellule staminali, piuttosto che dal numero di staminali presenti nei follicoli. "Con nostra sorpresa - racconta Cotsarelis - abbiamo capito che il numero di cellule staminali e' lo stesso sia nel cuoio capelluto calvo che in altre zone, ma c'e' invece una differenza nella consistenza di un tipo specifico di cellule, le progenitrici. Cio' vuol dire che esiste un problema di attivazione a livello di cellule staminali, quando si deve avviare la conversione in progenitrici nel cuoio capelluto calvo. Tuttavia, il fatto che ci sia un numero normale di cellule staminali anche nel cuoio capelluto calvo ci da' speranza che sia possibile 'riattivarle' e individuare nuovi trattamenti contro l'alopecia".

04-01-2011 18:20 **ITALIA/Maltempo e blocco traffico: l'Antitrust apre istruttoria nei confronti di Autostrade**

L'Antitrust ha formalmente avviato un procedimento nei confronti di Autostrade per l'Italia per verificare se il 17 e il 18 dicembre scorso, in occasione del blocco della circolazione per il maltempo, abbia violato il Codice del Consumo non dando tempestivamente ai viaggiatori le informazioni complete sulle effettive condizioni di viabilità sul tratto autostradale di sua competenza A1, direzione nord, nell'area di Firenze. L'istruttoria, notificata oggi alla società nel corso di alcune ispezioni condotte dai funzionari dell'Autorità in collaborazione con il Nucleo Speciale Tutela Mercati della Guardia di Finanza, dovrà inoltre verificare se ai viaggiatori sia stato consentito di evitare o attenuare i disagi conseguenti al sostanziale blocco della viabilità, ad esempio utilizzando percorsi alternativi alla rete autostradale per la prosecuzione del viaggio.

La possibilità di avvio del procedimento, che riguarderà anche altri casi segnalati dai consumatori lo scorso anno su tratte come la Pesaro-Fano, era stata annunciata, nei giorni immediatamente successivi alle notizie sugli automobilisti intrappolati sul tratto A1, dal Presidente dell'Antitrust Antonio Catricalà. Il procedimento dovrà verificare se, anche a prescindere dai singoli episodi, Autostrade abbia un sistema che fornisca informazioni tempestive e corrette sulle reali condizioni di traffico nei tratti autostradali e che pertanto consenta ai viaggiatori che pagano il pedaggio di effettuare una scelta consapevole sul tragitto da affrontare.

04-01-2011 19:45 **GUATEMALA/Narcoguerra. Le minacce dei Zetas al Governo**



O il governo del Guatemala sospende lo stato d'emergenza imposto giorni fa nel nord del paese oppure 'sara' guerra': e' la minaccia lanciata contro il presidente **Alvaro Colom** dagli 'Zetas', uno dei cartelli piu' potenti del narcotraffico messicano, che da tempo controllano di fatto ampie zone nel nord del piccolo paese centroamericano.

Ormai da giorni, diversi cronisti guatemaltechi hanno ricevuto messaggi firmati dagli 'Zetas', i quali minacciano di lanciare attacchi contro centri commerciali o luoghi pubblici se il presidente Colom non sospende lo stato d'emergenza decretato lo scorso 18 dicembre nella provincia dell'Alta Verapaz per bloccare il dilagare della presenza del narcotraffico.

Proprio in quell'area, negli ultimi giorni la polizia ha arrestato 22 membri degli 'Zetas', oltre ad avere sequestrato armi e cinque piccoli aerei utilizzati per il trasporto della droga. Secondo fonti di Washington, gli 'Zetas' operano in Guatemala ormai da quasi due anni, in lotta con il 'cartello di Sinaloa', una delle altre potenti organizzazioni del crimine messicano.

04-01-2011 19:51 **BELGIO/Staminali del grasso. In banca per un futuro uso**



Mettere in banca le preziose cellule staminali contenute nel grasso aspirato durante la liposuzione per utilizzarle un domani per ringiovanire o per migliorare il proprio corpo. E' la nuova frontiera della medicina estetica e consiste nella conservazione delle cellule mesenchimali presenti nel grasso aspirato durante la liposuzione, che in questo modo non viene buttato o utilizzato subito per un lipofilling, ma viene messo al sicuro in una banca in Belgio per essere utilizzato in un prossimo futuro.

'Il lipofilling, ossia l'innesto del proprio grasso come trattamento anti-age nel viso o per rimodellare il corpo, ad esempio seno, gambe e addome, e' ormai una realta' consolidata nella medicina estetica, in quanto si tratta di una soluzione naturale, atossica e senza il rischio di rigetto', afferma **Alessandro Gennai**, chirurgo plastico di Bologna socio dell'Eafps (European academy of facial plastic surgery) che esegue questo trattamento da anni. Fino a oggi, tuttavia, era necessario eseguire il prelievo dei tessuti adiposi e l'innesto durante lo stesso intervento, in quanto il grasso non poteva essere conservato e in alternativa andava buttato.

'Con questa nuova pratica invece, ci sono vantaggi notevoli: la paziente non e' obbligata a eseguire i due interventi contemporaneamente, ma puo' scegliere di fare il reinnesto quando ritiene piu' opportuno. - prosegue Gennai, uno dei primi in Italia a conservare il tessuto adiposo nella 'banca del tessuto' - Non solo: le cellule adipose e staminali mesenchimali crioconservate mantengono le caratteristiche biologiche che hanno al momento del prelievo e quindi sono una vera e propria riserva di 'giovinezza' in quanto possono essere riutilizzate per la tecnica di lipofilling, ma possono essere anche riutilizzate per curare patologie per le quali si conoscono o si intravedono possibilita' di cura con la medicina rigenerativa attraverso le cellule staminali mesenchimali'.

COMUNICATI

29-12-2010 09:45 **Cenone di Capodanno. Zampone o cotechino?**

Primo Mastrantoni



Zampone o cotechino? La vexata questio si ripropone ogni volta che si avvicina la fine dell'anno perche' e' "obbligo di legge" il consumo di questi prodotti, accompagnati dal tradizionale contorno di lenticchie. Si sa che del maiale non si butta nulla, cosi' nacque l'idea (nel 1511 durante un assedio) di utilizzare anche le parti meno nobili per poterle consumare in tempi successivi. Il contenuto dello zampone e del cotechino e' sostanzialmente identico, si tratta infatti di parti del maiale (muscoli di spalla, cotenna, lardo, musetto, orecchie) macinate, con aggiunta di condimenti e spezie (sale, pepe, noce moscata, cannella, salnitro, ecc.). Il valore nutritivo e' piuttosto elevato (42% di grasso e 17% di proteine). La differenza sta nell'involucro che nello zampone e' costituito dalla cotenna della zampa (mangiabile) e nel cotechino dal budello, che un tempo era naturale ed oggi puo' essere sintetico, quindi non commestibile. Attenzione comunque alla dieta perche' 100 grammi di cotechino o zampone fanno 450 kilocalorie!!

30-12-2010 09:26 **Spumanti e champagne. Come sceglierli**

Primo Mastrantoni



Puo' essere considerato spumante o champagne un vino bianco al quale e' stato aggiunto gas (anidride carbonica) e confezionato con tappo a fungo e gabbietta metallica? No, certamente

ma in commercio se ne trovano a prezzi piuttosto bassi, il che puo' ingannare il consumatore convinto di aver fatto un affare! Come fare per evitare fregature? Come al solito occorre leggere l'etichetta e in questo senso qualche consiglio e' utile. Un buon spumante deve indicare le dizioni:

- * metodo classico (significa che e' fatto con il metodo champenois);
- * Doc (denominazione di origine controllata), Docg (denominazione di origine controllata e garantita) o l'analogia sigla europea VSQPRD, il che assicura che il vino e' di una determinata area geografica;
- * Prodotto e imbottigliato da... (un produttore corretto tiene a garantire la qualita' del proprio prodotto);
- * la data della sboccatura, cioe' della eliminazione del deposito che si forma nelle bottiglie.

Per la scelta degli champagne in genere il consumatore guarda piu' alla marca che all'etichetta, anche perche' nessun commerciante si sente obbligato a fornire informazioni precise, spesso si limita a decantarne le qualita'. Per lo champagne valgono in sostanza le stesse indicazioni dello spumante. In piu' sulle etichette degli champagne dovrebbe essere indicata:

- * la sigla Ay che sta ad indicare la zona con i vigneti migliori;
- * la sigla R.M (lo champagne e' fatto con uve dei produttori);
- * la sigla N.M (lo champagne e' fatto con uve di diversa provenienza);
- * la dizione "pas dose" o "nature" (non e' stato aggiunto sciroppo zuccherino);
- * l'indicazione dell'annata (champagne millesimato).

30-12-2010 11:08 **Neve e rimborsi. Tra bufale e autopubblicita', chi ci rimette e' l'utente. Fare da se'!**
Vincenzo Donvito



Il caos neve dello scorso 17 dicembre e' stato foriero di tanta disponibilita' per venire incontro ai malcapitati che ne sono stati vittime.

Ma tra il dire e il fare c'e' di mezzo un mare in cui navigano tanti furbetti che le bufale, invece di mangiarsele nel desco delle feste, cercano di rifilarle a chi credono sia uno sprovvaduto.

Vediamo la situazione.

- **Il presidente della Regione Toscana**, con la neve ancora per strada, annuncia che promuovera' una class action contro tutti i responsabili. I cattivi consiglieri di Enrico Rossi, aggiornando la famosa frase di una volta con cui si minacciavano i presunti fedifraghi -"ti faccio causa"- con la piu' -ritenuta tale- minacciosa "ti faccio una class action", fanno esprimere il governatore a sproposito: proceduralmente la class action e' improponibile.

- **Il Sindaco di Firenze** fa il "mea culpa" e annuncia che il giorno dopo Natale sara' pronto tutto perche' i fiorentini danneggiati abbiano il dovuto. Siamo a Capodanno e non e' ancora noto come e dove fare queste richieste.

- **Un gruppo di fiorentini** facenti riferimento al consigliere comunale Ornella De Zordo, annuncia una class action... vale quanto gia' detto per il governatore toscano.

- **Alcune associazioni di consumatori** [stringono un accordo con Autostrade spa](#) per un rimborso massimo di 300 euro, ma solo per gli intrappolati nel tratto fiorentino dell'Autostrada tra Arezzo e Firenze. E gli altri sulle autostrade a nord e ad ovest di Firenze? Ognuno per se'. Comunque, come si dice in gergo "meglio di un dito nell'occhio". Vedremo, poi, quanti e come saranno rimborsati.

- **Un gruppo di danneggiati autorganizzati**, che dicono essere un centinaio, contesta questo accordo di Autostrade e chiede, nello specifico, rimborsi danni tra 500 e 1000 euro e come? Ovviamente con una class action... vale quanto gia' detto per il governatore toscano.

- **Per i danneggiati sulla superstrada Fi-Pi-Li**, nonostante le dichiarazioni di fuoco del presidente della Provincia fiorentina, Andrea Barducci, che ha promesso mare e monti, al momento tutto tace.

- **Per i danneggiati sui treni bloccati**, Trenitalia fa sapere che, da dopo le feste, [potra' essere applicato il loro regolamento per i rimborsi sui ritardi](#), non un centesimo in piu' per il danno. [Il comunicato di Trenitalia riporta](#) che l'iniziativa "e' stata adottata come segno di attenzione verso i propri clienti, sebbene le normative italiane e comunitarie non prevedano indennita' per i ritardi provocati da avverse condizioni meteorologiche". Trenitalia prende per i fondelli, perche' quelle da loro ricordate sono le norme per -neve o non neve- qualunque tipo di ritardo.

Su questa débauche del sistema di prevenzione e soccorso, sono in tanti a mangiarci facendosi belli, con facce di tola e demagogia populista che non credevamo si sarebbero spinte a tanto. Si va [dalle finte class action](#) (governatore Toscana, gruppo di fiorentini, insoddisfatti accordo Autostrade) [agli annunci di impegno a cui segue il nulla](#) (Sindaco Firenze e Presidente Provincia Firenze) [fino al minimo indispensabile per farsi vedere tanto bravi e buoni](#) (Autostrade). [Il top, pero', e' quello di Trenitalia](#), che spaccia l'applicazione del proprio regolamento come "segno di attenzione" che altrimenti non sarebbe dovuto....

Evidentemente, **gli utenti danneggiati, senza aspettare i comodi dei responsabili** (come se un condannato a morte che, potendo evitare la pena, chiedesse prima il permesso al boia), **e' bene che facciano da se'**: precisando e circostanziando il danno subito e intimando il rimborso [con una raccomandata A/R di messa in mora](#).

30-12-2010 13:59 **Aduc- Osservatorio Padova. Riuscira' AcegasAps a ottenere altri soldi?**

Mara Grazia Lucchiarì

AcegasAps

Tanto ferro e fuoco nei mesi scorsi per limare gli aumenti della Tia, il costo dei servizi sull'asporto rifiuti, per fissarla a un 3%. L'ex municipalizzata AcegasAps chiedeva al comune di Padova il 6,5%. Ora, con il diluvio di aumenti delle tariffe che si abatteranno sui bilanci delle famiglie padovane, l'azienda ci riprova, e infila, con gli auguri di fine anno, la richiesta al Comune di imporre un aumento di un altro 3%. Come dire: già che ci siamo con le mazzate, una più una meno. E il pretesto con cui si giustifica la richiesta d'aumento è riconducibile anche ai costi della cosiddetta raccolta porta a porta dei rifiuti, che il Comune attiverà dal prossimo anno in due piccole zone limitate ai quartieri 3 e 4.

Vorremmo capire, viste le premesse, a quanto lieviteranno i costi della Tia nel momento in cui la raccolta porta a porta sarà estesa a tutte le utenze della città. Perché ci pare scontato che l'obiettivo del Comune sia questo. E noi dal prossimo anno ci attiveremo, con tutti i gruppi e partiti che lo condividono, per una iniziativa popolare sulla città per accompagnare l'assessore all'ambiente Zan in questa operazione virtuosa. Perché la raccolta porta a porta consente di eliminare i cassonetti, che diventano troppo spesso delle piccole puzzolenti discariche a cielo aperto. Tanta materia si può recuperare, perché la separazione dei rifiuti è praticata al massimo, e quindi si riduce la necessità di impianti di smaltimento come inceneritori e discariche. Di conseguenza, insieme all'assessore Zan, chiederemo la chiusura della prima e seconda linea dell'inceneritore di Padova.

Ci pare pertanto immotivata la richiesta di aumento della Tia da parte di AcegasAps attribuita al porta a porta. Recenti studi di regioni limitrofe al Veneto, come Lombardia ed Emilia, confermano l'equivalenza sostanziale dei costi. Sappiamo altresì che chi gestisce discariche e inceneritori non ha interesse a praticare la raccolta porta a porta perché non può fare buoni guadagni sostenuti dal contributo pubblico. E puntualmente invocano il basso gradimento dei cittadini e paventano l'aumento dei costi. Ma ci adopereremo per smentirli.

31-12-2010 14:37 **Capodanno: dopo la nottata un gran mal di testa, i rimedi**

Primo Mastrantoni



Il primo dell'anno con un gran mal di testa, nausea e sudore. Poche ore di sonno, una grande abbuffata, soprattutto un bella bevuta e gli effetti sono garantiti. Come si fa a togliere o a diminuire, il mal di testa da alzata di gomito senza ricorrere ai farmaci? L'alcool ha diversi effetti:

- * diuretico, con effetto disidratante, bocca secca ed eliminazione di elementi essenziali come il potassio, con senso di spossatezza;
- * ipoglicemico, con diminuzione dei livelli di glucosio e conseguente stanchezza;
- * dilatante, con aumento del lume dei vasi sanguigni che tra l'altro dà luogo all'effetto "occhi iniettati di sangue";
- * tossico, per la formazione della aldeide formica e altre sostanze nocive, che inducono mal di testa e nausea.

Che fare il giorno dopo? Occorre reidratare l'organismo con bevute di..... acqua. Anche il latte e' utile perche' reintegra gli elementi minerali e, cosi' sostengono alcuni scienziati, le uova, che contengono un amminoacido, la cisteina, la quale aiuta ad eliminare le tossine. Il caffe', vasocostrittore e tonico, puo' aiutare a sentirsi meglio.

Quello che consigliamo dunque, appena svegliati con il mal di testa, e' un bel bicchiere di latte e gelato (acqua, zucchero e minerali), banana (potassio), caffe' (caffeina) e in aggiunta un bell'uovo fresco (cisteina). Il tutto ben frullato.

01-01-2011 15:24 **Capodanno romano. Campidoglio e gli angeli-luminarie: che bruttura!**

Primo Mastrantoni



Sbigottimento. Non e' possibile ci siamo detti attraversando piazza dell'Ara Coeli. Come puo' pensare ad una cosa del genere? Parliamo della serie di angeli-luminarie, con tanto di tromba e aureola, posti ai lati della scala che porta in piazza del Campidoglio. A chi e cosa suonano questi angeli-luminarie.

Che c'azzeccano con il Campidoglio? Cos'e', ci siamo detti, la fiera di paese, la sagra del buzzurro, il mercato della paccottiglia? Il sindaco Gianni Alemanno sa che e' il primo cittadino di Roma o pensa di essere l'amministratore di un luna park?

03-01-2011 13:01 **Neve e Trenitalia. Multa Regione Toscana... ma i danni?**

Vincenzo Donvito



Il presidente della Regione Toscana, Enrico Rossi, ha preannunciato una multa di 1.300.000 euro nei confronti di Trenitalia a seguito dei disservizi durante la nevicata dello scorso 17 dicembre. Bene... ma:

- **si tratta** di un preannuncio, quindi aspettiamo la realta' per giudicare;
- **la multa** riguarda la violazione del contratto che la Regione Toscana ha con Trenitalia per il trasporto regionale e il governatore Rossi ha detto che servira' per migliorare questo servizio. Bene, ma che c'entra il miglioramento del servizio regionale con il danno ricevuto da ogni singolo passeggero che il 17 dicembre e' transitato dalla stazione di Firenze, passeggero che non era solo pendolare visto che Firenze e' una citta' turistica molto frequentata anche col treno?
- **quando e se** la multa verra' comminata, e' sicuro che Trenitalia fara' ricorso e non e' escluso che l'importo potrebbe essere ridimensionato, anche a livelli simbolici, o annullato anche in virtu' di altri impegni di Trenitalia verso la Regione.

Non vorremmo che anche questo fosse solo un fiore all'occhiello, che', partendo da una situazione -il danno ricevuto da ogni singolo- fosse solo occasione per un migliore rapporto tra Regione Toscana e Trenitalia... e il danno ognuno se lo continua a tenere.

Trenitalia, per ora, ha solo preso per i fondelli i danneggiati. Il comunicato di Trenitalia che ha annunciato l'erogazione dei rimborsi riporta che l'iniziativa "e' stata adottata come segno di attenzione verso i propri clienti, sebbene le normative italiane e comunitarie non prevedano indennita' per i ritardi provocati da avverse condizioni meteorologiche". Ma i rimborsi ricordati sono le norme per -neve o non neve, danno o non danno- qualunque tipo di ritardo.

Quindi abbiamo:

- **da una parte la Regione Toscana** che pensa di sfruttare la situazione per migliorare la qualita' del trasporto regionale;
- **dall'altra Trenitalia** che sfrutta la situazione per manifestare la propria magnanimita' dicendo che applica il proprio regolamento.

E i danneggiati? Col cerino in mano!!

Evidentemente, gli utenti danneggiati, senza aspettare i comodi e i giochi dei responsabili e' bene che facciano da se': precisando e circostanziando il danno subito e intimando il rimborso con una raccomandata A/R di messa in mora.

03-01-2011 13:18 **Buste di plastica. Finalmente il bando, ma perche' devono costare cosi' tanto quelle ecologiche?**

Primo Mastrantoni



250 miliardi di microframmenti di plastica contaminano il Mediterraneo, rifiuti minuscoli ingoiati dal plancton che, a sua volta, viene mangiato dai pesci che potrebbero poi finire nei nostri piatti. Così i primi dati della spedizione ["Mediterraneo in pericolo"](#), portata avanti da un'equipe di ricercatori provenienti da una dozzina di laboratori universitari europei. A livello mondiale si è aperto da tempo un fronte nell'emergenza inquinamento: i rifiuti di plastica (centinaia di milioni di tonnellate) finiti a galleggiare o in fondo agli oceani in tutto il mondo, che rilasciano sostanze tossiche in grado di danneggiare seriamente la vita in fondo al mare. È l'allarme lanciato da uno studio condotto dalla più grande università del Giappone, la Nihon University, che per la prima volta associa le buste di plastica non solo al rischio di soffocamento per gli animali che le ingeriscono, ma anche alla possibilità concreta del lento rilascio di sostanze tossiche in mare. La plastica si decompone nel mare emette una serie di sostanze chimiche, come il bisfenolo A e sostanze a base di polistirolo (PS), che non si trovano naturalmente. In particolare il bisfenolo A è già noto per causare uno squilibrio del sistema ormonale degli animali. Inoltre, la plastica in mare rilascia monomeri cancerogeni. Ben venga, quindi, il bando per le buste di plastica dal 1 gennaio di quest'anno, che è arrivata dopo l'ennesima proroga. Bene ha fatto la ministra dell'Ambiente, Stefania Prestigiacomo, ad insistere perché la scadenza fosse rispettata. Se ai consumatori verranno spiegati motivi di tale decisione saranno ben contenti di rinunciare alle buste di plastica per tornare (cioè per andare avanti) a quelle di tela o ai carrelli.

Ma ci domandiamo perché i nuovi sacchetti ecologici devono costare così cari. Alcuni negozi li vendono anche a 10 centesimi l'uno. Il motivo lo conosciamo ed è l'abituale speculazione che i commercianti fanno su un prodotto che, in quanto molto pubblicizzato, è più richiesto dai consumatori. I commercianti speculano pure come credono, ma è bene che sappiano che oggi *il consumatore è un cittadino consapevole e informato che, di fronte, all'inutile speculazione, non solo può portarsi la borsa da casa, ma anche decidere di fare spese altrove che non nei negozi di speculatori.*

03-01-2011 17:01 **Gestori elettrici truffaldini: arriva la sanzione per Italcogim. L'Antitrust certifica: firme falsificate**



Altra condanna per condotta commerciale scorretta ad un gestore energetico da parte dell'Antitrust. È la volta di Italcogim, società appartenente al gruppo francese Gdf Suez (fatturato 2009 di 1,4 miliardi).

Nel [febbraio scorso avevamo denunciato \(1\) come la società squinzagliasse](#) in giro per l'Italia venditori furbi, che attivano contratti porta a porta o raccontando frottole agli utenti o falsificando addirittura le firme.

[Molti i casi portati all'attenzione dell'Antitrust](#) che dopo il procedimento ha deciso di sanzionare [Italcogim per totali 130 mila euro](#).

Scrive tra l'altro l'Antitrust:

"Le condotte con cui gli agenti e/o promotori hanno falsificato le firme dei titolari dell'utenza o indotto parenti, talora anziani - peraltro, non intestatari delle utenze - ad apporre firme false devono ritenersi, poi, contrarie agli artt. 24 e 25 del Codice del Consumo in quanto aggressive e idonee a condizionare indebitamente il comportamento di soggetti che, per definizione, hanno una minore conoscenza del settore e delle sue caratteristiche e, comunque, laddove non fossero titolari del contratto non avrebbero potuto procedere alla sottoscrizione in nome altrui".

Purtroppo è l'ennesima conferma di come si stia evolvendo il pseudo mercato energetico: una giungla, dove la concorrenza tra i due soggetti 'dominanti' Enel ed Eni e i 'nuovi entranti' si fa a colpi di slogan lanciati in televisione, da spot accattivanti, balle telefoniche e a domicilio.

È urgente porre rimedio a queste pratiche, con l'aumento dei poteri sanzionatori, a partire da sanzioni che non siano meramente simboliche ma percentuali a due cifre rispetto al fatturato lordo di chi è considerato reo di illecito, sia dell'Antitrust, sia dell'Autorità per l'Energia e il gas.

04-01-2011 13:22 **Farmaci. Vasodilatatore da ritirare dal mercato secondo 'Prescrire'**

Primo Mastrantoni



Sarebbe opportuno ritirare dal mercato i farmaci contenenti il principio attivo Buflomedil, un vasodilatatore. [E' quanto chiede la rivista medica francese Prescrire](#) che ne sottolinea la pericolosità con effetti negativi cardiaci e neurologici anche mortali. Già nel febbraio scorso l'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA), pur confermando un profilo beneficio/rischio favorevole, aveva emesso una comunicazione sulla sicurezza rivolta ai medici, riguardante: restrizione delle indicazioni, nuova controindicazione, rischio di sovradosaggio, modifica delle confezioni e modifica del regime di fornitura. Insomma, nuove cautele dovute all'acquisizione di ulteriori scientifici. Abbiamo scritto al ministro della Salute, Ferruccio Fazio, per sapere come intende muoversi dopo le informazioni di Prescrire: sono da ritenersi valide? E in caso positivo cosa intende fare? Sarebbe opportuno sospendere la commercializzazione dei farmaci contenenti Buflomedil? Attendiamo riscontro.

ARTICOLI

29-12-2010 09:19 **Salvare il mondo. Cosa puoi far da subito: dieci suggerimenti**
redazione



Dieci consigli di Harald Welzer, professore all'Istituto di scienze culturali di Essen

- 1) Pensa con la tua testa
- 2) Abbi fiducia, una buona volta, nella sensazione che provi di trovarti in un grande teatro delle illusioni. E' vero che la scena simula stabilità, ma il pezzo è una farsa. Sul palcoscenico appaiono continuamente uomini grassi che gridano "Crescita!", speculatori che giocano a domino con i Paesi, ragazze che con i loro balletti disegnano catastrofi. Il pubblico è irritato e magari arrabbiato, eppure rimane lì seduto fino alla fine dello spettacolo. Ma quando avverrà tutto questo?
- 3) Abbandona la recita e comincia a porti alcune domande semplici. Per esempio: Perché si dovrebbe lavorare sempre di più se già si lavora di più? Perché i debiti aumentano quanto più si risparmia? Perché l'economia cresce e tutto il resto diminuisce?
- 4) Cerca le risposte con i tuoi amici. Per esempio: Perché anche tutti gli idioti lavorano di più. Perché i risparmi finiscono nelle tasche altrui. Perché molte aziende quotate in borsa costituiscono società parallele all'estero.
- 5) Se queste risposte t'inquietano, puoi decidere di non volerne più sapere, fin da ora.
- 6) Inizia subito a smetterla. A smettere di credere agli europolitici, ma soprattutto agli Istituti di ricerche economiche. E, per l'amore del cielo, non ascoltare più, senza opposti, alla teoria che ogni altra decisione sarebbe stata senza alternative. In democrazia una cosa simile non può esistere.
- 7) Se sei arrivato al punto di non tollerare più qualsivoglia sciocchezza, usa i tuoi margini di manovra. Vivi in uno dei Paesi più ricchi della Terra, sei ben istruito, la vita ti piace e la trovi ottima. Perché mai dovresti fare ogni giorno le stesse cose e non qualcosa di diverso?
- 8) Come sfruttare il tuo margine di manovra? Semplicemente guardando ciò che altri fanno. C'è una miriade di spunti e di progetti fantastici: cooperative per la produzione d'energia; giardini in comune con i vicini; consumo equo; monete locali; Fondazioni generose; aziende che si sottraggono all'imperativo di ingrandirsi. Se sei un giornalista, scrivi in modo più politico. Se operi nel mondo scientifico, impegnati per un futuro diverso. Se sei alla catena di montaggio, proponi altri temi di discussione nelle pause di lavoro. Se hai un ristorante, acquista in un altro modo. Se mangi fuori casa, chiedi da dove viene il pesce. Se sei un insegnante, interessati del futuro dei tuoi allievi. Se dirigi una casa per anziani, cerca la fusione con una scuola materna. Se presiedi una delle quattro maggiori aziende energetiche, pensa alle fiamme dell'inferno. Se hai una fabbrica, produci *cradle to cradle* ("dalla culla alla culla" -visione di un ciclo continuo senza lasciare scorie, ndr). Se ti ritieni un intellettuale, rischia un po'.

9) Cerca di partecipare a qualcosa di cui puoi dire con orgoglio: "Noi lo facciamo in modo diverso!". Per esempio sviluppare una cultura dell'attenzione; considerare più interessanti le idee dell'esperienza; non vivere a scapito degli altri, o qualsiasi altra cosa che ti venga in mente. Essere portati al futuro è esattamente il contrario del *business as usual* ("tirare a campare" o "gli affari sono affari", ndr). Significa essere pronti a imparare, anche a sbagliare, a essere reversibili nel nostro agire.

10) Crea laboratori del futuro, divertendoti. Dimentica il film "L'undicesima ora", il bla bla dei movimenti ecologisti e i discorsi sulla "comunità mondiale" o la necessità di soluzioni globali. Nessuno s'è avvicinato alla tua culla per dirti con voce cavernosa: "Caro, sei venuto da noi per salvare il mondo!". E' più che sufficiente se cominci a trattare la tua vita, i tuoi affetti e il tuo Paese con senso di responsabilità e guardando al futuro. Ma, per favore, da subito.

Annulla il prossimo stupido viaggio aereo (tanto non ci tenevi ad andare lì), non ordinare l'auto nuova (ti renderebbe infelice poiché speravi che ti avrebbe reso più felice), non comprare più nulla che sia troppo a buon mercato (giacché qualcuno avrà avuto troppo poco). In questi giorni di festa comunica ai tuoi figli o ai tuoi nipoti che d'ora in poi cambierai vita. Ti aiuterà a metterlo in pratica (non potrai più tirarti indietro).

(articolo pubblicato sul quotidiano Frankfurter Allgemeine Zeitung del 27/12/2010. Traduzione di Rosa a Marca)

29-12-2010 09:25 Immigrazione e decreto flussi 2011: in 98.080 potranno nuovamente concorrere alla lotteria della quota di ingresso

Claudia Moretti



Il 30 novembre il Presidente del Consiglio dei Ministri ha licenziato un decreto relativo ai flussi di ingresso per il nuovo anno, per un totale di 98.080 "quote". Le domande potranno essere presentate solamente attraverso la procedura telematica già sperimentata in passato, e le quote saranno così ripartite:

1) 52.080 sono riservate a lavoratori extracomunitari provenienti da Paesi che abbiano sottoscritto con l'Italia accordi di riammissione e regolazione dei flussi, ossia

4.500 cittadini albanesi

1.000 cittadini algerini

2.400 cittadini del Bangladesh

8.000 cittadini egiziani

4.000 cittadini filippini

2.000 cittadini ghanesi

4.500 cittadini marocchini

5.200 cittadini moldavi

1.500 cittadini nigeriani

1.000 cittadini pakistani

2.000 cittadini senegalesi

80 cittadini somali

3.500 cittadini dello Sri Lanka

4.000 cittadini tunisini

1.800 cittadini indiani

1.800 cittadini peruviani

1.000 cittadini del Niger

1.000 cittadini del Gambia.

1.000 cittadini di altri Paesi non appartenenti all'unione Europea che concludano accordi finalizzati alla regolamentazione dei flussi di ingresso e delle procedure di riammissione.

Per tutti questi cittadini stranieri, o meglio per i loro datori di lavoro, il termine per la presentazione scatterà alle ore 8.00 del trentunesimo giorno successivo alla pubblicazione del Decreto.

2) 30.000 ingressi, in aggiunta a quelli appena elencati, ma pur sempre nell'ambito delle 98.080 quote onnicomprensive, esclusivamente destinati al lavoro domestico ed assistenza e cura alla persona (colf e badanti), per i soli lavoratori provenienti da Paesi non inclusi nell'elenco precedente.

Per questi cittadini, o meglio per i loro datori di lavoro, invece, il termine di presentazione della domanda, decorre dal trentatreesimo giorno successivo alla pubblicazione del Decreto.

3) Sempre nell'ambito delle 98.080 quote onnicomprensive, potranno essere convertiti in permessi di

soggiorno per lavoro subordinato:

3.000 permessi di soggiorno per studio

3.000 permessi di soggiorno per tirocinio e formazione

4.000 permessi di soggiorno per lavoro stagionale

1.000 permessi di soggiorno Ce per soggiornanti di lungo periodo rilasciati da altro stato membro

4) 500 pds CE di lungo periodo rilasciati da altro Stato membro potranno invece essere convertiti in permessi di soggiorno per lavoro autonomo. Si tratta di una chiara violazione della normativa CE sul permesso per soggiornanti di lungo periodo. La norma italiana è promanazione del volere dell'Unione, che non ha subordinato a flussi numerici la libera circolazione dei lavoratori stranieri che vivono e lavorano in Europa da oltre cinque anni.

5) Il decreto destina 4.000 quote per cittadini extracomunitari che abbiano completato all'estero un programma di formazione ed istruzione nel Paese d'origine (secondo quanto previsto dall'art. 23 t.u. immigrazione) e 500 quote per i lavoratori di origine italiana con almeno un genitore italiano fino al terzo grado in linea diretta di ascendenza, per i cittadini italiani residenti in Argentina, Uruguay, Venezuela e Brasile.

Per tutti coloro che non appartengono ai Paesi di cui all'elenco al punto 1) e all'elenco al punto 2), in via residuale, il decreto prevede che la domanda possa essere presentata a partire dalle ore 8.00 del trentaquattresimo giorno successivo alla pubblicazione del Decreto.

Per tutti, i limiti temporali per la presentazione della domanda, scadono sei mesi dopo la pubblicazione del decreto. Del tutto inutile appare il termine in questione. Sappiamo bene che la lotteria Italia, per gli stranieri, di gioca in una manciata di minuti.

30-12-2010 12:41 **Quando le star fanno male alla salute**

redazione



L'organizzazione britannica ["Sense about Science"](#) cerca di rimettere a posto le lancette dell'orologio della sanita' ed ha pubblicato il proprio rapporto annuale sulle migliori (o peggiori) dichiarazioni sulla sanita', le diete, il cancro e le radiazioni che sono state pronunciate durante l'anno da alcuni personaggi pubblici.

Cosa mangiare stasera?

La cantante e attrice Olivia Newton-John dice di prendere degli enzimi digestivi e una miscela di piante sudamericane per rafforzare il proprio sistema immunitario durante ogni pasto. E ovviamente specifica la marca commerciale di questi prodotti miracolosi.

La cantante pop britannica Sarah Harding, dichiara di aggiungere del carbone in tutti i suoi pasti. "Non da' alcun gusto e assorbe apparentemente tutto quello di cattivo e dannoso per il corpo", dice alla rivista Now del mese di aprile.

Ma la palma va, senza alcun dubbio, alla top-model Naomi Campbell e all'attrice Demi Moore e al suo compagno Ashton Kutcher. Apostati della dieta "Master Cleanse" si sono imposti quest'anno una dieta a base di sciroppo di acero, limone e pepe di Cayenna si' da purificare il proprio organismo.

Se questa dieta potrebbe essere buona per i coltivatori di acero del Quebec, e' poco probabile che abbia un qualche effetto sulle signore Campbell e Moore, secondo "Sense about Science".

Gli scienziati ricordano a queste vedette ansiose sulla propria digestione che la disintossicazione e' un mito e che non c'e' nessun bisogno di rinforzare il nostro sistema immunitario. Il corpo e' capace di pulirsi da solo e funziona normalmente senza supplementi.

Un braccialetto per essere in forma?

David Beckham, il famoso giocatore inglese di football, ma anche Kate Middleton, la fidanzata del principe William, il pilota di Formula1 Rubens Barrichello e il giocatore di basket Shaquille O'neal hanno tutti portato al polso quest'anno un braccialetto di silicone con inciso un oleogramma reso sensibile per aumentare la loro energia, flessibilita' e forza.

Fa sapere uno scienziato: "Le persone hanno degli alti e dei bassi. Talvolta, gli alti arrivano quando si indossa un paio di calze vecchie, talvolta quando si porta un nuovo braccialetto", sottolineando la mancanza totale di fondamento scientifico in questa pretesa.

Nel frattempo, "Sense about Science" ricorda che l'energia e la forma derivano dall'alimentazione e dall'esercizio fisico... senza scorciatoie.

"Riassorbire il proprio sperma"

La star della lotta libera Alex Reid ha svelato quest'anno il suo piccolo trucco per farsi forza durante i

combattimenti: "riassorbire il proprio sperma".

"Una cucchiata di sperma contiene l'equivalente di una bistecca e di un uovo, di un limone e di un'arancia. Io lo riassorbo nel mio corpo e questo mi rende raaaaah!" dice al giornale The Sun lo scorso aprile.

Il professor John Aplin dell'Universita' di Manchester, ricorda ad Alex Reid che il proprio sperma non puo' essere riassorbito, e' una impossibilita' biologica. Gli spermatozoi, semplicemente, muoiono nei testicoli.

Inoltre il loro valore nutrizionale e' molto basso.

Contro il paludismo, l'omeopatia?

Se le dichiarazioni delle vedette possono al limite far ridere e rimangono senza conseguenze, alcune potrebbero invece essere dannose. L'attrice Julia Sawalha sostiene di non utilizzare nessun farmaco contro il paludismo ne' alcun vaccino quando viaggia all'estero, preferendo ad essi i trattamenti omeopatici.

Sawalha e' stata certamente fortunata a non ammalarsi -dice uno scienziato- perche' nessun trattamento omeopatico e' efficace contro il paludismo.

L'organizzazione "Sense about Science" [pubblica sul proprio sito web](#) diversi dossier nei quali cerca di ristabilire i fatti su alcune questioni scientifiche delicate, come le modificazioni genetiche, i vaccini, la ricerca sulle cellule staminali.

30-12-2010 15:56 **Molti scienziati in Usa sono del partito democratico. Questo e' un problema**
redazione



Non e' un segreto per nessuno: in Usa il numero di scienziati e di ingegneri ispanici e afro-americani e' molto basso. Ma si dice che esiste anche un'altra comunita' sottorappresentata: i repubblicani. Non e' una battuta. Uno studio del Pew Research Center, realizzato a luglio del 2009, fa vedere che solo il 6% degli scienziati americani si dice repubblicano; 55% si dice democratico e 42% indipendente. Il resto delle persone interpellate dice di "non sapere" o di non voler rispondere.

Questo enorme disequilibrio ha conseguenza politiche. Durante la trasmissione Mythbusters dello scorso 8 dicembre, il presidente Obama non si e' accontentato di incoraggiare i giovani a fare il proprio dovere di fisici -questa sola presenza ha rafforzato l'idea secondo la quale il partito democratico e' quella della scienza e della ragione. E perche' no, dopotutto? La maggior parte degli scienziati sono di questa parte.

Immaginate cosa sarebbe successo se George W. Bush avesse fatto lo stesso. Un premio Nobel avrebbe immediatamente fatto pubblicare un articolo su tutti i grandi quotidiani del paese, chiedendo come mai l'uomo che aveva proibito la ricerca sulle cellule staminali e rimessa in causa l'ipotesi del cambiamento climatico, potesse avere l'impudenza di andare in una trasmissione dedicata al valore del pensiero scientifico.

I fatti non sono ne' di destra ne' di sinistra

Ma se si mette da un lato la politica di parte, perche' porsi il problema di un numero cosi' basso di scienziati repubblicani? Uno scienziato si interessa ai fatti -e questi a priori non sono de' di destra ne' di sinistra.

Ma la questione e' un po' piu' complicata. Prendiamo il cambiamento climatico: l'opinione che se ne puo' avere differisce in funzione dell'orientamento politico e ideologico. Uno studio Gallup di marzo 2010 evidenzia che il 65% dei democratici ritiene che gli effetti del riscaldamento del clima si fanno gia' sentire, contro il 31% dei repubblicani. Questo vuol dire che i democratici hanno due possibilita' in piu' di accettare e capire questo fatto scientifico? Che i repubblicani siano popolati da imbecilli che non conoscono niente della scienza e delle politiche delle grandi imprese che si dedicano a sacrificare il nostro pianeta sull'altare dei profitti economici e politici a corto termine?

Al contrario, si potrebbe dire che questa polemica sia di natura essenzialmente politica, e che le opinioni scientifiche si conformano all'ideologia di ognuno? Da venti anni, i politici hanno proposto, per combattere il riscaldamento del clima -direttamente ed esplicitamente- iniziative a livello internazionale, una ristrutturazione sociale su larga scala e la distribuzione delle ricchezze. Provvedimenti che la maggior parte dei democratici accoglie a braccia aperte e che la piu' parte dei repubblicani detesta. Inutile quindi domandarsi perche' i repubblicani diffidano del mondo scientifico.

Pensateci: le conclusioni dei climatologi (che sono nella gran parte democratici) sono utilizzate per promuovere un programma politico che combacia con le linee ideologiche dei democratici. Coincidenza o relazione di causa ed effetto? Ecco che questo e' stato un buon argomento per la trasmissione Mythbusters...

I problemi prigionieri dell'ideologia

Durante l'amministrazione Bush, i democratici hanno scoperto che potevano avere maggiori consensi accusando il presidente di essere contro la scienza. Sembrava che essi fossero i guardiani dello spirito dei Lumi, e chi fosse stato in disaccordo con loro -rispetto al riscaldamento climatico, per esempio- fosse sostanzialmente irragionevole. Molti repubblicani ritengono, dal canto loro, che la corrente scientifica dominante è ormai contaminata dall'ideologia, che la scienza sia un'attività politica che non si manifesta come tale.

I repubblicani sono attirati da scienziati marginali riuniti in piccoli gruppi molto attivi, come quelli dei climatologi, e quindi sembrano rifiutati da una larga parte della comunità scientifica che, nell'insieme, non ha preferenze per una o l'altra parte politica. La *débauche* del dibattito sul cambiamento climatico è l'esempio più evidente di questa tendenza per i meno invalidanti: i suoi effetti si fanno sentire in ambiti molto diversi -l'eliminazione dei rifiuti nucleari, la protezione delle specie minacciate, la regolamentazione dei prodotti farmaceutici...

Una comunità scientifica più diversa sul piano politico potrebbe migliorare le cose -e se sì, come? Questa diversità potrebbe indurre i politici repubblicani a dare più credito alla scienza convenzionale, a riconoscere la sua legittimità. I dibattiti sulla dimensione politica delle conoscenze scientifiche diventerebbero più informati, più creativi e più stimolanti. I problemi complessi, il cambiamento climatico, per esempio - non sarebbe più immediatamente prigioniero della camicia di forza dell'ideologia. Questa diversità permetterebbe infine di rendere più salubri le relazioni tra scienza e politica.

L'inclinazione per il pragmatismo della società americana è conosciuta da molto tempo, così come il suo rispetto per il valore di legittimità, non solo dei fatti scientifici, ma anche degli stessi scienziati. I sondaggi d'opinione mostrano che nove americani su dieci credono nella comunità scientifica; nessuna istituzione può dire altrettanto, anche l'esercito o la Corte suprema. Ma questa situazione eccezionale potrebbe essere compromessa dal fervore in crescita che oggi anima la politica nazionale degli Usa, poiché la maggior parte degli scienziati sono su una posizione di parte. Una perdita di fiducia sarebbe anche una perdita (grossa, e forse definitiva) per la società democratica Usa nel suo insieme.

Risibile e ironico

Questa penuria di scienziati repubblicani non ha, senza dubbio, nessun paragone con la sotto-rappresentazione delle donne e delle minoranze in questo medesimo ambito. Dubito che i giovani repubblicani dicano che loro non sono fatti per lo studio della matematica, come per esempio accade per le giovani donne; non credo che un insieme di fattori socio-economici impedisca loro di studiare le scienze in un buon contesto, come è invece il caso per alcune minoranze etniche. L'idea di un programma di aiuto per l'apprendimento delle scienze da parte degli studenti repubblicani, o di borse di studio per attirare questi giovani verso gli studi scientifici, sarebbe perfettamente risibile e decisamente ironica.

Rimane il fatto che questa situazione oggi è pienamente riconosciuta così come ancor meno compresa. I principali protagonisti della comunità scientifica dovrebbero dichiararsi disposti a studiare e dibattere il problema. Essi ripugnano di farlo, è evidente: una rimessa in gioco di queste dimensioni metterebbe in cattiva luce il mito della scienza pura, a favore delle lotte di parte di basso livello. Ma non c'è da aspettarsi qualche sforzo per comprendere e fare evolvere la dimensione politica del mondo scientifico. Essi continueranno sicuramente a spronare un miglioramento della comprensione delle scienze, e il sostegno della gente comincerà a venir meno. Non è la comprensione delle scienze che pone il problema; è la legittimità della sua pratica. Che lo si voglia o no, una società democratica ha bisogno di scienziati repubblicani.

(articolo pubblicato su Slate 08/12/2010, di Daniel Sarewitz, co-direttore del Consortium for Science, Policy and Outcomes all'Università dell'Arizona, nonché editorialista per la rivista "Nature")

31-12-2010 12:31 Quei discussi controlli negli aeroporti

Rosa a Marca



*Differenziare i passeggeri in base ai "profili", ossia raggrupparli a seconda delle categorie di rischio, come convinzioni religiose e provenienza. Lo ha proposto **Christoph Blume**, neodesignato presidente dell'Associazione degli aeroporti tedeschi (ADV). A quale scopo? Per sventare in modo più razionale ed efficace possibili attentati terroristici, alla stregua di quanto fa Israele già da anni.*

L'esempio israeliano

Arrivato allo scalo internazionale Ben Gurion di Tel Aviv, o anche prima di un volo verso Israele, il passeggero finisce sotto esame e deve rispondere alle domande dei funzionari. Il personale della sicurezza osserva mimica e gestualità, e se il malcapitato tradisce nervosismo, suda o evita di guardare negli occhi

l'interlocutore è già fortemente sospettato. Ma i controlli si basano anche su criteri oggettivi -provenienza, sesso, età, situazione familiare- anche se il metodo esatto di valutazione resta segreto. Le domande possono essere brevi o protrarsi per ore, magari accompagnate da visite corporali poco piacevoli. Non a tutti i passeggeri è riservato lo stesso trattamento: chi è arabo viene sottoposto a controlli più rigidi, chi parla ebraico gode di un atteggiamento più rilassato. Ispettori razzisti? Contro quest'accusa loro sono ormai vaccinati e possono ribattere che per quanto i controlli siano fastidiosi e antipatici, da decenni in nessun aereo israeliano è esplosa una sola bomba.

Le reazioni in Germania

La proposta di Blume è stata criticata da più parti. A cominciare dalla ministra della Giustizia, Sabine Leutheusser-Schnarrenberger del partito liberale (Fdp), che boccia il *profiling* come "stigmatizzante, discriminante, umiliante". In più fa notare che un personale ben istruito è già ora in grado di decidere chi e come controllare; bastano l'esperienza acquisita e il normale buon senso. Per il responsabile dei dati personali, Peter Schaar, la suddivisione in base a categorie di rischio è sempre discriminante e degradante. E se si può capire in un Paese come Israele che vive una situazione molto particolare, non può essere un modello per altri aeroporti: sarebbe la fine della libertà dei viaggi. Un portavoce dei socialdemocratici parla di sistema inaccettabile, e fa presente che oltre tutto sta per essere introdotto lo *scanner* corporale su larga scala, un sistema che dà più garanzie.

Le precisazioni di Blume

"Non si tratta di fare esami di coscienza, ma di fatti". Ha poi precisato di voler solo differenziare tra passeggeri Ue ed extra Ue. I primi dovrebbero avere, nello spazio comunitario, la stessa libertà di movimento dei passeggeri dei treni o degli automobilisti.

La proposta dell'Associazione internazionale del trasporto aereo

Di recente l'Associazione IATA ha proposto agli Stati membri di discutere la seguente strategia: controllare i passeggeri in base a quanto già si sa di loro. In pratica, anziché distinguerli per gruppi di rischio, separare quelli meno problematici. C'è un gran numero di viaggiatori che si possono tranquillamente considerare non pericolosi: per esempio chi viaggia spesso o chi prenota i propri viaggi sempre nella stessa agenzia; sono stimabili in un 25% dei passeggeri. Con loro si potrebbe risparmiare un quarto dei controlli standard.

31-12-2010 16:25 **Agcom: YouTube diventa una tv**
Guido Scorza*



Sono stati finalmente pubblicati sul sito internet dell'Autorità per le Garanzie nelle comunicazioni i due regolamenti relativi all'attività di fornitura di servizi media audiovisivi in modalità [lineare](#) e [on demand](#). La disciplina delle web radio e web tv, dopo mesi di dubbi e incertezze, è ora, stata messa nero su bianco. Il contenuto dei due provvedimenti conferma, in buona parte, quanto si era già appreso all'indomani dell'approvazione delle due delibere AGCOM: l'ambito di applicabilità della nuova disciplina è limitato a quei fornitori di servizi media audiovisivi che svolgano un'attività non precipuamente economica ed in concorrenza con la radiodiffusione televisiva con "esclusione dei servizi i cui ricavi annui derivanti da pubblicità, televendite, sponsorizzazioni, contratti e convenzioni con soggetti pubblici e privati, provvidenze pubbliche e da offerte televisive a pagamento, non superino centomila euro". Le web tv e web radio più piccole sono, dunque, escluse dalle formalità e dagli obblighi previsti dalla nuova disciplina.

(Segue [qui](#) su Wired.it)

*<http://www.guidoscorza.it/>

02-01-2011 20:07 **Fine vita. Quando la Svizzera è l'unica via d'uscita**

redazione



Andrew Colgan, biologo marino, è morto a Zurigo dopo una battaglia decennale contro la sua malattia. A quanto riporta il quotidiano britannico *Telegraph*, ha deciso di andare in Svizzera dopo che le sue condizioni di salute erano peggiorate.

Il suicidio assistito è legale in Svizzera, mentre in Gran Bretagna una legge del 1961 lo punisce con la reclusione fino a 14 anni. Più di 110 cittadini britannici affetti da malattie terminali o incurabili sono andati presso la clinica di assistenza al suicidio [Dignitas](#) per togliersi la vita. Nessuno dei parenti o amici è mai stato perseguito penalmente, anche se sono state spesso aperte indagini di polizia per determinare chi avesse aiutato queste persone a raggiungere Zurigo.

La madre di Colgan ha spiegato alla stampa che le circostanze riguardanti la morte del figlio sono una questione privata. "Negli ultimi 12 mesi le condizioni di salute di Andrew sono peggiorate rapidamente. Passava più tempo per terra che in piedi. Andrew era affetto da sclerosi multipla progressiva, la peggiore forma. Era un uomo molto intelligente e avrebbe fatto qualsiasi cosa per chiunque, ma la sua vita era una tragedia totale. In due anni è passato dal bastone per camminare alla sedia a rotelle. La sclerosi multipla è una malattia terribile".

Colgan aveva parlato agli amici della possibilità di andare a morire in Svizzera. Linda Walker, un'amica, ha spiegato al *Telegraph*: "La sua situazione è peggiorata molto rapidamente. Prima ha dovuto usare le stampelle, poi la sedia a rotelle, anche se poteva ancora guidare. L'ho visto l'ultima volta tre mesi fa quando mi ha detto che stava pensando ad andare in Svizzera a morire e gli ho detto: 'Andrew, no'. Non credo che avesse più alcuna speranza. E' terribile per coloro che rimangono, ma almeno non sta soffrendo più": E' improbabile che vi saranno procedimenti penali nei confronti di chi ha aiutato Colgan ad andare in Svizzera. Il Direttore dei procuratori britannici, Keir Starmer, ha emanato nuove linee guida nel febbraio scorso che limitano il ricorso all'azione penale nei casi in cui il malato esprime una decisione chiara e informata e quando chi aiuta è mosso da compassione.



Nicole Gladu non sa esattamente per quanto tempo ancora potrà assistere al deterioramento delle sue capacità di camminare, parlare e usare le mani. Ma trova sollievo nel sapere che quando ne avrà avuto abbastanza, ha la possibilità di farla finita. Lo scrive il quotidiano canadese *Montreal Gazette*.

Se il Quebec o le leggi federali non le permetteranno di togliersi la vita attraverso il suicidio assistito, andrà in Svizzera presso [Dignitas](#), accompagnata da un amico.

"La grande sfida che mi si pone davanti è vivere senza speranza, senza diventare disperata", ha spiegato Gladu, che soffre della sindrome post-polio e le cui condizioni di salute stanno peggiorando.

La donna, 65enne di Montreal, ha accettato la realtà: il suo corpo la sta abbandonando, un muscolo alla volta. "Non c'è possibilità di tornare indietro e non esistono cure. Non è come il cancro: nessuno fa ricerca sul post-polio, perché moriamo molto velocemente", ha spiegato Gladu in una intervista.

In autunno è stata ascoltata in audizione presso una commissione sul fine vita e l'eutanasia in Quebec. Ha voluto partecipare nella speranza di convincere i commissari a promuovere una legge provinciale per darle il diritto di scelta.

"Voglio essere in grado di togliermi la vita quando decido che è la miglior cosa da fare", ha detto. L'eutanasia e l'assistenza al suicidio sono illegali in Canada. La commissione legislativa del Quebec difficilmente potrà cambiare le cose, ma il dibattito ha ormai investito l'intera nazione. La malattia di Gladu sembra essere dovuta al danno collaterale della battaglia contro il polio combattuta quando aveva quattro anni. I primi sintomi si sono manifestati quando aveva 40 anni. "Era come un tradimento", spiega Gladu, che ha vissuto e continua a respirare con metà polmone da quando era stata aggredita dal polio. Ha spesso difficoltà a respirare, ma questo non l'ha mai fermata. "Ho passato la mia vita a esplorare i limiti e a fare cose che tutti mi dicevano che non potevo fare. Ora devo accettare i miei limiti", spiega la donna che, a causa del polio, ha imparato a camminare nuovamente all'età di 10 anni. Sono in tanti coloro che hanno chiesto di parlare dinnanzi alla commissione provinciale sulla morte dignitosa, che continuerà a viaggiare su e giù per la provincia fino a febbraio. Infatti, si tratta di un record, in quanto nessuna altra proposta di legge in passato ha prodotto tanto interesse. Circa 340 associazioni o gruppi saranno ascoltati in tutto, e circa 6500 cittadini hanno compilato il questionario online. La gran parte delle testimonianze provengono da cittadini malati che chiedono la legalizzazione dell'eutanasia e del suicidio assistito per poter scegliere di porre fine alla sofferenza. Non sono mancate opinioni contrarie alla legalizzazione, che di fronte alla sofferenza concreta dei malati hanno opposto argomentazioni sulla sacralità della vita.

Secondo i sondaggi più recenti, il 70% degli abitanti del Quebec e la maggioranza dei medici vogliono la depenalizzazione dell'eutanasia. All'interno della commissione, dove sono invece rappresentati tutti i partiti politici, gli equilibri sono invece diversi.

"Direi che ad oggi siamo intorno al 50-50", spiega Veronique Hivon, co-presidente della commissione, membro del Parti Quebecois MNA. Hivon spiega che in molti hanno espresso il timore dell'effetto valanga, dicendo di aver ritrovato speranza negli ultimi momenti di vita. "Alcune persone sono molto attaccate al concetto di sacralità della vita", spiega Hivon.

La commissione ha ascoltato anche medici e operatori sanitari che chiedono più medicina palliativa e insistono sul fatto che la medicina debba servire a preservare la vita piuttosto che terminarla.

In ogni caso, Nicole Gladu non lascerà che la sua vita e la sua morte siano determinati dalle credenze religiose o filosofiche di una minoranza. "Preferirei morire qui vicino ai miei amici più cari, ma se la legge non cambia, mi organizzerò per andarmene in Svizzera a morire".

AVVERTENZE è un quotidiano dell'Aduc registrato al n. 5761/10 del Tribunale di Firenze.

Direttore Domenico Murrone.

Edito da Aduc, Associazione per i Diritti degli Utenti e Consumatori

Redazione: Via Cavour 68, 50129 Firenze

Tel: 055.290606

Fax: 055.2302452

URL: <http://avvertenze.aduc.it>

NON DARE PER SCONTATA LA NOSTRA ESISTENZA!

Senza il sostegno economico di persone come te non saremmo in grado di informarti.

Se ci ritieni utili, sostienici con una donazione da 25, 50, 100, 250, o 500 euro o con un contributo a tua scelta:

- con carta di credito sul nostro sito sicuro <https://ssl.sitilab.it/aduc.it/>

- CC/postale n. 10411502, IBAN: IT81 F 07601 02800 000010411502

- CC/bancario CRF Ag. 17 Firenze n. 7977, IBAN: IT11 O 06160 02817 000007977C00

(N.B. il carattere a sé stante è la lettera O e non la cifra zero)
